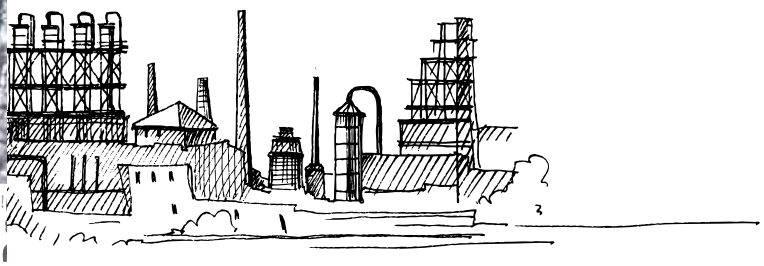
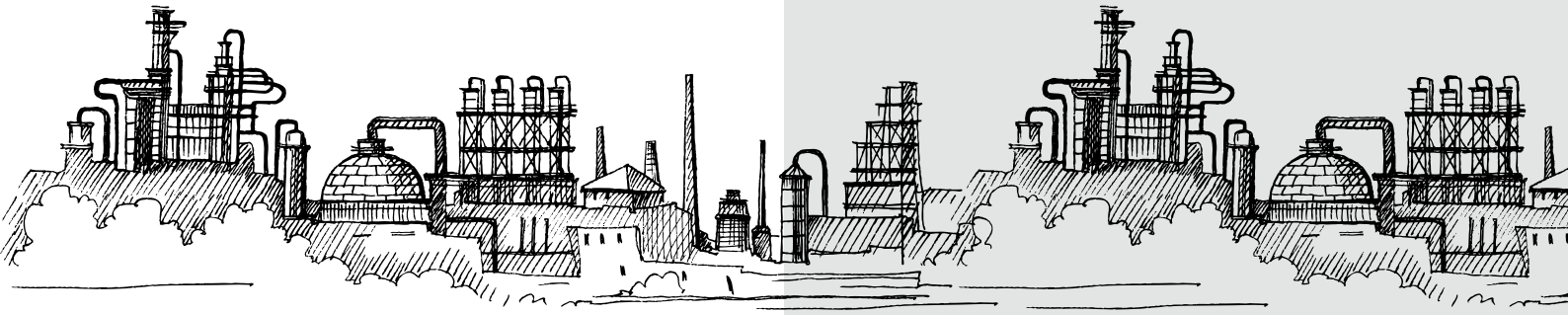
BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZI
2015 E 2016

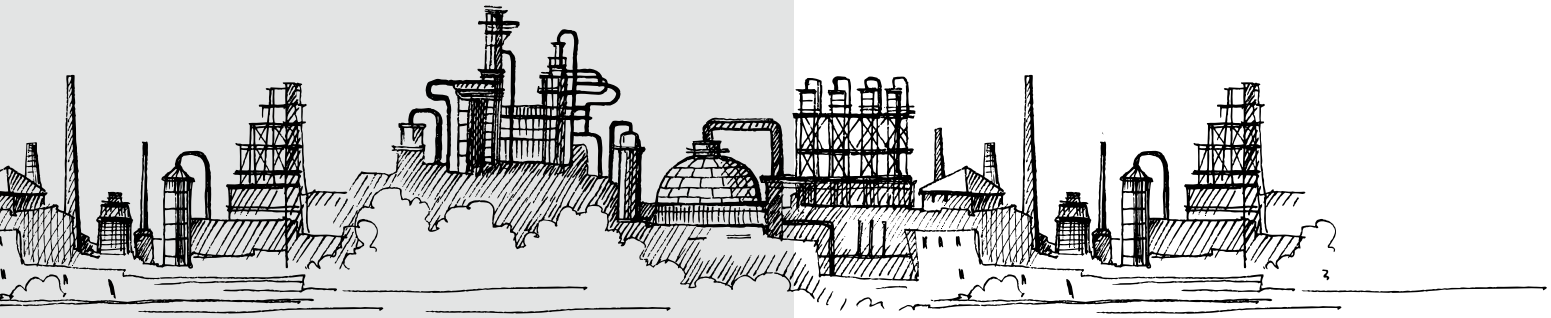


Feralpi Group



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESERCIZI
2015 E 2016



Feralpi Group

INDICE

Lettera agli stakeholder pag. 9

Cariche sociali di Feralpi Holding pag. 11

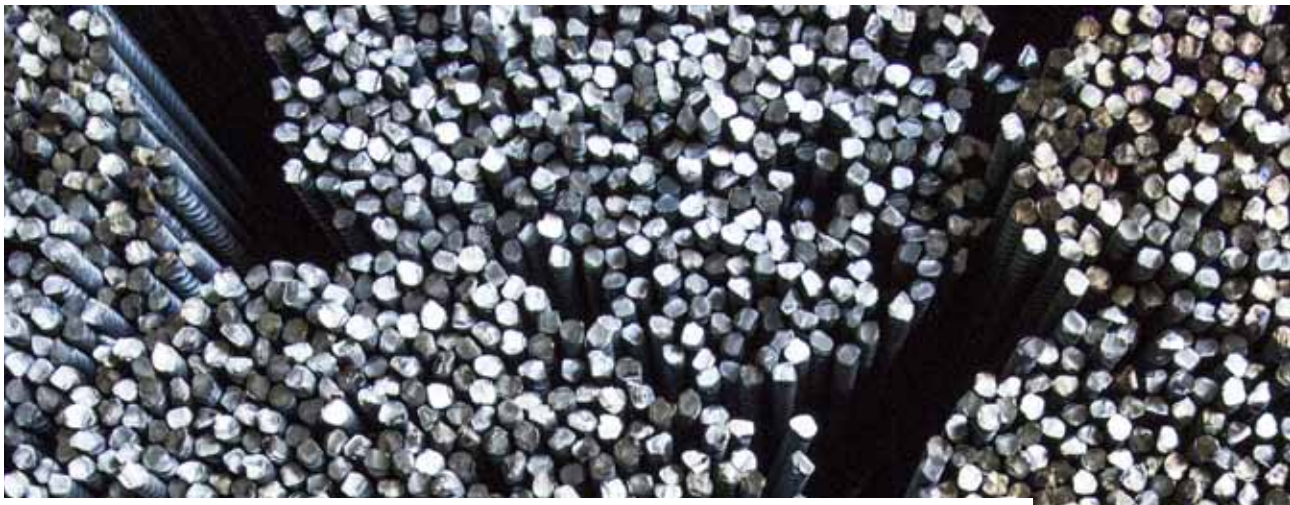
Highlights del Gruppo pag. 12

PARTE PRIMA
IL PROFILO DEL GRUPPO

1. Identità, missione e strategia pag. 16
2. La struttura pag. 20
3. La governance pag. 22
   - *3.1 Attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV)* pag. 25
   - *3.2 Attività del Comitato di Sostenibilità* pag. 26

PARTE SECONDA
LE SCELTE E GLI IMPEGNI

1. La politica di CSR del Gruppo pag. 30
2. Gli stakeholder del Gruppo Feralpi pag. 32
3. Il dialogo con gli stakeholder pag. 36
4. Gli obiettivi e i programmi di coinvolgimento degli stakeholder pag. 40
   - *4.1. Lo sviluppo dei programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro* pag. 42
   - *4.2. Gli sviluppi del programma Feralpi Bootcamp* pag. 44
   - *4.3. Iniziative di coinvolgimento della catena di fornitura* pag. 45
   - *4.4. Iniziative rivolte alla formazione dell'opinione in rete* pag. 45



PARTE TERZA
LA RESPONSABLITÀ ECONOMICA

1. I mercati di riferimento pag. 48
2. La produzione del valore aggiunto consolidato pag. 50
3. La distribuzione del valore aggiunto consolidato pag. 52
4. Feralpi e lo sviluppo di Industria 4.0 pag. 54
5. I principali investimenti a favore dell'ambiente e della sicurezza pag. 56
   - *5.1. Feralpi Siderurgica* pag. 56
   - *5.2. Acciaierie di Calvisano* pag. 57
   - *5.3. Feralpi Stahl* pag. 57
6. La ricerca e lo sviluppo pag. 58
   - *6.1. Feralpi Siderurgica* pag. 60
   - *6.2. Acciaierie di Calvisano* pag. 61
   - *6.3. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi* pag. 61

PARTE QUARTA
LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

1. Il personale pag. 64
   - *1.1. La ripresa dei livelli occupazionali nel Gruppo* pag. 64
   - *1.2. La remunerazione delle risorse umane* pag. 66
   - *1.3. L'organizzazione del lavoro e la qualità dell'ambiente di lavoro* pag. 67
   - *1.4. La sicurezza e la salute dei lavoratori* pag. 68
   - *1.5. La formazione del personale* pag. 70
   - *1.6. Il welfare aziendale* pag. 71
   - *1.7. Pari opportunità di genere* pag. 72
   - *1.8. La tutela delle categorie protette* pag. 73
   - *1.9. La tutela dei diritti del lavoratore e le relazioni sindacali* pag. 73
   - *1.10. Le opinioni del personale nell'Indagine di clima aziendale* pag. 74
2. Gli azionisti pag. 76
3. I clienti pag. 78
   - *3.1. I prodotti e i clienti* pag. 78
   - *3.2. Gli obiettivi di qualità* pag. 81
   - *3.3. La qualità degli acciai speciali prodotti in Acciaierie di Calvisano* pag. 83
4. I fornitori pag. 84
   - *4.1. La catena di fornitura* pag. 84
   - *4.2. I fornitori e la qualità* pag. 86
   - *4.3. I fornitori di rottame* pag. 87
   - *4.4. I fornitori di energia* pag. 87
   - *4.5. Le ditte in appalto che lavorano all'interno degli stabilimenti* pag. 88
5. La Pubblica Amministrazione pag. 90
   - *5.1. L'Unione Europea* pag. 90
   - *5.2. Gli Stati Nazionali* pag. 91
   - *5.3. Le Amministrazioni locali* pag. 91
   - *5.4. Gli Enti pubblici di controllo* pag. 91
6. Le comunità di riferimento pag. 92
   - *6.1. Il sostegno alle comunità locali* pag. 94
   - *6.2. Il sostegno alla formazione professionale nel territorio* pag. 98
   - *6.3. La quinta edizione dell'Indagine sulle opinioni dei cittadini di Riesa* pag. 99

PARTE QUINTA
LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

1. Il processo produttivo pag. 104
1.1. Il riutilizzo dei refrattari da demolizione delle siviere pag. 105
1.2. Il teleriscaldamento a Lonato del Garda pag. 105
1.3. Il recupero di materiale elettrico presso Feralpi Stahl a Riesa pag. 105
2. Gli indicatori di performance ambientale pag. 106
2.1. I materiali in input degli stabilimenti pag. 107
2.2. Consumo e risparmio energetico pag. 107
2.3. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti pag. 108
2.4. Prelievi e scarichi idrici pag. 110
2.5. Emissioni in atmosfera pag. 111
2.6. Emissioni di gas a effetto serra pag. 111
Appendice a completamento degli Indicatori GRI G4 pag. 114
Nota metodologica pag. 134
Criteri di rendicontazione applicati pag. 134
Definizione degli aspetti rilevanti (materiali) da rendicontare pag. 136
Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo rendicontato pag. 137
Content Index pag. 142
Relazione del gruppo di progetto pag. 150

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Feralpi ha creduto fin dall'inizio nei valori legati alla priorità delle persone e alla tutela della salute e dell'ambiente. Ha messo in pratica questa visione molto prima che questi principi fossero promossi dagli organismi internazionali e condivisi da buona parte dell'opinione pubblica. Il fatto che questi valori vengano talvolta percepiti come un mero sforzo retorico oppure vengano messi in discussione, non sposta la convinzione della nostra azienda che occorra perseguire sempre e in prima persona quella visione anticipatoria già sancita dal Fondatore e progressivamente sviluppata grazie alle conquiste della conoscenza scientifica e dell'innovazione tecnologica.

Oggi siamo infatti in grado di prevedere molto meglio rispetto al passato gli impatti sociali e ambientali, immediati e di lungo periodo, delle decisioni aziendali. Monitoriamo nel dettaglio tutte le ricadute dell'attività d'impresa, sia reali sia potenziali, con oggettività e precisione.

L'impresa ha il dovere di essere portatrice di soluzioni sia per la massima riduzione e contenimento dei possibili effetti negativi che le competono direttamente, sia per arginare quei problemi che, pur essendo esterni all'azienda, rispondono comunque al suo ruolo di attore preminente nel contesto del mercato. È questione di responsabilità. Presupposto di tutto questo è che l'impresa rimanga competitiva, in grado quindi di generare ricchezza per tutti gli stakeholder, e che continui a sviluppare al suo interno le competenze necessarie per affrontare problemi sempre più complessi in modo innovativo.

Questo è quello che Feralpi ha continuato a fare prima e dopo la crisi globale del 2008, sfruttando le opportunità di un mercato sempre più internazionale.

I risultati raggiunti vanno ben oltre il risultato d'esercizio letto nella sua riduttiva, pur se fondamentale, visione amministrativa: solidità patrimoniale, reputazione internazionale, salvaguardia di posti di lavoro sul territorio attraverso il prolungamento della filiera a valle, maggiore sicurezza dei luoghi di lavoro con l'applicazione delle migliori tecnologie, crescita professionale grazie alla formazione continua, sostegno alla cultura locale, in Italia e all'estero, attenzione ai giovani e promozione dello sport.

Crediamo infatti che l'innovazione necessaria a stare sul mercato non possa limitarsi alla sfera produttiva, ma debba allargarsi all'ambiente sociale circostante.

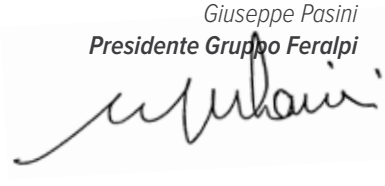
Durante i due anni che qui vengono rendicontati, Feralpi ha accelerato una triplice strategia da tempo adottata in risposta alla crisi: diversificazione dei prodotti con l'entrata nel comparto degli acciai speciali, integrazione a valle con l'acquisizione di lavorazioni a freddo dell'acciaio, internazionalizzazione con la ricerca di sbocchi su mercati più dinamici di quello nazionale. Questo approccio porta a positive conseguenze anche sul versante della tutela dell'ambiente poiché nel perseguire l'eccellenza tecnologica l'azienda è implicitamente protesa al miglioramento continuo degli standard che contraddistinguono il Gruppo Feralpi.

Sul versante della responsabilità sociale, almeno due aspetti vanno ricordati. Il primo riguarda il contributo alla creazione di posti di lavoro, non solo attraverso il mantenimento dei livelli occupazionali del Gruppo, ma anche attraverso il salvataggio di realtà ed esperienze produttive che la crisi ha rischiato di disperdere. Il secondo riguarda le pratiche di CSR, per cui il Comitato di Sostenibilità di Feralpi ha analizzato le conseguenze derivanti dal recepimento della Direttiva UE sulla rendicontazione non finanziaria e si appresta ad adottare i nuovi standard GRI che verranno applicati ad un bilancio annuale.

Le prospettive future appaiono ora meno incerte rispetto al passato. Feralpi è in grado di affrontare le nuove opportunità del mercato internazionale facendo affidamento sull'esperienza di innovazione di processo che la caratterizza, anche grazie ai rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo, che non sono mai mancati negli anni passati e che continueranno nell'avvenire.

È con questa prospettiva che vi do il benvenuto nel mondo Feralpi, attraverso l'invito alla lettura del presente Bilancio.
Buona lettura. ”

Giuseppe Pasini
Presidente Gruppo Feralpi



CARICHE SOCIALI DI FERALPI HOLDING

Consiglio di amministrazione

Presidente
Pasini Giuseppe

Vice Presidente
Pasini Cesare

Consigliere Delegato
Pasini Giovanni

Consiglieri di amministrazione:
Pasini Maria Giulia
Leali Marco
Tolettini Andrea
Tolettini Alessandra
Corbetta Guido

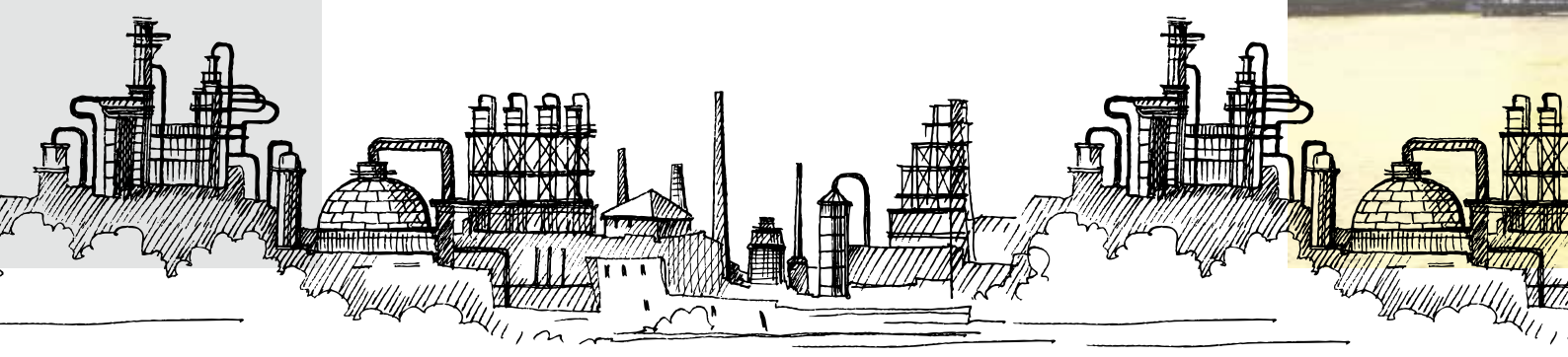
Collegio Sindacale

Presidente
Russo Corvace Giancarlo

Sindaci effettivi
Soardi Alberto
Guerreschi Stefano

HIGHLIGTHS DEL GRUPPO

	31-12-2014	31-12-2015	31-12-2016
Patrimonio netto (€/000)	363.006	361.845	398.531
Utile/perdita di esercizio (€/000)	(575)	(3.267)	36.961
Fatturato (€/000)	971.153	922.898	932.002
Valore aggiunto globale netto (€/000)	79.041	86.864	138.114
Investimenti tecnici (€/000)	27.375	42.653	40.438
Acciaio prodotto (x 1.000 t)	2.093	2.223	2.390
Numero siti	9	9	10
Occupazione a fine periodo	1.248	1.298	1.401
Ore di formazione erogate	21.741	20.674	22.084

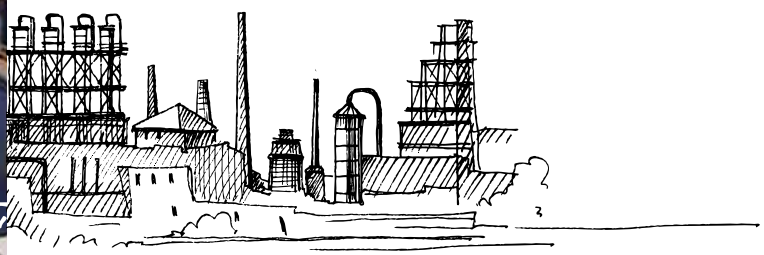


PATRIMONIO
NETTO
398.531
milioni di euro
(31-12-2016)

FATTURATO
932.002
milioni di euro
(31-12-2016)

PARTE PRIMA

IL PROFILO DEL GRUPPO



1

IDENTITÀ, MISSIONE E STRATEGIA

Il Gruppo Feralpi nasce a Lonato nel 1968 dall'intuizione imprenditoriale di un gruppo di imprenditori bresciani guidati da Carlo Nicola Pasini, che colgono le opportunità di sviluppo dell'acciaio per l'edilizia nell'Italia del cosiddetto "Miracolo economico". Lo sfruttamento di una localizzazione favorevole e l'applicazione di tecnologie avanzate, basate sul forno elettrico ad arco, sono alla base del primo successo. Nel 1970 viene inaugurato un laminatoio, tre anni dopo viene fondata la Acciaierie di Calvisano.
Fin dai primi anni, grazie alla tecnologia della mini acciaieria, l'Azienda persegue obiettivi di tutela ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, precorrendo l'evoluzione della cultura industriale del territorio. Nel 1974 viene adottato il primo sistema di depurazione dei fumi di acciaieria.
All'inizio degli anni '90 Feralpi affronta un impegnativo programma di internazionalizzazione, cogliendo le opportunità derivanti dai mercati dell'Est Europa. Nel 1992 viene acquista un'acciaieria a Riesa, in un territorio di antica tradizione siderurgica, che viene rinnovata e resa competitiva dai capitali e dalle competenze italiane.

Feralpi rimane fedele alla visione originaria riassunta dal motto del fondatore Carlo Nicola Pasini: ***"Produrre e crescere nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente"***, secondo cui la produzione industriale deve essere guidata da criteri di sostenibilità, perché possa essere fonte di benessere delle persone che vi partecipano.

Nel 2004, la progressiva diversificazione territoriale di Feralpi impone l'adozione di una nuova struttura di gruppo, attraverso la costituzione di una holding di coordinamento delle attività.
Negli anni successivi alla crisi del 2008 l'azienda adotta una strategia di lungo periodo basata sulla costante crescita dell'efficienza, sulla diversificazione e sull'integrazione a valle, cogliendo le occasioni che la congiuntura offre.
Nel 2009 viene acquisita la società DE.FI.M., poi denominata Nuova Defim, che in seguito acquisisce Orsogril. Nel 2013 viene fondata Feralpi Algérie, a sostegno dello sviluppo di mercato in quel Paese, il terzo più importante, dopo Germania e Italia.
Nel 2015 viene acquistato il 50% di Caleotto S.p.A., che permette una diversificazione dei mercati di sbocco.
Nello stesso anno vengono acquisite importanti partecipazioni nel settore delle lavorazioni a valle (Presider, Metallurgica Piemontese Lavorazioni).
Nel 2016, oltre a partecipazioni in aziende minori, viene acquisito lo stabilimento ex-Stefana a Nave, garantendone l'occupazione.

La Missione di Feralpi

Contribuire a valorizzare i molteplici impieghi dell'acciaio anche attraverso la diversificazione della produzione verso acciai a più alto valore aggiunto.

Rafforzare il know how interno grazie all'acquisizione di nuove competenze a valle della filiera produttiva.

Mantenere viva e competitiva la tradizione manifatturiera dell'acciaio sul territorio, attraverso l'innovazione costante, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità economica e sociale.

Accrescere l'operatività all'estero per cogliere al meglio le opportunità del mercato internazionale.

Il Gruppo conferma le strategie di lungo periodo finora adottate, che consistono nella diversificazione, nell'adozione delle migliori tecnologie disponibili, nella centralità degli investimenti in ricerca e sviluppo, nella formazione del capitale umano, nella tutela dell'ambiente e della sicurezza del lavoro e nell'assunzione attiva della responsabilità sociale d'impresa, come visione unificante dei vari aspetti.

La strategia

Il settore dell'acciaio per l'edilizia è strutturalmente caratterizzato da un forte andamento ciclico, che richiede flessibilità operativa e solidità patrimoniale. Di conseguenza Feralpi destina prioritariamente gli utili a riserva, allo scopo di sostenere lo sviluppo e il perseguimento costante dell'innovazione nei tre ambiti strategici che sono l'efficienza produttiva, la sicurezza degli impianti e la tutela ambientale.

Le linee strategiche vengono perseguite a livello produttivo attraverso:

a) lo sviluppo nel settore degli acciai speciali,

b) l'ulteriore acquisizione di produzioni e lavorazioni a valle con lo scopo di verticalizzare e diversificare l'attività, rendendo la filiera più corta per essere più vicini al cliente finale e più veloci nel soddisfarne le richieste,

c) la ricerca di nuovi mercati di sbocco all'estero, in grado di compensare la persistente debolezza del mercato italiano.

L'adozione delle migliori tecnologie viene rafforzata dalla costante attività di ricerca, spesso in partnership con enti esterni di livello internazionale.

Le quattro parole chiave della strategia di Feralpi sono:

DIVERSIFICAZIONE e **VERTICALIZZAZIONE** delle proprie attività

INTERNAZIONALIZZAZIONE delle attività e dei mercati

INTEGRAZIONE delle funzioni in un gruppo sempre più complesso e diversificato

INNOVAZIONE come principale fattore competitivo

Durante il biennio rendicontato il Gruppo Feralpi ha proseguito un complesso progetto di revisione del sistema di governance, volto a rafforzare l'integrazione del Gruppo ai vari livelli, produttivo (pianificazione e controllo di processo,) gestionale (introduzione di SAP e progressiva integrazione informatica), di approvvigionamento (crescente coordinamento nelle procedure di acquisto) e di vendita (gestione di relazioni complesse con i clienti, indotte dalla crescente rilevanza delle produzioni su commessa).

Rischi e opportunità derivanti dall'attività d'impresa, con particolare riferimento ai rischi reputazionali in ambito sociale e ambientale.

Feralpi opera nel settore dell'acciaio ed è impegnata marginalmente anche in altri settori quali il settore ambiente ed ecologia. Oltre ai rischi di tipo economico, finanziario e commerciale, tipici dell'attività d'impresa, illustrati specificamente nella relazione di bilancio (ex. art. 2428 comma 2 punto 6 bis Codice Civile), l'azienda deve affrontare e controllare i rischi operativi relativi alla sicurezza del lavoro e dell'ambiente interno ed esterno ai siti produttivi, alla movimentazione del materiale, al trattamento dei rifiuti, ai rischi legati al cambiamento della normativa, all'incertezza interpretativa e applicativa da parte degli enti di controllo.

Gli impianti di fusione dell'acciaio richiedono un costante controllo delle emissioni nell'ambiente, attraverso avanzati sistemi di aspirazione e abbattimento fumi e relativo trattamento di polveri derivanti da tale processo. Gli impianti di fusione dell'acciaio sono classificati a rischio di incidente rilevante in base al D. Lgs. 334/99 e successive modifiche della legislazione italiana, a causa delle concentrazioni di ossido di zinco e composti del piombo presenti nelle polveri.

Fanno parte dei rischi e delle opportunità anche le conseguenze che possono derivare dalle prospettive di cambiamento climatico. I prodotti Feralpi hanno un impatto ambientale trascurabile perché totalmente riciclabili, ma il processo produttivo, che richiede elevati consumi energetici, origina anche un consistente impatto ambientale indiretto, che può contribuire ad alimentare il cambiamento climatico. Anche se non sono state stimate in termini quantitativi, le eventuali implicazioni finanziarie generate dai cambiamenti climatici sulle operazioni aziendali possono avere effetto sui costi di approvvigionamento energetico. Il management è cosciente di queste implicazioni e ne tiene conto nel delineare le strategie di Gruppo, costantemente volte al risparmio energetico.

Come illustrato nell'apposita sezione dedicata alle politiche ambientali, l'azienda utilizza le migliori tecnologie disponibili, conduce ricerche per risparmiare energia e riutilizzare gli scarti della lavorazione e adotta l'approccio dell'economia circolare. Questa strategia permette di cogliere al meglio le opportunità emergenti.

A presidio dell'analisi dei rischi di tipo sociale e ambientale e allo scopo di elaborare una strategia integrata in questi ambiti, Feralpi si è dotata di un Comitato di Sostenibilità, le cui attività vengono illustrate nel paragrafo dedicato alla governance.

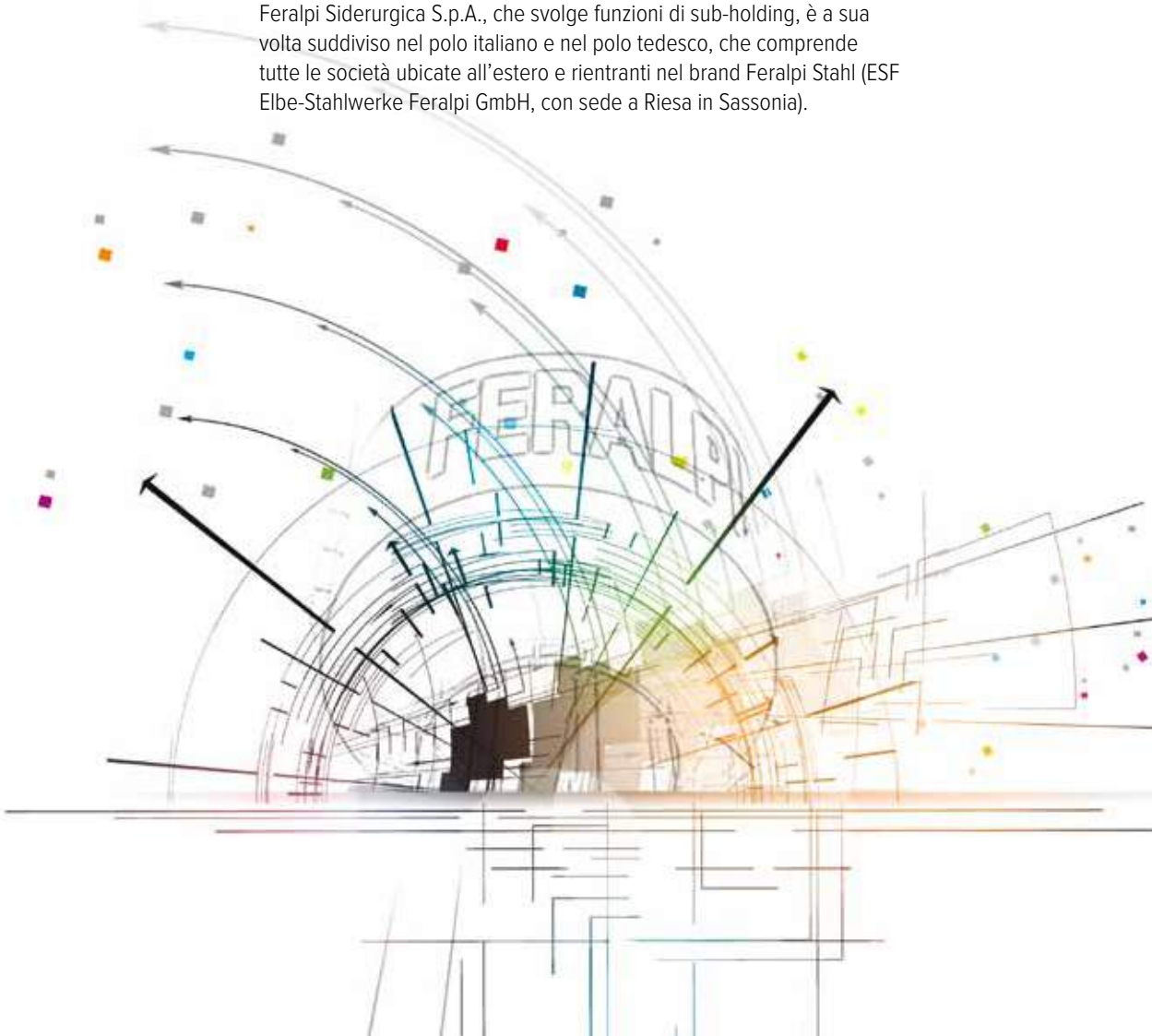
2

LA STRUTTURA

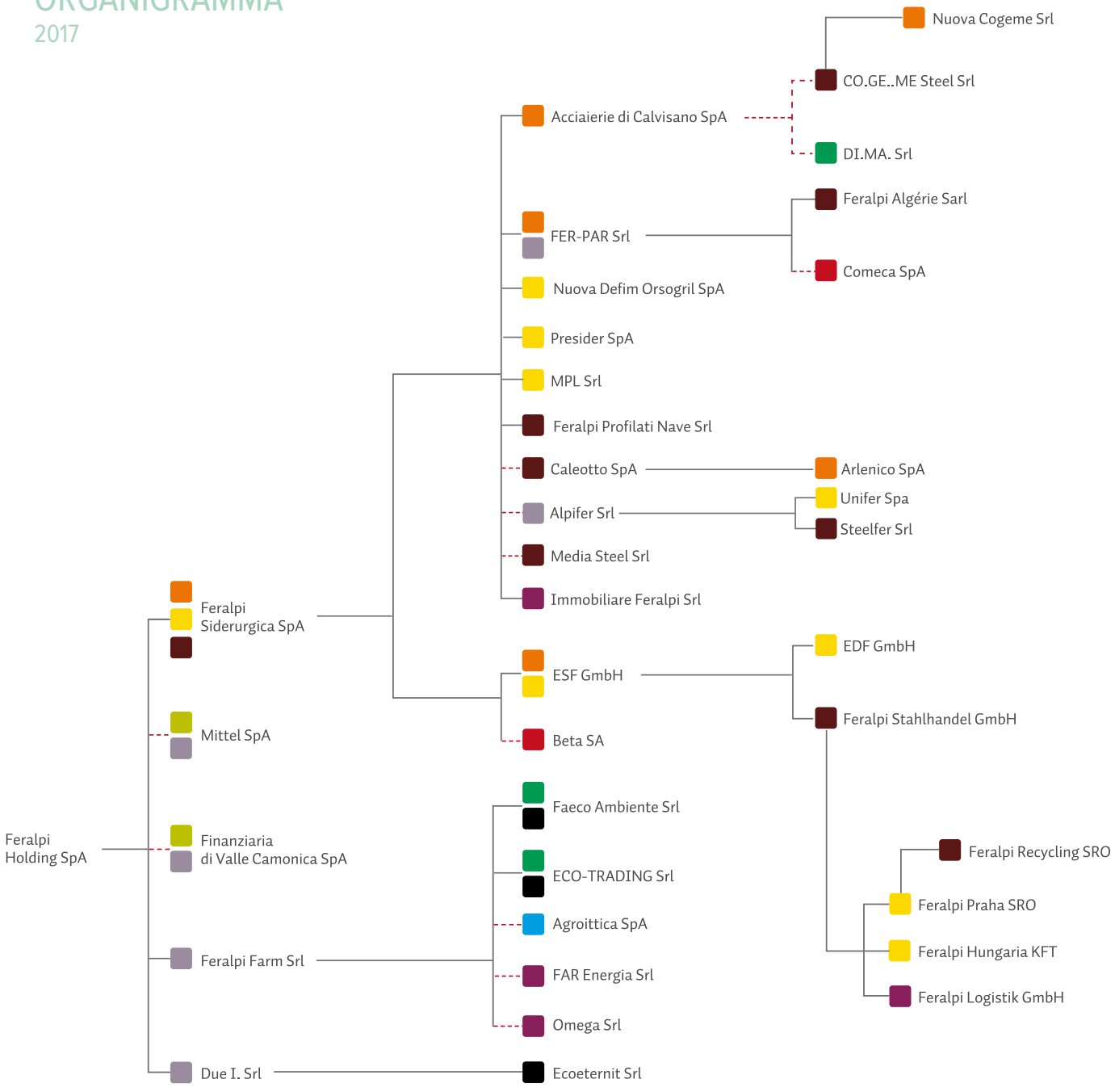
La società controllante del Gruppo è denominata Feralpi Holding S.p.A., con sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi, 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda, Brescia, via Carlo Nicola Pasini, 11. Con riferimento al perimetro di rendicontazione adottato, che si riferisce al bilancio consolidato di Gruppo, Feralpi opera con sedi produttive in quattro paesi dell'Unione Europea (Italia, Germania, Repubblica Ceca e Ungheria) e con una sede commerciale in Algeria.

Ai fini del presente documento, la struttura del Gruppo viene illustrata in forma semplificata, menzionando solo le società controllate. Le informazioni relative alle società collegate sono contenute nella relazione sulla gestione allegata al bilancio al 31.12.2016, a cui si rimanda.

La struttura del Gruppo è suddivisa in un ramo principale che concentra le attività siderurgiche e in una serie di società che svolgono funzioni di gestione delle partecipazioni in diversi rami di attività, tra cui i servizi ambientali. In particolare, il ramo acciaio e siderurgia, coordinato da Feralpi Siderurgica S.p.A., che svolge funzioni di sub-holding, è a sua volta suddiviso nel polo italiano e nel polo tedesco, che comprende tutte le società ubicate all'estero e rientranti nel brand Feralpi Stahl (ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, con sede a Riesa in Sassonia).



ORGANIGRAMMA
2017



LEGENDA

- Controllo
- Partecipazione
- Produzioni Siderurgiche
- Lavorazioni a freddo - derivati
- Commercio
- Carpenteria metallica
- Gestione Partecipazioni
- Ambiente
- Smaltimento rifiuti
- Ittica
- Altro
- Finanza

3

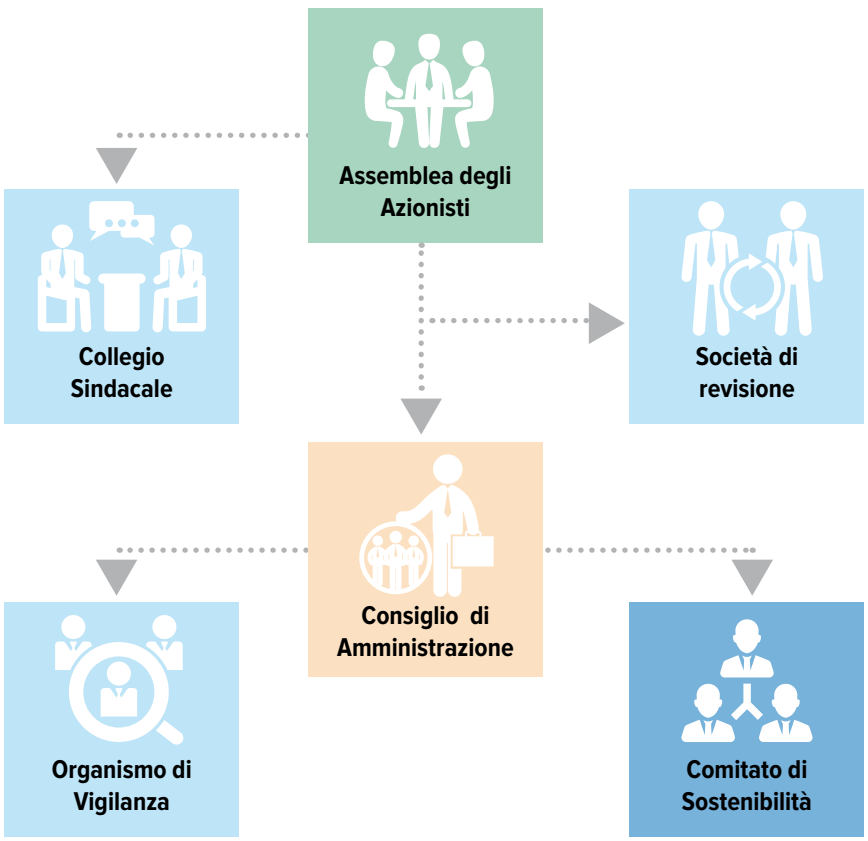
LA GOVERNANCE

Feralpi Holding S.p.A. detiene la proprietà delle società operative, anche attraverso il ricorso a cascata di sub-holding ed esercita le funzioni di controllo e coordinamento.
L'organismo di comando del Gruppo è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione della Holding, eletto dall'Assemblea degli azionisti e formato da otto consiglieri, tra i quali vengono eletti il Presidente, con deleghe operative, il vicepresidente e il consigliere delegato.
Il Consiglio, che si riunisce con frequenza mensile, è espressione storica di un azionariato stabile, a carattere familiare, i cui esponenti svolgono funzioni manageriali e ricoprono anche gran parte delle cariche sociali. Tranne il consigliere indipendente che non è azionista, i membri del Consiglio vengono pertanto selezionati tra i manager aziendali, sulla base delle competenze e dell'esperienza acquisita in azienda, secondo procedure informali basate sui rapporti fiduciari tra gli azionisti.
La remunerazione dei membri del Consiglio, che nel periodo considerato non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, è basata sulla combinazione di tre criteri: livelli di responsabilità assunti, impegno temporale dedicato, competenze acquisite.
Il Consiglio di Amministrazione elabora le strategie economiche, sociali e ambientali del gruppo, anche mediante il ricorso a pareri esterni e consulenze specialistiche presenti sul mercato internazionale, valuta e approva le iniziative proposte dal Comitato di Sostenibilità in ambito sociale e ambientale, ed è l'organo apicale cui vengono indirizzate le segnalazioni di criticità provenienti dall'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza (OdV) e dal Comitato di Sostenibilità, ciascuno per le proprie funzioni. Più in generale, l'attività sviluppata nell'ambito del Comitato di Sostenibilità ha una funzione di supporto al Consiglio di Amministrazione nella conoscenza delle tematiche relative alla prevenzione dei rischi sociali e ambientali.
Per quanto riguarda la rendicontazione non finanziaria, il Consiglio esamina con cadenza biennale il Bilancio di Sostenibilità, che rappresenta il documento principale in cui vengono illustrati gli impatti ambientali e sociali del Gruppo e identificati i relativi rischi e opportunità. Il Presidente del Gruppo, che presiede anche il Comitato di Sostenibilità, informa sulle attività di quest'ultimo il Consiglio, che mantiene le proprie prerogative riguardanti le decisioni e gli indirizzi in materia di strategie economiche, sociali e ambientali.
In seguito all'emanazione della Direttiva Europea n. 95/2014/UE in merito alla rendicontazione non finanziaria, il Gruppo Feralpi sta predisponendo un programma per passare alla rendicontazione di sostenibilità con cadenza annuale a partire dall'esercizio 2017.

Come previsto dalla legge, l'Assemblea degli azionisti nomina il collegio sindacale, composto da tre membri, a cui si affianca un segretario.
Il Consiglio di Amministrazione nomina l'Organismo di Vigilanza e il Comitato di Sostenibilità, guidato dal presidente del Consiglio di Amministrazione della Holding, che nella sua persona contribuisce ad integrare le dimensioni della CSR (Corporate Social Responsibility) nella missione aziendale. Le linee strategiche della politica sociale e ambientale di Feralpi sono definite tenendo conto dell'interlocuzione con importanti stakeholder, quali il personale e il territorio di riferimento, mediante periodiche consultazioni e sistematiche rilevazioni delle opinioni.
La retribuzione delle posizioni dirigenziali e dei capi intermedi (quadri) prevede incentivi legati ai risultati aziendali e al raggiungimento di obiettivi specifici.

Feralpi ha adottato un Codice Etico, in conformità con il D. Lgs. n. 231/2001, che stabilisce i principi che devono ispirare l'azione quotidiana di tutto il personale e i collaboratori del Gruppo Feralpi di fronte agli stakeholder (http://www.feralpigroup.com/wp-content/uploads/2015/04/codice_etico_2014.pdf).
Il Codice Etico è soggetto a revisione periodica, a seguito dell'evoluzione normativa. L'ultima revisione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding in data 27 febbraio 2014 e successivamente estesa a tutte le società del Gruppo, a seguito dell'entrata in vigore della legge n. 190/2012, relativa alle "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".
Il Codice Etico prevede linee di comunicazione anonima e protetta di violazioni delle norme e dei principi in esso contenuti. Queste linee garantiscono la segretezza dell'identità del segnalante e sono indirizzate agli Organismi di Vigilanza attivati nelle principali società del Gruppo.

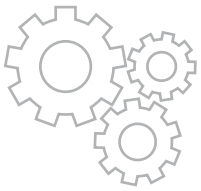
LA STRUTTURA DI GOVERNO DEL GRUPPO



I PRINCIPI DEL CODICE ETICO RIFERITI AGLI STAKEHOLDER

RISPETTO

EQUITÀ



FIDUCIA

PRINCIPI GENERALI NEI RAPPORTI CON TUTTI GLI STAKEHOLDER

ONESTÀ

LEALTÀ

AZIONISTI: **VERITÀ E TRASPARENZA**

PERSONALE: **DILIGENZA E PROFESSIONALITÀ**

PRINCIPI SPECIFICI CHE GUIDANO I RAPPORTI CON CIASCUNO STAKEHOLDER

COLLETTIVITÀ: **TUTELA DELL'AMBIENTE, SVILUPPO SOSTENIBILE**

FORNITORI E CLIENTI: **COLLABORAZIONE**

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: **TRASPARENZA**

3.1. . Attività dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

Nell'ambito del Gruppo operano tre OdV: rispettivamente gli OdV di Feralpi Holding e di Feralpi Siderurgica sono organi collegiali, composti da tre membri, mentre l'OdV di Acciaierie di Calvisano è organo monocratico, rappresentato da un preposto.
Gli OdV collegiali sono composti da un dipendente della Società con funzioni di controller e da due membri esterni, tra i quali viene nominato il Presidente. Il Presidente dell'OdV della Holding è un professionista esterno con specifiche competenze legali che permettono un costante aggiornamento normativo a favore non solo della capogruppo ma di tutte le società collegate. Il Presidente dell'OdV di Feralpi Siderurgica ha specifiche competenze in tema ambientale e sicurezza sul lavoro. Acciaierie di Calvisano ha invece un OdV monocratico, membro esterno all'azienda, che vanta competenze normative in tema di ambiente e sicurezza sul lavoro. Le competenze dei membri esterni degli OdV assicurano all'azienda una consulenza aggiornata e coerente con i principi enunciati nel Codice e con la linea di compliance nei confronti della normativa economica, sociale e ambientale.
I componenti dell'Odv restano in carica tre anni.
Nel corso del biennio 2015-2016 gli OdV hanno operato con continuità, fornendo raccomandazioni e indicazioni ai rispettivi Organi Amministrativi, mentre non sono state trasmesse segnalazioni di atti o condotte che comportino l'ipotesi di violazione del Codice Etico aziendale.
In particolare gli OdV di Feralpi Holding e di Feralpi Siderurgica hanno avuto sei riunioni nel 2015 e cinque nel 2016, tutte verbalizzate, oltre ad incontri informali e visite di controllo svolte dai singoli membri. Anche l'OdV della Acciaierie di Calvisano ha effettuato sei controlli sia nel 2015 che nel 2016, tutti verbalizzati.
I membri degli OdV hanno infine fattivamente collaborato al processo che porterà all'aggiornamento dei rispettivi Modelli a inizio 2017.
A partire dal 2016 anche Nuova Defim Orsogril si è dotata di un OdV e, nello stesso anno, sono state avviate le attività per introdurre il Modello 231 anche in FER-PAR e Feralpi Profilati Nave.

PROGRAMMA DI ANTITRUST COMPLIANCE

Feralpi fa del rispetto della normativa antitrust una priorità, ben consapevole che ciò accrescerà la sua competitività sul mercato.

Tra i rischi d'impresa, quello antitrust assume sempre più rilevanza nell'odierna gestione di un'attività d'impresa. Feralpi vuole trasformare il rischio antitrust in una opportunità di crescita, per questo ha stilato un *Programma di Compliance con la normativa e i principi del diritto Antitrust* destinato a tutti i dipendenti e i dirigenti del Gruppo che rappresentano la società nelle relazioni con terzi, siano essi clienti, fornitori, concorrenti, associazioni, consorzi. L'azienda ha predisposto un Manuale antitrust e un Vademecum operativo che raccoglie tutti i principi del diritto antitrust e le linee guida per i dipendenti dell'azienda esposti a rischio antitrust. Inoltre, ogni anno viene organizzata una giornata di formazione gestita dall'Antitrust Compliance Officer. Il primo incontro formativo per l'alta dirigenza si è tenuto già il 16 settembre 2016. È inoltre previsto, a partire dal 2017, un Audit Antitrust annuale.

3.2. Attività del Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità del Gruppo Feralpi, costituito nel 2014, ha svolto attività periodica nell'arco del biennio rendicontato. Di esso fanno parte tredici manager responsabili di funzione, in Italia e in Germania.
Il Comitato ricopre un ruolo strategico per la Governance del Gruppo e risponde direttamente al Consiglio di amministrazione, anche mediante la partecipazione diretta del Presidente del Gruppo. Le sue funzioni sono quelle di promuovere lo sviluppo delle strategie di sostenibilità.
A dimostrazione dell'importanza attribuita da Feralpi alla CSR, a partire dall'anno 2015 tutta l'attività del Comitato di Sostenibilità viene periodicamente riportata al Consiglio di Amministrazione, cui spetta il compito di valutarne le opportunità e i rischi e approvarne le linee proposte.
Nel corso del 2015 il Comitato di Sostenibilità è stato impegnato nell'aggiornamento della matrice di materialità, condotto in conformità delle linee guida GRI G4. I membri del Comitato sono stati coinvolti sia all'interno di un focus group specifico che ha svolto un lavoro di discussione sugli aspetti economici, sociali e ambientali maggiormente rilevanti per l'azienda, sia nel processo di approvazione della nuova matrice di materialità, che è stata presentata e validata durante la riunione del Comitato svoltasi il 28 ottobre 2015.
Al Comitato, che si è riunito sette volte nel biennio rendicontato, possono partecipare consulenti esterni. Ad ogni incontro i membri sono chiamati a presentare specifiche iniziative su tutte le aree rilevanti per lo sviluppo di una politica di CSR di Gruppo.
Il Comitato di Sostenibilità assiste il Consiglio di Amministrazione nella valutazione dei rischi sociali e ambientali derivanti dalle attività del Gruppo. La valutazione di questi aspetti durante il periodo rendicontato non ha portato a cambiamenti organizzativi di rilievo. Nel corso del 2015 i giornali nazionali e locali hanno riferito una denuncia per violazione della legge sulla concorrenza nel settore siderurgico, che ha coinvolto diverse aziende bresciane, tra cui anche Feralpi. Alla luce di questa evenienza, l'Azienda ha ritenuto di considerare materiali gli indicatori specifici GRI G4 appartenenti all'aspetto "Comportamenti anti-collusivi", in attesa dell'esito dell'indagine che risulta ancora aperta alla data di chiusura del presente documento.
Il Comitato ha svolto un importante ruolo di formazione e aggiornamento del management sui temi della CSR. Nelle varie sedute del biennio 2015-2016 è stato costantemente informato dello stato di avanzamento della procedura di recepimento della direttiva europea 95/2014/EU, riguardante l'introduzione della rendicontazione non finanziaria e sugli impatti che questa potrebbe avere sul Gruppo Feralpi, anche se non incluso nel perimetro di rendicontazione. Sono state inoltre condivise le iniziative dedicate ai dipendenti (Indagine di clima interno e progetto WHP – Workplace Health Promotion) e quelle a supporto dei giovani (Feralpi Bootcamp), le iniziative rivolte ai fornitori (Simposio dedicato ai temi della rendicontazione sociale e della Dichiarazione Ambientale EMAS), i progetti legati alla dimensione ambientale (possibili applicazioni dell'economia circolare, certificazioni ambientali e di prodotto, Report Salute e Sicurezza).

Premi e riconoscimenti:

Feralpi Siderurgica è risultata finalista della sesta edizione 2015 del Premio Assiteca, dedicato alle migliori pratiche di gestione del rischio nelle imprese italiane, con riferimento specifico al tema dello sviluppo innovativo del welfare aziendale.

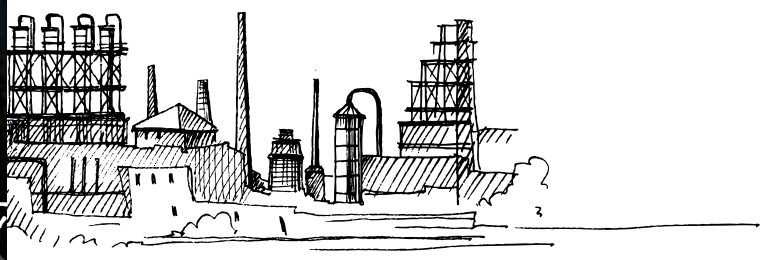
In occasione della quinta edizione di Made in Steel, 20-22 maggio 2015, Fiera Milano Rho, il Gruppo Feralpi ha vinto il premio "Best Friendly Stand" per "la potenza e l'eleganza che si è rivelata di pari intensità ad un nuovo concetto di accoglienza. Un senso ottenuto fondendo un arredamento prestigioso alla zona bar e sedute e l'utilizzo di una tecnologia d'avanguardia che consente all'ospite di entrare facilmente e virtualmente nel mondo Feralpi".

Il 25 maggio 2016, in occasione dell'XI European Electric Steelmaking Conference & Expo presso la Fondazione Cini di Venezia, Feralpi Siderurgica ha ricevuto il Premio Ambiente 2015, istituito da AIM, Associazione Italiana di Metallurgia, con lo scopo di contribuire alla promozione della cultura dell'ambiente e della sostenibilità.

Il progetto "ASL: un ponte tra istruzione e formazione" presentato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Cerebotani" di Lonato del Garda assieme a Feralpi Siderurgica ha ottenuto la menzione speciale all'interno del Premio Nazionale 2016 "Didattiva: la didattica per l'alternanza scuola-lavoro". Il riconoscimento è stato annunciato durante l'evento "Orientainsegnanti" organizzato da Assoimprenditori Alto Adige che si è tenuto il 9 novembre 2016 a Bolzano.

PARTE SECONDA

LE SCELTE E GLI IMPEGNI



1

LA POLITICA DI CSR DEL GRUPPO

Feralpi, che persegue da tempo gli obiettivi della sostenibilità economica, sociale e ambientale con un approccio multistakeholder, è mossa dalla convinzione che le imprese non debbano limitarsi ad essere soggetti economici efficienti, ma debbano anche operare come attori sociali e culturali consapevoli. L'azienda fa propri i principi propugnati dalla Fondazione Sodalitas, di cui è membro attivo.
Tratto specifico della responsabilità sociale di Feralpi è l'attenzione alle giovani generazioni, il radicamento territoriale e la diffusione della cultura industriale e dei valori legati all'impegno e al lavoro.

GLI OBIETTIVI DEL GRUPPO FERALPI

La partecipazione di Feralpi alle associazioni di settore

Feralpi aderisce attraverso le società del Gruppo ad un fitta rete di rapporti con associazioni nazionali e internazionali rilevanti per la propria attività. Gli ambiti associativi possono essere suddivisi in quattro settori:

- Nell'ambito della rappresentanza degli interessi di categoria, tutte le aziende italiane del Gruppo aderiscono al sistema ***Confindustriale*** attraverso l'associazione di settore ***Federacciai***, la federazione sindacale ***Federmeccanica*** e le associazioni territoriali dove sono ubicati gli stabilimenti (***Associazione industriali di Brescia*** e ***Unione industriali di Como***). Il Gruppo Feralpi aderisce a ***Ramet***, Società Consortile per la Ricerca Ambientale per la Metallurgia, per lo studio e il monitoraggio dell'impatto delle attività produttive sull'ambiente di lavoro e sul territorio. Le aziende controllate in Germania aderiscono alla federazione delle imprese siderurgiche, ***Wirtschaftsvereinigung Stahl*** (corrispettivo tedesco di Federacciai), all'associazione industriale della Sassonia, ***Industrieverein Sachsen Chemnitz*** e all'associazione locale di imprese ***Vereinigtes Wirtschaftsforum Riesa***. Feralpi Stahl aderisce inoltre al ***Deutscher Ausschuss für Stahlbeton e.V.*** di Berlino, comitato per la definizione degli standard nell'industria tedesca (DIN), per il miglioramento e la diffusione dei prodotti per l'edilizia. Inoltre, Feralpi Holding aderisce all'Associazione italiana aziende familiari (***Aidaf***) che si occupa di difendere e valorizzare la tradizione familiare del tessuto imprenditoriale italiano.
- Per quanto riguarda l'ambito delle associazioni tecniche, Feralpi collabora stabilmente con ***Riconversider***, società di consulenza di Federacciai, che si occupa di organizzazione aziendale, innovazione tecnologica e gestione dei finanziamenti previsti dalla normativa europea e nazionale, e con ***Unsider***, ente italiano di unificazione siderurgica per la diffusione della conoscenza delle norme internazionali. Feralpi Holding ha costituito assieme ad altre imprese la ***Fondazione Csr*** - Centro studi nazionale per il controllo e la gestione dei rischi aziendali - il cui obiettivo è favorire la diffusione della cultura della sicurezza. ESF aderisce all'Istituto sui materiali per l'edilizia, ***FEhS-Institut Duisburg***, fa parte dell'Unione tedesca di aziende per lo smaltimento dell'acciaio, ***BDSV Bundesvereinigung Deutscher Stahlrecycling - und Entsorgungsunternehmen e V.*** e di ***ESN Entsorgergemeinschaft der Deutschen Stahl - und NE-Metall-Recycling-Wirtschaft e V.*** ESF aderisce inoltre al Comitato dell'economia di Berlino, ***Bereit der Wirtschaft Berlin*** e all'associazione del porto e del traffico della Sassonia, ***Sächsischer Hafen-und Verkehrsverein e.V. Dresden***.
- Nell'ambito della ricerca, Feralpi Siderurgica aderisce all'***Associazione italiana metallurgia***, per la divulgazione della scienza e tecnologia dei materiali e delle loro applicazioni, a ***Sismic***, Associazione tecnica per la promozione degli acciai sismici per cemento armato, e all'***Ente nazionale italiano di unificazione*** (Uni), per lo studio delle norme tecniche volontarie. Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano aderiscono al ***Reach Ferrous Slag Consortium***, che assiste le aziende associate nel percorso di registrazione all'***Echa*** - agenzia dell'Unione Europea che promuove l'uso sicuro delle sostanze chimiche e si occupa della registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche in base alla loro pericolosità e ai rischi che comportano.
- Nell'ambito specifico dello sviluppo della responsabilità sociale, Feralpi Holding è iscritta dal 2004 al ***CSR Manager Network*** Italia e Europe, associazione che raccoglie i professionisti e i manager che si occupano di responsabilità sociale d'impresa, con lo scopo di diffondere la cultura della sostenibilità. L'Associazione si propone di promuovere le pratiche di CSR, nel contesto economico internazionale, favorendo i rapporti tra i professionisti della CSR italiani e stranieri, assumendo un ruolo attivo nelle reti internazionali e sviluppando relazioni con i maggiori centri di ricerca a livello mondiale. Feralpi Holding è partner dell'***Istituto per i valori d'impresa (Isvi)***, che si occupa di promuovere uno sviluppo d'impresa socialmente orientato, e membro della ***Fondazione Sodalitas***, la principale associazione italiana per la diffusione dei principi e delle pratiche di responsabilità sociale d'impresa.

2

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FERALPI

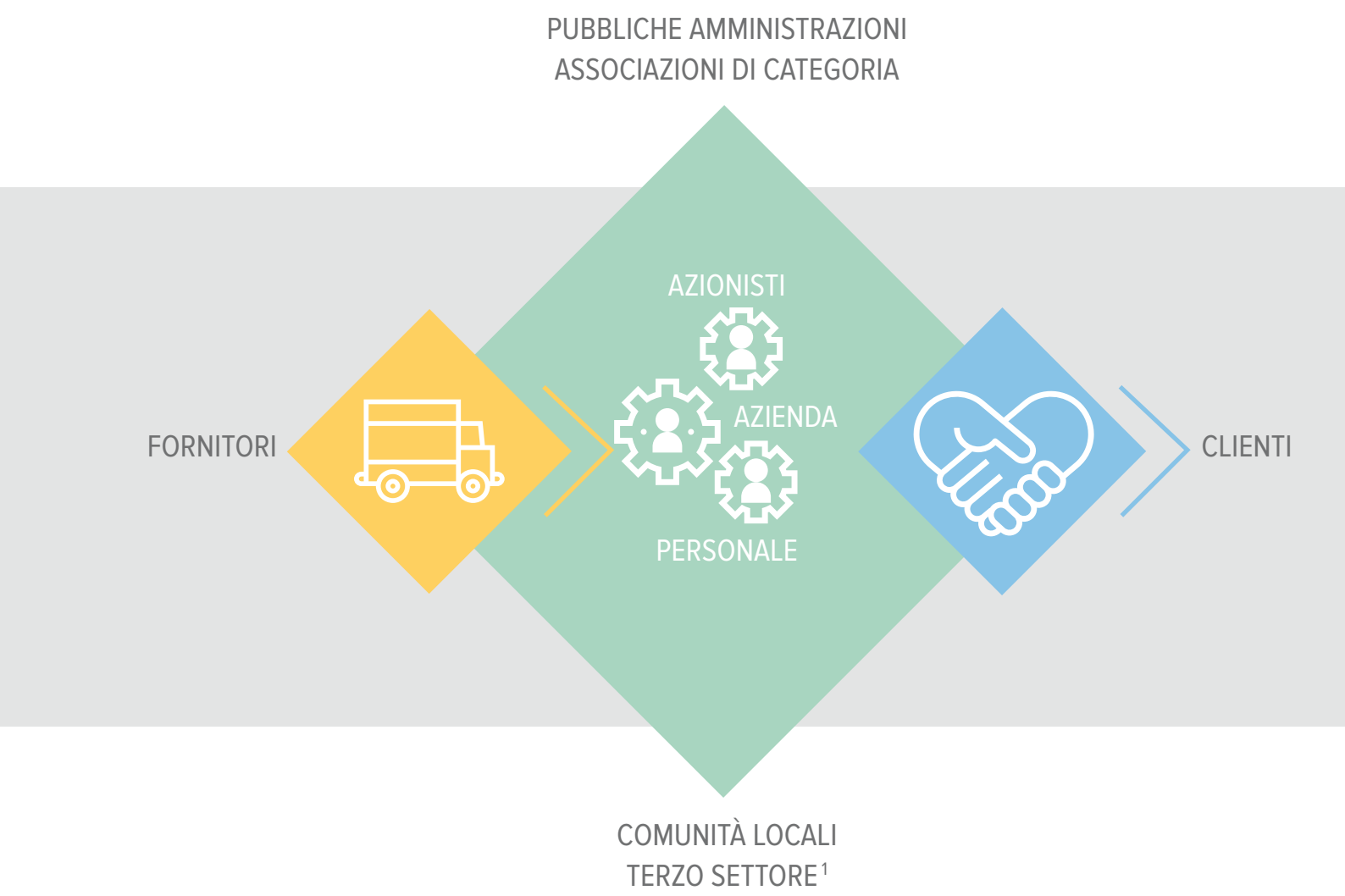
Il Gruppo Feralpi vanta una tradizione consolidata di coinvolgimento dei principali stakeholder, riconosciuta fin dalle origini come tratto distintivo dell'identità aziendale. L'azienda ha sviluppato nel tempo una strategia di progressiva inclusione che, partendo dai due stakeholder strategici, il personale e la comunità di riferimento, nelle sue articolazioni territoriali, si è estesa agli altri stakeholder, tra cui particolare rilievo assumono i fornitori.

Lo sviluppo delle attività di dialogo e collaborazione con gli stakeholder si è accompagnato con l'introduzione sistematica e progressiva dei seguenti strumenti:

1. la redazione del Bilancio di Sostenibilità con cadenza biennale, a partire dal 2004;
2. l'effettuazione dell'Indagine di clima aziendale ripetuta ogni due anni a partire dal 2005 e progressivamente allargata a tutte le principali Società del Gruppo a livello internazionale;
3. l'effettuazione dell'Indagine di opinione della cittadinanza di Riesa, in Sassonia, riguardo alle attività, alla presenza e all'impatto degli stabilimenti di Feralpi Stahl nella zona;
4. la costituzione del Comitato di Sostenibilità che dal 2014 propone al Consiglio di Amministrazione le decisioni strategiche relative alla frequenza, al contenuto e alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder, sulla base della loro rilevanza.

Il coinvolgimento degli stakeholder e gli impegni derivanti, talvolta concordati su base reciproca con l'azienda, sono stati identificati nel corso del tempo sulla base di un'analisi di costi-opportunità, in parte attraverso il monitoraggio periodico delle opinioni espresse dagli stakeholder stessi, in parte attraverso il confronto istituzionale con i loro rappresentanti (autorità amministrative locali e rappresentanze sindacali).

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FERALPI

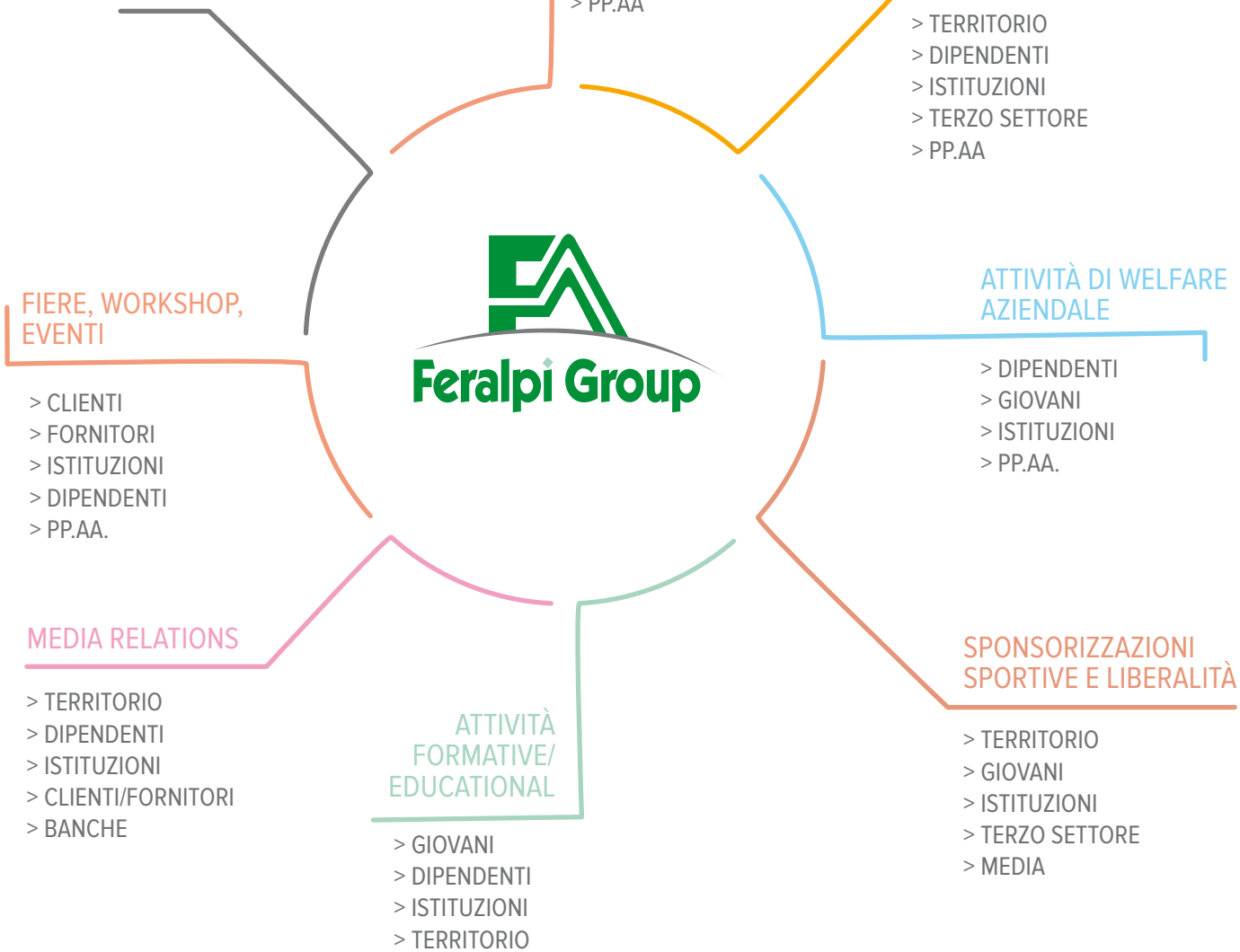


[1] ONP, ONG, organizzazioni artistiche e culturali, club sportivi, fondazioni

Identificazione dei costi-opportunità legati a ciascuno stakeholder

STAKEHOLDER	COSTI	OPPORTUNITÀ	STRUMENTI DI DIALOGO
AZIONISTI	Necessità di reinvestire le risorse generate per assicurare competitività all'azienda e di rimandare nel tempo la remunerazione degli azionisti.	Nucleo ristretto e stabile di azionisti storici, interessati alla valorizzazione dell'azienda nel lungo periodo.	Comunicazione attraverso organi societari e frequenti incontri informali tra amministratori e azionisti.
PERSONALE	Impegno aziendale nella difesa dell'occupazione e sviluppo di iniziative a sostegno della sicurezza, della formazione e del welfare aziendale.	Motivazione e fidelizzazione del personale; incremento del know how tecnico-gestionale ai fini di assicurare crescita delle competenze; riduzione dei rischi attraverso elevate performance di sicurezza dei luoghi di lavoro.	Periodico VerdeFeralpi, Indagine biennale di clima aziendale, predisposizione di totem e bacheche, intranet aziendale, sezione dedicata del sito.
FORNITORI	Controllo della catena di fornitura; sensibilità ambientale e sociale molto diseguale tra fornitori; costi di monitoraggio e controllo dei materiali allo scopo di assicurare elevati standard qualitativi.	Coinvolgimento mirato dei fornitori più sensibili e condivisione di iniziative riguardanti la tutela ambientale. Potenzialità di crescita della CSR attraverso collaborazione su progetti in partenariato.	Iniziativa rivolta ai principali fornitori riguardante la CSR, diffusione del periodico VerdeFeralpi, sezione dedicata del sito, fiere di settore.
CLIENTI	La persistente debolezza del mercato domestico dei laminati lunghi, impone di compensare la carenza di ordinativi con l'individuazione di nuovi sbocchi di mercato negli acciai speciali, all'estero e a valle della catena produttiva.	Sviluppo dei mercati esteri; acquisizione di partecipazioni riguardanti attività a valle della produzione, in grado di diversificare la gamma dei clienti e di assicurare stabilità della produzione a monte.	Rilevazione di customer satisfaction, diffusione periodico VerdeFeralpi, sezione dedicata del sito, fiere di settore.
COMUNITÀ LOCALI	L'azienda ritiene necessario curare assiduamente i rapporti con le comunità locali, riconoscendo le loro esigenze, sia attraverso l'interlocuzione con gli amministratori locali, sia applicando metodologie demoscopiche, sia partecipando ai gruppi sul web.	La collaborazione con il territorio e la visibilità a livello locale rafforzano l'immagine positiva presso le comunità di riferimento e alimentano il rapporto fiduciario con i rappresentanti delle amministrazioni locali in tutti i territori in cui sono presenti gli stabilimenti di Feralpi.	Diffusione del periodico VerdeFeralpi, effettuazione biennale dell'Indagine di opinione sugli abitanti della città di Riesa.
PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	Crescenti costi derivanti dalla costante introduzione di adempimenti burocratici, dalla complessità dell'imposizione fiscale e dalle incertezze normative.	Rafforzamento della positiva reputazione del Gruppo attraverso la collaborazione con organismi tecnici pubblici in ambito ambientale e della formazione professionale.	Sito aziendale e distribuzione mirata del periodico VerdeFeralpi agli amministratori locali.

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO FERALPI



INNOVAZIONE DI PROCESSO E PRODOTTO

> CLIENTI
> FORNITORI
> ISTITUZIONI
> DIPENDENTI
> PP.AA

ATTIVITÀ CULTURALI

> TERRITORIO
> DIPENDENTI
> ISTITUZIONI
> TERZO SETTORE
> PP.AA

ATTIVITÀ DI WELFARE AZIENDALE

> DIPENDENTI
> GIOVANI
> ISTITUZIONI
> PP.AA.

SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE E LIBERALITÀ

> TERRITORIO
> GIOVANI
> ISTITUZIONI
> TERZO SETTORE
> MEDIA

ATTIVITÀ FORMATIVE/ EDUCATIONAL

> GIOVANI
> DIPENDENTI
> ISTITUZIONI
> TERRITORIO

MEDIA RELATIONS

> TERRITORIO
> DIPENDENTI
> ISTITUZIONI
> CLIENTI/FORNITORI
> BANCHE

FIERE, WORKSHOP, EVENTI

> CLIENTI
> FORNITORI
> ISTITUZIONI
> DIPENDENTI
> PP.AA.

3

IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Poiché l'ascolto e il dialogo costante con tutti gli stakeholder vengono considerati strategici, l'azienda ha sviluppato strumenti di comunicazione e di consultazione che rappresentano una tradizione consolidata nelle pratiche aziendali.
Lo strumento principale di comunicazione esterna è il portale *www.feralpigroup.com*, totalmente rinnovato nel corso del 2016, arricchito di contenuti multimediali e reso più facilmente accessibile da ogni tipo di device e di browser. Il sito aziendale è organizzato in aree dedicate ad accesso riservato a ciascuno stakeholder rilevante (clienti, fornitori, partner, dipendenti) e pone in evidenza il tema della sostenibilità fin dalla homepage.

HIGHLIGHTS DEL PORTALE

www.feralpigroup.com

58,88%
nuove sessioni
(stima della percentuale delle prime visite)

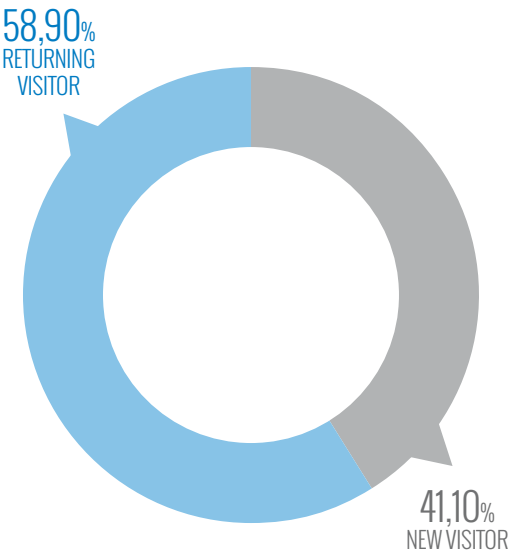
55.981
sessioni/visite

2,48
pagine/sessione
(numero medio di pagine visualizzate durante una sessione)

33.716
utenti

138.990
visualizzazioni di pagina
(numero totale di pagine visualizzate)

** dati dal 01.04.2016 al 31.12.2016*



Nel periodo in esame, il traffico si conferma elevato sia per numero di sessioni sia per visualizzazioni di pagina. La dinamica mostra anche il raggiungimento di picchi superiori alle 600 sessioni in un solo giorno.
L'alta percentuale di nuove sessioni, ovvero di utenti che per la prima volta accedono al sito del Gruppo, implica il raggiungimento di una migliore indicizzazione rispetto al passato, risultato anche di un continuo aggiornamento delle pagine del sito nelle sue varie sezioni, in particolare quella delle notizie. Il fatto che il 23,3% degli accessi avvenga da telefoni cellulari significa inoltre che il sito (sviluppato su piattaforma responsive) risponde alla crescente necessità informativa di utenti in mobilità che necessitano di un sito rapidamente raggiungibile e facilmente navigabile.

Nato nel 2005 dall'iniziativa autonoma di alcuni dipendenti, il periodico aziendale **Verde Feralpi** tiene informato tutto il personale e i maggiori clienti e fornitori.
Nel 2015, in occasione del decimo anniversario della testata, VerdeFeralpi è stato rinnovato nella struttura e nella veste grafica e arricchito di contenuti. Al tempo stesso è stata garantita una più ampia diffusione dell'house organ aziendale tanto in versione cartacea quanto digitale.
Redatto sia in lingua italiana sia tedesca, il magazine cartaceo è stato distribuito tramite postalizzazione ad oltre 3.000 destinatari tra Italia e Germania.
Il target di riferimento comprende stakeholder interni (dipendenti, collaboratori) ed esterni (clienti, fornitori, enti pubblici).
Nel periodo compreso tra il primo aprile 2016 (messa online del nuovo sito web del Gruppo Feralpi) al 31 dicembre 2016, la pagina dedicata al VerdeFeralpi, sfogliabile online e scaricabile, ha registrato 843 visualizzazioni.
Per rispondere alle specifiche esigenze di dialogo con i giovani sul tema della formazione professionale, dell'apprendistato e delle prospettive occupazionali nel Gruppo Feralpi Stahl, l'azienda ha lanciato il foglio di notizie e aggiornamenti *Feralpi Echo*, curato dalla direzione del personale dello stabilimento di Riesa.

Contestualmente all'introduzione del nuovo software di elaborazione delle retribuzioni, da gennaio 2016, per le società italiane è stata effettuata la migrazione al nuovo portale per i dipendenti *HR Infinity Feralpi*.
Tale portale consente ad ogni collaboratore di consultare i propri prospetti retributivi dell'ultimo biennio ed i CU relativi, nonché comunicazioni, disposizioni ed istruzioni aziendali di carattere generale e vede al suo interno una sezione dedicata al sistema delle convenzioni aziendali.

Lo stesso rappresenta un'evoluzione rispetto al precedente portale Share/HR in quanto:
- è a tutti gli effetti parte della suite di elaborazione delle retribuzioni in uso nel Gruppo e consentirà la gestione informatica del flusso di richiesta/autorizzazione dei permessi;
- è integrabile con la piattaforma on-line Zucchetti per la gestione di flexible benefits, in fase di inserimento nel Gruppo Feralpi.

Per garantire l'accesso al portale anche a chi non è dotato di connessione internet e di computer personale, sono in fase di realizzazione in tutti i principali stabilimenti ubicati in Italia delle postazioni "totem" che permetteranno la stampa dei prospetti paga e di altri documenti rilevanti per il lavoratore.

L'**Indagine di clima aziendale**, condotta con cadenza biennale e giunta alla sesta edizione, raccoglie le opinioni di tutti i lavoratori del Gruppo sui temi della qualità, della sicurezza e dei rapporti interpersonali sui luoghi di lavoro, i giudizi sui servizi aziendali, sulle politiche ambientali del Gruppo e sui problemi sociali del territorio.
In Germania, il management di Feralpi Stahl interloquisce periodicamente con enti pubblici, commissioni consultive e decisori locali sui temi riguardanti la normativa del settore, le tematiche produttive e, in generale, i rapporti con il territorio.
Il sindaco e il Consiglio municipale di Riesa, il governo della Sassonia e il dipartimento dell'ambiente e agricoltura del Land Sassonia (SMUL) rappresentano interlocutori istituzionali con cui l'azienda ha saputo sviluppare un dialogo basato sull'affidabilità e la reciproca stima.
Nel biennio rendicontato Feralpi Stahl ha mantenuto gli impegni di informazione periodica al pubblico sulle emissioni in aree adiacenti agli stabilimenti e ha comunicato tutte le misurazioni effettuate dall'associazione BUND Sachsen da luglio 2015 a giugno 2016.

Insieme ad altre primarie imprese del settore, Feralpi Siderurgica partecipa al tavolo di lavoro manageriale istituito dall'***Osservatorio sulla Green Economy*** dello IEFE - Università Bocconi, contribuendo allo sviluppo della Green Economy e della conoscenza nel campo dell'economia sostenibile. Feralpi Siderurgica fornisce supporto nell'individuare e monitorare i più significativi cambiamenti nell'industria e nei mercati intermedi e di consumo per favorire lo sviluppo di prodotti sostenibili, offrire un laboratorio in cui sperimentare strumenti innovativi, interpretare le novità normative e creare una sede di confronto e scambio di buone pratiche.

Feralpi Stahl commissiona ogni due anni un'Indagine di opinione rivolta ai residenti della città di Riesa, con lo scopo di monitorare l'andamento dei giudizi espressi dai cittadini sul ruolo economico e sociale dell'azienda nel territorio circostante e le opinioni sulle scelte in materia di tutela dell'ambiente, di sostegno dell'occupazione e di sostegno del benessere locale.

L'**indagine di customer satisfaction**, realizzata con cadenza triennale, applica un approccio quali-quantitativo ed è finalizzata al monitoraggio delle opinioni dei clienti più significativi.

L'attività di comunicazione esterna si è esplicata attraverso numerosi eventi organizzati direttamente dal Gruppo oppure eventi ai quali il Gruppo, attraverso le proprie controllate o partecipate, ha partecipato in tutta Italia.
Particolarmente intensa è stata l'attività legata ai temi della sostenibilità. Si ricorda, in particolare, il convegno "Green Act: quali prospettive? Le misure di stimolo alla green economy per restituire competitività all'economia italiana nel quadro europeo" (Milano, Università Bocconi, 18 maggio 2015), il convegno "Last Call to Europe" organizzato da Fondazione Sodalitas (19 giugno 2015), la partecipazione al 36° Convegno Nazionale di AIM dal titolo "Industria metallurgica, economia circolare e sostenibilità" (Parma, 21 - 23 settembre 2016). E ancora, la partecipazione all'ITALIAN BUSINESS & SDGs Annual Forum del Global Compact Network Italia (Venezia, 26 settembre, 2016), all'Osservatorio Socialis "Responsabilità sociale d'impresa. Verso il recepimento della Direttiva 95/2014: i risultati della consultazione pubblica" (Roma, 26 settembre 2016) e l'adesione al SALONE DELLA CSR e dell'Innovazione Sociale (Università Bocconi, Milano, 4 e 5 ottobre 2016).

Non sono mancate iniziative focalizzate su aspetti prettamente tecnici come la partecipazione al Convegno New Trends in Tall Buildings organizzato dal Politecnico di Milano (9 aprile 2015) e l'adesione alla "Giornata dedicata alla sicurezza e salute del lavoro", in collaborazione con AIM, Associazione Italiana di Metallurgia e Politecnico di Lecco (Lecco e Como, giugno 2016).

Tra gli eventi di natura formativa e rivolti ai più giovani ricordiamo la visita aziendale all'interno del progetto ERASMUS+ (Lonato del Garda, 26 settembre 2016) e la partecipazione al PMI WEEK – INDUSTRIAMOCI (Brescia, 7-12 novembre 2016)

Il Gruppo ha inoltre scelto di essere presente a due fiere di settore in Algeria, al Batimatec (Algeri, Complesso fieristico della SAFEX, 3-7 maggio 2015) ed in Italia, a "Made in Steel" (Milano, Rho, Fiera Milano, 20-22 maggio 2015).
Il 2015 è stato l'anno di Expo Milano 2015 (1 maggio – 31 ottobre 2015). Il Gruppo Feralpi è stato tra i protagonisti della realizzazione nel Padiglione Italia dell'Albero della Vita tramite l'adesione al Consorzio Orgoglio Brescia. L'acciaio del Gruppo Feralpi è stato protagonista in Expo Milano 2015 anche grazie ai prodotti di Nuova Defim Orsogril che ha fornito i grigliati in acciaio cor-ten per il Padiglione del Brasile, il grigliato pressato per una terrazza del Padiglione della Cina e la rete elettrosaldata per i giardini verticali a copertura dei vani tecnici.
Completano il quadro degli eventi rivolti all'esterno molte altre iniziative trasversali su molti temi come la partecipazione al convegno organizzato da AIB (Associazione Industriale Bresciana) ed ATS Brescia dal titolo "Il WHP a Brescia, tavolo periodico di confronto per le aziende aderenti" (Brescia, 23 settembre 2016) e a SUPERNOVA (Brescia, 1 e 2 ottobre 2016). Durante il mese di ottobre 2016 Feralpi è stata tra i protagonisti del Convegno Nazionale delle Aziende Familiari (Taormina, 1 ottobre 2016) ed è stato organizzato un evento per l'inaugurazione del secondo impianto DI.MA. (Brescia, 7 ottobre 2016). Il mese successivo Feralpi Siderurgica ha ospitato il 5° CERISMAS Management Forum (4 novembre 2016).

4

GLI OBIETTIVI E I PROGRAMMI DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Gli obiettivi e i programmi di coinvolgimento degli stakeholder vengono proposti periodicamente nell'ambito del Comitato di Sostenibilità, che ha il compito di monitorarli e di supportare le funzioni ad essi dedicate nelle società del Gruppo.
Negli anni recenti Feralpi ha individuato quattro linee pluriennali di impegno: la promozione della salute nei luoghi di lavoro, lo sviluppo del welfare aziendale, i programmi di formazione tecnica, il coinvolgimento della catena di fornitura nelle pratiche di tutela ambientale.
L'ultimo paragrafo del capitolo è dedicato alla presenza di Feralpi nei gruppi di discussione sul web, un fenomeno destinato ad avere una crescente influenza nella formazione dell'opinione pubblica, anche a livello locale.

Tab. 1 – Livelli di conoscenza e partecipazione del personale ai programmi di CSR

Valori %	Feralpi Holding	Feralpi Siderurgica	Acciaierie di Calvisano	Nuova Defim Orsogril	FER-PAR	Feralpi Stahl	Totale
Ha partecipato	29,7	17,9	8,7	9,1	4,5	3,4	10,5
Conosce	48,1	52,1	52,2	36,4	38,6	28,1	41,2
Ne ha sentito parlare	11,1	15,6	26,1	38,9	41,0	39,1	29,1
Non conosce	7,4	12,1	11,6	14,3	11,4	27,7	16,9
Non indica	3,7	2,3	1,4	1,3	4,5	1,7	2,3
Totale rispondenti	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**	**100,0**

Fonte: Indagine di clima aziendale, edizione 2017

> *Le sinergie locali sono un volano capace di innescare e favorire il cammino di formazione dei più giovani. Sono orgoglioso perché abbiamo la conferma di avere sul territorio delle aziende disposte ad investire nella formazione, anche tecnica.*
>
> *Roberto Tardani,*
> *Sindaco di Lonato del Garda, 2015*

Oltre a queste quattro linee, destinate a proseguire anche negli anni futuri, Feralpi ha sviluppato iniziative culturali di coinvolgimento delle comunità locali. Per un Gruppo che opera a livello internazionale, infatti, questo tipo di coinvolgimento passa anche attraverso l'incoraggiamento dei rapporti internazionali tra le Amministrazioni locali e gli abitanti delle due città in cui sono ubicati gli impianti più strategici del Gruppo: Lonato del Garda e Riesa, in Sassonia. Feralpi ha incoraggiato il gemellaggio tra le due città nel 2012 e ha successivamente sostenuto iniziative di collaborazione tra le due realtà. Nel 2016 Feralpi ha sponsorizzato il gemellaggio tra il Coro della Basilica di Lonato e il Konzertchor di Riesa, che il 24 aprile 2016 hanno eseguito insieme un concerto vocale nella chiesa di Riesa-Gröba.

Feralpi crede nell'integrazione tra la formazione teorica e l'esperienza pratica, nella preparazione delle migliori professionalità per l'industria. Per questo collabora costantemente con le scuole, le università e le amministrazioni locali per la realizzazione di programmi di alternanza scuola-lavoro. In coerenza con questa linea, Feralpi ha partecipato alla realizzazione del nuovo laboratorio di chimica strumentale, intitolato a Carlo Nicola Pasini, presso l'IIS Cerebotani di Lonato del Garda, in collaborazione con la Provincia di Brescia, il Comune di Lonato del Garda, l'Istituto scolastico e altre imprese che hanno contribuito al progetto.

4.1. Lo sviluppo dei programmi di promozione della salute nei luoghi di lavoro

Nel corso del biennio 2015-2016 è proseguita l'attenzione dedicata al personale. Dopo le iniziative di ulteriore miglioramento delle condizioni di lavoro, intraprese nel biennio precedente con il programma "Verso zero infortuni", si è rinnovata la collaborazione di Feralpi con la Regione Lombardia nell'ambito del programma europeo **Workplace Health Promotion** (WHP).

Il **Progetto WHP** (Workplace Health Promotion), che promuove la salute nei luoghi di lavoro, è un'iniziativa europea a supporto delle imprese che vogliono investire sulla salute e il benessere dei propri dipendenti. L'iniziativa è stata recepita in Italia da alcune Regioni e Istituzioni, in primis le ATS in collaborazione con Confindustria. La Regione Lombardia, attraverso la propria rete WHP, ha elaborato un "Manuale WHP" che suggerisce alle imprese "buone pratiche" per la realizzazione di interventi di promozione della salute.

Feralpi ha aderito al network con una serie di iniziative triennali finalizzate alla promozione della salute nei luoghi di lavoro.
I programmi di miglioramento dell'alimentazione nelle mense ha coinvolto le ditte in appalto.
Il programma di contrasto al fumo si è avvalso di un metodo esclusivamente psicologico, cui ha aderito un gruppo di lavoro seriamente intenzionato a smettere di fumare.
I primi risultati hanno confermato la validità dell'approccio per una significativa quota di partecipanti. Sono state organizzate tre edizioni del corso, due dedicate ai dipendenti di Feralpi Holding, Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano, una rivolta al personale di Nuova Defim Orsogril.
Su un totale complessivo di 35 partecipanti, 24 hanno smesso di fumare. Inoltre, nel biennio rendicontato, 14 dipendenti di Feralpi Siderurgica hanno smesso di fumare volontariamente.
Per quanto riguarda la promozione dell'attività fisica, oltre all'organizzazione di diverse camminate aziendali, è stato avviato un corso di yoga che ha visto 15 iscritti nel 2015 e 10 nel 2016. Altre iniziative avviate nell'ambito del progetto hanno riguardato il benessere personale e la conciliazione famiglia-lavoro, il contrasto alle dipendenze da alcol e stupefacenti, la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, l'educazione alla salute.

La prosecuzione del progetto WHP nelle aziende del Gruppo Feralpi in Italia:

2014 Promozione di una corretta alimentazione, contrasto al fumo di tabacco

2015 Promozione dell'attività fisica, benessere personale e sociale e conciliazione famiglia-lavoro

2016 Sicurezza stradale e mobilità sostenibile, contrasto alle dipendenze da alcol e sostanze

Presso lo stabilimento di Riesa, la promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ha comportato diverse iniziative, che rientrano in parte negli accordi aziendali.
È stato attivato un circolo della salute sui rischi dovuti alla dipendenza e sulla valutazione del pericolo di stress psicologico.
È stato avviato un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (AMS) in collaborazione con l'Associazione per il commercio di legno e metalli (BGHM) al fine di ottenere il marchio di qualità SmS (Sicher mit System).
È stato formato un Responsabile della sicurezza antincendio e il personale ha eseguito esercitazioni pratiche anti incendio in collaborazione con i vigili del fuoco di Riesa.
Nello stabilimento ESF – Elbe-Stahlwerke Feralpi di Riesa è stata organizzata la Giornata della salute del personale.
Il 10 novembre 2015 e il 10 ottobre 2016, nell'arco di 6 ore dedicate, tutti i dipendenti hanno avuto la possibilità di informarsi su molte tematiche riguardanti la salute e la protezione antinfortunistica e di sottoporsi alla vaccinazione antinfluenzale.
Alle due edizioni dell'iniziativa hanno partecipato la Cassa malattia AOK, che ha offerto un esame della vista, l'Associazione del settore legno e metallo che ha effettuato controlli individuali di dermoprotezione e IBS-Ilona Bachmann Service (abbigliamento da lavoro) che ha effettuato un esame di scansione del piede.

4.2. Gli sviluppi del programma Feralpi Bootcamp

Iniziato nel 2014, il programma denominato Feralpi Bootcamp persegue lo scopo di sostenere la formazione professionale dei giovani sul territorio con interventi innovativi. Nel corso del biennio sono state percorse tre direttrici di intervento, una dedicata all'orientamento professionale, un'altra alle esperienze di alternanza scuola-lavoro, un'altra a percorsi di alta formazione.

Sul versante dell'orientamento, si è svolta a settembre 2016 l'iniziativa ***"FerPlay, la vita è un gioco di squadra"***, dedicata ai figli dei dipendenti di età compresa tra i 15 e i 19 anni. L'obiettivo è stato quello di mostrare le analogie tra attività sportiva e attività aziendale, partendo da un elemento basilare del successo di entrambe: saper lavorare insieme, condividendo capacità e risorse.
Sul versante dell'Alternanza Scuola-Lavoro, è stato realizzato un percorso formativo della durata di 8 settimane, suddiviso in tre fasi distinte, dedicate alla quarta e quinta classe delle scuole superiori, che hanno comportato tre stage rispettivamente di due, quattro e altre quattro settimane. L'iniziativa prevede, oltre ad un affiancamento sul campo, anche 110 ore di formazione in aula, curate da tecnici aziendali, fornitori di servizi e partner tecnologici di Feralpi. La prima fase avviata nel 2015 presso Feralpi Siderurgica ha coinvolto 10 ragazzi dell'IIS Cerebotani di Lonato del Garda. La seconda, avviata nel 2016, ha coinvolto 14 ragazzi del IIS Cerebotani e del IIS Don Milani di Montichiari, che hanno svolto l'attività di stage presso Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano.
Sul versante dell'alta formazione si collocano due corsi di "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore", della durata di 960 ore ciascuno. In queste iniziative, che sono state programmate nei bienni 2014-2015 e 2015-2016, il Gruppo Feralpi ha collaborato con le migliori istituzioni di formazione sul territorio. Un terzo corso IFTS interesserà nel 2017 gli stabilimenti di Lonato, Calvisano e Nave. Nel settembre 2016 è stato avviato Feralpi Sider+, ideale proseguimento del corso IFTS 2015/2016. Il corso ha la durata di 128 ore ed interessa 16 tra specializzati IFTS e diplomati tecnici.
Nell'ambito delle attività rivolte alle famiglie dei propri dipendenti, dopo il progetto di orientamento al lavoro **"Fai la scelta giusta!"**, avviato nel 2014 e dedicato ai ragazzi tra i 18 e 29 anni, il Gruppo ha organizzato il 23 dicembre 2015 un'iniziativa dedicata alle famiglie del personale di Lonato e Calvisano e indirizzata ai figli che frequentano le ultime tre classi

della scuola elementare: **“L’Albero del risparmio”**.
Scopo della giornata, organizzata in collaborazione con la “Fondazione per l’educazione finanziaria e al risparmio”, è stato quello di trasmettere ai bambini in forma semplice e immediata, anche mediante una visita aziendale, il valore del guadagno attraverso il lavoro, la funzione del denaro nell’assicurare il benessere individuale e collettivo e la necessità di impiegarlo e risparmiarlo, evitando il superfluo.
Presso Nuova Defim Orsogril è stata organizzata una giornata dedicata ai figli o parenti dei dipendenti (con età compresa tra 3 e 12 anni) assieme all’Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sono state proposte attività ludiche con l’obiettivo di sensibilizzare ed educare i bambini nei confronti del tema della sicurezza. Il titolo della giornata, che si è tenuta il 19 novembre 2016, era già da solo un programma: **“Pompieropoli”**.

Feralpi partecipa in Italia ai Comitati Tecnico Scientifici (CTS) e Poli Tecnico Professionali (PTP) territoriali e collabora attivamente nella definizione dei profili formativi a corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) nella provincia di Brescia.

4.3. Iniziative di coinvolgimento della catena di fornitura

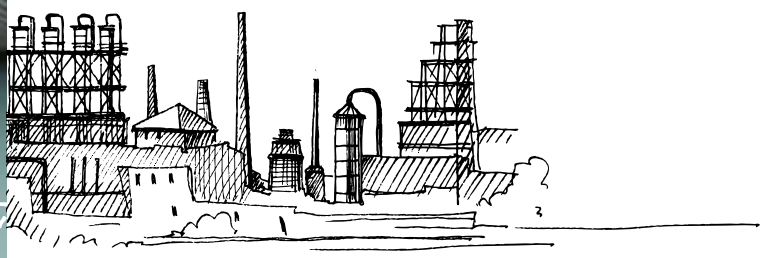
Nel corso del biennio rendicontato particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative di coinvolgimento dei fornitori su temi della CSR.
Il 23 giugno 2015 Feralpi Siderurgica ha organizzato una giornata di presentazione delle politiche di sostenibilità del Gruppo ad un panel di fornitori significativi (16 partecipanti), selezionati sulla base di una valutazione della loro potenziale sensibilità sul tema. La giornata, che ha permesso a Feralpi di illustrare l’ottenimento della dichiarazione ambientale EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) da parte dello stabilimento di Lonato, ha rappresentato la base di partenza per una corretta applicazione degli indicatori GRI G4 riguardanti il monitoraggio della catena di fornitura di Feralpi e un’utile premessa a future iniziative di partenariato con i fornitori. La successiva indagine di soddisfazione dell’iniziativa, con un tasso di risposta del 93,7%, ha mostrato che la maggior parte dei partecipanti sarebbe disponibile ad aderire volontariamente a pratiche di over-compliance proposte da Feralpi nell’ambito della CSR.

4.4. Iniziative rivolte alla formazione dell’opinione in rete

In collaborazione con Ramet – Consorzio per lo studio e il monitoraggio degli impatti delle attività produttive sugli ambienti di lavoro e sul territorio – Feralpi ha aderito al sito geo-referenziato Qcumber (www.q-cumber.org), che promuove la sostenibilità attraverso la collaborazione volontaria e la condivisione in rete di informazioni e segnalazioni raccolte sul territorio, riguardanti la qualità dell’ambiente circostante, anche con la circolazione delle esperienze soggettive e delle segnalazioni di criticità e potenzialità che vengono rese pubbliche in tempo reale via web.
Qcumber rappresenta per Feralpi un’opportunità di conoscere fatti, osservazioni e giudizi espressi a livello locale sull’ambiente e di intervenire eventualmente per valorizzare il proprio impegno e diffondere la propria posizione informata.

PARTE TERZA

LA RESPONSABLITÀ ECONOMICA



1

I MERCATI DI RIFERIMENTO

L'andamento della produzione mondiale di acciaio grezzo, che nel 2015 aveva rallentato rispetto all'anno precedente, ha mostrato una parziale ripresa nel 2016, non in grado però di recuperare i livelli raggiunti nel 2014. L'utilizzo della capacità produttiva nel 2016 si è assestata al 68,1%.
La Cina, che produce ormai la metà dell'acciaio mondiale, ha aumentato lievemente la propria quota, a fronte di una diminuzione degli altri maggiori produttori asiatici, ad eccezione dell'India.
L'Unione Europea ha visto una crescita della produzione del 2,3%.
In particolare la Germania ha ridotto la produzione del -1,4%, mentre l'Italia ha registrato una consistente crescita del 6% (Fonte: World Steel Association).
Questa dinamica positiva è dovuta principalmente al recupero dei laminati piani, nonostante anche i prodotti lunghi abbiano visto una significativa inversione di tendenza a partire dall'inizio del 2016. La produzione complessiva di acciaio nazionale rimane comunque ancora molto inferiore ai livelli massimi raggiunti nel 2009 (Federacciai).

Feralpi produce all'estero il 40% del volume complessivo dei propri prodotti ed esporta all'estero il 68,3% del proprio fatturato.

68,3%
valore del fatturato estero

Feralpi ha beneficiato delle mutate condizioni congiunturali rispondendo con flessibilità alle richieste di prodotti specifici e cogliendo i frutti della diversificazione a valle e delle opportunità offerte dal mercato degli acciai speciali.
Nel biennio rendicontato la sostenuta domanda di reti e ribobinato in Italia e in parte anche in Germania, ha più che compensato la richiesta del tondo in barre, che rimane debole. La messa a regime della produzione di acciai speciali a Calvisano è stata resa possibile dalla raggiunta operatività delle acquisite lavorazioni a valle, che hanno permesso di stabilizzare la domanda e diversificare i comparti di sbocco.
Nel complesso, la persistente debolezza dei prodotti lunghi è stata più che controbilanciata dal soddisfacente andamento del mercato in Germania, dalla progressiva diversificazione dei prodotti e dalla prosecuzione del ruolo giocato dal mercato algerino che continua a confermare l'apprezzamento per la qualità e l'affidabilità dei prodotti del Gruppo Feralpi.

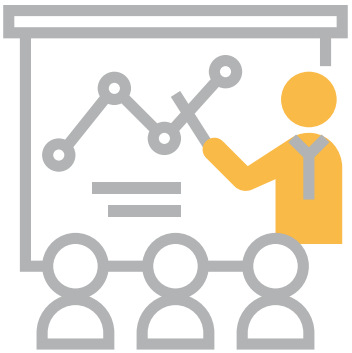
Tab. 2 – Ricavi delle vendite per area di destinazione

	2014	2015	2016
ITALIA €/000	271.142	291.310	295.124
GERMANIA €/000	361.291	340.670	327.134
RESTO UE €/000	112.693	79.347	102.403
RESTO DEL MONDO €/000	226.027	211.571	207.341
TOTALE €/000	971.153	922.898	932.002

2

LA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

Nell'esercizio 2016 il Gruppo Feralpi ha generato 176,7 milioni di valore aggiunto, risultante dal saldo tra valore del fatturato e ammontare dei costi di produzione.
Questo risultato è in significativa crescita rispetto agli esercizi precedenti, a testimonianza della bontà delle strategie aziendali che hanno saputo sfruttare le diseguali opportunità di un mercato sempre più complesso.
In particolare si deve segnalare che la produzione del valore aggiunto si è giovata di una significativa riduzione dei costi di produzione, piuttosto che di un aumento del fatturato.



138
milioni
di valore aggiunto globale
netto prodotto nel 2016

in crescita del
59%
rispetto al 2015

Tab. 3 – La produzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2014	2015	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	971.153	922.898	932.002
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	(4.573)	(2.426)	5.488
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.287	3.277	2.281
Altri ricavi e proventi	3.861	9.115	4.550
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	**972.728**	**932.864**	**944.321**
Consumi di materie prime (rottame)	579.239	503.170	467.213
Energie	74.955	77.520	77.856
Consumi di materie sussidiarie e di consumo	101.849	120.390	110.817
Costi per servizi	92.546	98.311	103.650
Costi per godimento di beni di terzi	3.163	2.698	2.896
Accantonamenti per rischi	1.000	0	150
Altri accantonamenti e svalutazioni	990	1.366	1.349
Oneri diversi di gestione	1.180	2.100	1.693
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	**854.922**	**805.563**	**765.624**
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**117.806**	**127.309**	**178.696**
Proventi finanziari	274	224	256
Rettifiche di valore di attività finanziarie	*(674)*	*(1.256)*	*(2.232)*
Saldo gestione accessoria	***(400)***	***(1.032)***	***(1.976)***
Ricavi straordinari	*2.796*	-	-
Costi straordinari	*(2.657)*	-	-
Saldo componenti straordinari	***139***	**-**	**-**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**117.545**	**126.277**	**176.720**
Ammortamenti	38.504	39.413	38.606
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**79.041**	**86.864**	**138.114**

3

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO

Dedotti gli ammortamenti, il valore aggiunto globale netto, disponibile per gli stakeholder ha raggiunto 138,1 milioni, in crescita del 59% sull'esercizio precedente, che a sua volta era cresciuto del 10% rispetto al 2014.

Tab. 4 – La distribuzione del valore aggiunto consolidato

DATI IN MIGLIAIA DI €	2014	2015	2016
Salari e stipendi	49.368	52.617	56.726
TFR	1.797	1.840	1.914
Altri costi	859	1.427	1.374
A – PERSONALE	**52.024**	**55.884**	**60.014**
Imposte	4.148	9.459	16.715
Oneri sociali	13.491	14.612	15.296
B – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**17.639**	**24.071**	**32.011**
Accantonamenti	1.530	1.558	1.470
Utili non distribuiti o perdite	-575	- 1.541	37.484
C – IMPRESA	**955**	**17**	**38.954**
Utile distribuito	0	0	0
Oneri finanziari	6.493	4.890	4.651
D – CAPITALE DI CREDITO	**6.493**	4.890	**4.651**
Beneficenze	132	163	178
Sponsorizzazione attività sportive/ricreative	1.798	1.839	2.307
E – COMUNITÀ LOCALI	**1.930**	**2.002**	**2.485**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**79.041**	**86.864**	**138.115**

L'aumento del valore aggiunto è andato a vantaggio di tutti gli stakeholder principali.
La remunerazione del personale, cui viene destinata la maggiore quota, ha avuto un incremento del 7,4% nel 2016, anche a causa dell'espansione occupazionale del Gruppo.

La Pubblica Amministrazione, cui sono stati destinati 32 milioni, si è giovata dell'incremento più consistente sull'esercizio precedente (+33%), dopo avere avuto un aumento del 36% sul 2014.
A testimonianza del basso indebitamento di Gruppo, la quota dedicata a interessi rappresenta soltanto il 3% del valore aggiunto ed è in costante diminuzione nei tre esercizi considerati.

La quota a favore delle comunità locali subisce un costante incremento, mentre agli azionisti non sono stati distribuiti dividendi.

Fig. 1 – Ripartizione del valore aggiunto nel 2016 tra gli stakeholder

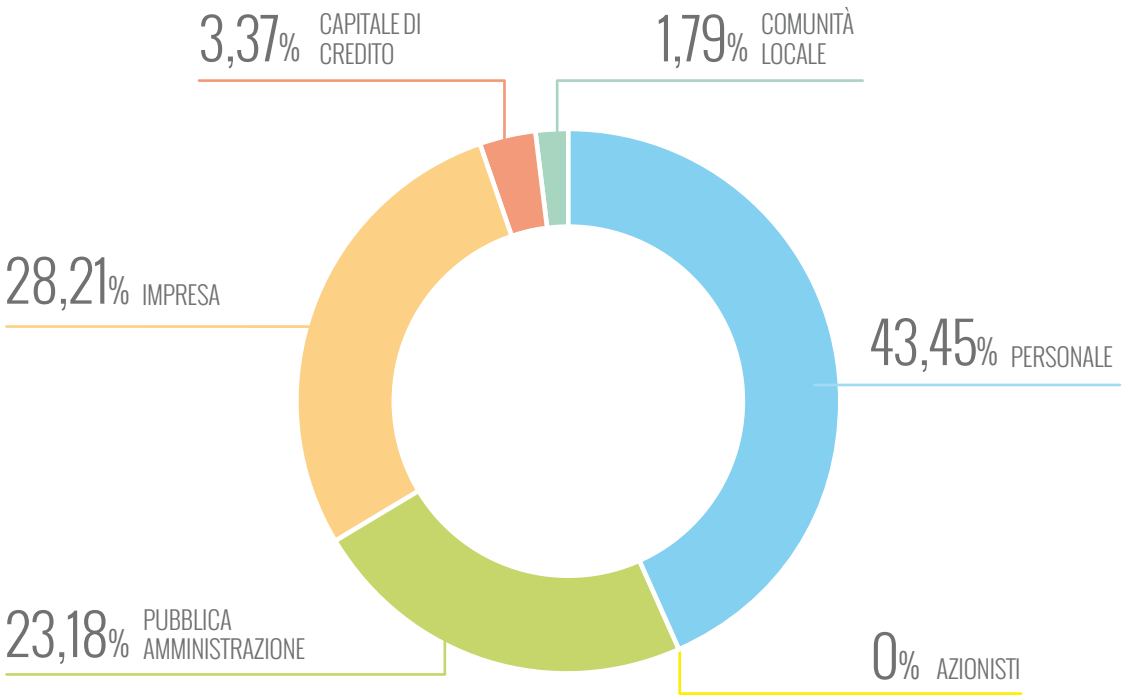
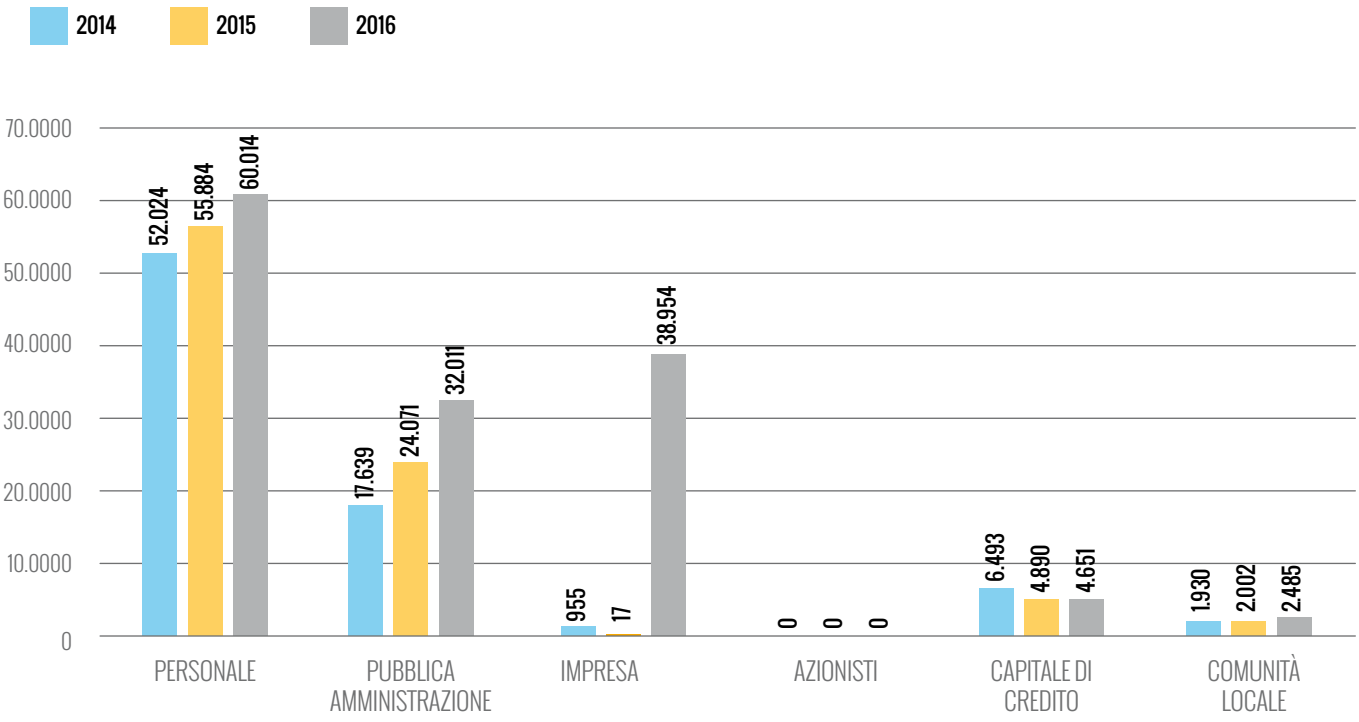


Fig. 2 – Variazioni nella destinazione del valore aggiunto



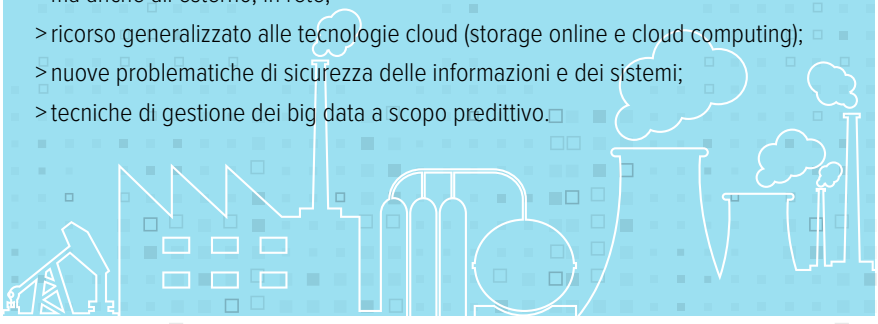
4

FERALPI E LO SVILUPPO DI INDUSTRIA 4.0

Il cambiamento indotto da Industria 4.0 ha già compiuto diversi passi nelle acciaierie e nei laminatoi Feralpi. Alcune soluzioni tecnologiche hanno da tempo anticipato i concetti di questo nuovo modo di produrre, come il collegamento diretto tra colata continua e laminazione e il monitoraggio in continuo del processo. Attualmente il Gruppo Feralpi è impegnato in un progetto di integrazione di processo attraverso l'applicazione di software ERP (Enterprise Resource Planning) in tecnologia HANA[1], in grado di assicurare la condivisione dei processi tra stabilimenti diversi, non solo tra reparti.

Industria 4.0 prende il nome dal piano industriale del governo tedesco, presentato nel 2011, che prevede investimenti nelle infrastrutture, nei sistemi formativi, negli enti di ricerca e nei sistemi energetici, allo scopo di sostenere le imprese nell'innovazione e riportare la manifattura tedesca al vertice della competitività globale. I principali Paesi industrializzati si sono già attivati a supporto dei settori industriali nazionali in modo da cogliere appieno le opportunità della trasformazione tecnologica. Anche l'Italia ha sviluppato un "Piano nazionale Industria 4.0 2017-2020" che prevede misure di sostegno e agevolazioni fiscali. Industria 4.0 si rifà al concetto di quarta rivoluzione industriale (dopo quella delle macchine a vapore alla fine del 1700, quella elettrica alla fine del 1800 e quella informatica alla fine del 1900) e si basa sull'introduzione delle cosiddette tecnologie abilitanti (Boston Consulting 2015), che comprendono:

- sistemi avanzati di produzione, basati sulla interconnessione e sulle modularità tipiche dei sistemi di movimentazione automatici e della robotica avanzata;
- sistemi di produzione additiva che aumentano l'efficienza dell'uso dei materiali;
- sistemi di visione con realtà aumentata;
- simulazione tra macchine interconnesse per ottimizzare i processi;
- integrazione e scambio di informazioni in orizzontale e in verticale, tra tutti gli attori del processo produttivo;
- comunicazione tra elementi della produzione, non solo all'interno dell'azienda, ma anche all'esterno, in rete;
- ricorso generalizzato alle tecnologie cloud (storage online e cloud computing);
- nuove problematiche di sicurezza delle informazioni e dei sistemi;
- tecniche di gestione dei big data a scopo predittivo.



[1] La tecnologia HANA permette di risolvere il problema della velocità richiesta al trattamento di grandi basi di dati, attraverso il calcolo in memoria.

Il monitoraggio in continuo implica l'installazione di sensori lungo tutte le fasi del processo. L'aumento dei sensori applicati al forno fusorio permette di sviluppare modelli digitali che favoriscono l'ulteriore automazione e la disponibilità di informazioni condivise in qualsiasi momento anche tra coloro che gestiscono differenti operazioni a monte e a valle. In particolare, poiché il sistema di controllo degli elettrodi gioca un ruolo fondamentale nel processo di fusione elettrica ad arco, Feralpi Stahl ha realizzato un sistema denominato "Melt Expert", in grado di monitorare, eseguire operazioni di diagnostica, riportare al centro di controllo del forno e condividere le informazioni anche a distanza mediante un'apposita app, consultabile da parte dei responsabili ovunque in ogni momento.

Sul fronte dell'integrazione orizzontale Feralpi è impegnata nella costruzione di piattaforme on line per la condivisione di dati e documenti amministrativi (fatture, certificati di prodotto, documenti di trasporto). L'integrazione delle funzioni aziendali con i fornitori ha come scopo l'automazione degli ordini con tecnologie EDI (Electronic Data Interchange).
Nella stessa direzione dell'integrazione dei sistemi informatici è orientata l'introduzione a Riesa del software Consense, sistema destinato a unificare le procedure per il rinnovo delle principali certificazioni ottenute dallo stabilimento nell'ambito della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e della reportistica di sostenibilità.

Un importante aspetto di Industria 4.0 è rappresentato dalla ciber-sicurezza, necessario contraltare al ruolo centrale esercitato dall'informatica nel processo produttivo. Nel corso del 2016 è stato svolto presso tutti i siti di Feralpi (Italia e Germania) uno studio di criticità basato sulla simulazione di un attacco hacker al sistema informatico di processo.
Anche se non rappresenta ancora un'applicazione vera e propria di Industria 4.0, il crescente utilizzo di sensori sofisticati e sempre più integrati nel controllo del processo produttivo, va certamente in questa direzione in tutte le acciaierie del Gruppo.

Il nuovo sistema "Melt Expert" sviluppato presso lo stabilimento Feralpi Stahl a Riesa verrà presentato al congresso scientifico della ECCC (European Continuous Casting Conference) a Vienna nel giugno 2017.

5

I PRINCIPALI INVESTIMENTI A FAVORE DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA

Feralpi ritiene siano strategici il rinnovamento tecnologico continuo e l'adozione di soluzioni di avanguardia in tutti i propri stabilimenti. Buona parte degli investimenti è dedicata specificamente alla continua riduzione dell'impatto ambientale, al miglioramento della sicurezza di impianti e ambienti di lavoro, al fine di una costante tutela della salute e dell'incolumità del personale. In questo paragrafo citiamo soltanto gli investimenti rilevanti per la rendicontazione di sostenibilità e rimandiamo alle relazioni di bilancio per l'illustrazione del quadro più generale degli investimenti. È proseguito l'organico programma di interventi iniziato negli esercizi precedenti, relativo al miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti (mediante la definizione di aree segregate ad accesso presidiato da automazione di sicurezza), dei presidi a protezione di lavori in quota, delle performance di sostenibilità con riferimento alle principali matrici di impatto (aria, rumore, acque, rifiuti). Di seguito sono riportati gli investimenti più significativi, suddivisi per stabilimento.

5.1. Feralpi Siderurgica

Gli investimenti con ricadute sull'impatto ambientale, quali quelli relativi a teleriscaldamento interno, al riutilizzo in forno dei refrattari esausti, al nuovo assetto logistico e di gestione del rottame in ingresso al forno, sono più specificatamente trattati nella parte quinta del presente bilancio e nel paragrafo 6.1 del presente capitolo, relativamente agli altri ambiti di azione sono avanzate le azioni di miglioramento sui laminatoi all'interno del progetto di segregazione aree, mediante l'estensione delle zone presidiate, la realizzazione di interventi di automazione realizzati da supervisori dedicati e l'introduzione di sistemi robotizzati per la realizzazione delle operazioni più disagevoli (etichettatura fasci, movimentazione anelli e cilindri). In acciaieria è analogamente avanzata l'installazione hardware dei dispositivi di segregazione e automazione relativi all'area della colata continua, e sono stati realizzati al forno elettrico impianti dedicati a minimizzare gli interventi in postazioni critiche (impianto tappatura e robot pulizia foro di spillaggio, impianti insufflazione additivi). Relativamente alla protezione per operazioni in quota è avanzato lo studio di soluzione di accesso alle vie di corsa campata parco rottame, è stato progettato e installato uno specifico dispositivo dedicato all'area cannelli ossitaglio colata continua, sono state realizzate passerelle dedicate all'accesso a gru e a sezioni di impianto oggetto di interventi manutentivi, sono stati realizzati nuovi sistemi di accesso in sicurezza a gru e alle coperture degli stabili, già precedentemente presidiati mediante installazione di linee vita.

5.2. Acciaierie di Calvisano

I progetti e la sperimentazione volti all'aumento dell'efficienza produttiva esercitano benefici effetti anche sull'ambiente, in quanto permettono sostanziali risparmi energetici. Nel corso del 2016 gli investimenti in questa direzione sono stati indirizzati a ottimizzare il mix di carica per gli acciai speciali, con l'obiettivo di ridurre le perdite metalliche e i consumi elettrici.
È stata inoltre progettata e installata una nuova camera di sedimentazione dei fumi di acciaieria, che, rispetto a quella preesistente assicura un flusso regolare dei fumi di fusione, con l'ottenimento di una migliore separazione delle polveri, un minore impatto ed erosione dei condotti per allungare la vita utile dei componenti e un più facile accesso alla camera per asportare le polveri depositate.

5.3. Feralpi Stahl

Presso gli impianti di Riesa sono stati realizzati diversi importanti investimenti mirati al risparmio energetico e alla riduzione degli impatti ambientali.
Nel dicembre 2015 è diventato operativo l'impianto di produzione di vapore, che permette la produzione di energia attraverso lo sfruttamento della dispersione di calore del forno fusorio. Nel periodo rendicontato si è conclusa l'installazione di un sistema di captazione delle emissioni diffuse di polveri, mediante aspirazione e lavaggio ad acqua.
Gli investimenti di trattamento del rottame sono finalizzati principalmente ad aumentare la qualità della carica, allo scopo di aumentare la resa di acciaio.

Questi interventi hanno anche rilevanza ambientale, poiché assicurano una migliore selezione e pulitura del rottame, con la separazione delle componenti non metalliche e il recupero dei metalli non ferrosi.
Importanti interventi sono stati finalizzati alla riduzione delle emissioni acustiche del parco rottame, con la costruzione di un muro di contenimento lungo 130 metri e alto 12. Anche l'installazione di pannelli fono assorbenti sul tetto dell'acciaieria risponde alla stessa esigenza.
Nel 2016 è stato realizzato il nuovo sistema logistico interno, che razionalizza i movimenti di cose e persone nello stabilimento e una maggiore sicurezza dei mezzi e degli spostamenti pedonali.

6

LA RICERCA E LO SVILUPPO

Il Gruppo Feralpi svolge attività di ricerca sia con progetti interni sia con finanziamenti istituzionali provenienti da istituzioni nazionali (Bandi Regionali) e da Istituzioni Europee (principalmente Bandi RFCS – Research Fund for Coal And Steel, Horizon 2020 e Life).
La partecipazione a Bandi Europei è continuativa dal 2007 e consente al Gruppo di collaborare con gli attori principali della ricerca, di conoscerne gli indirizzi principali, di partecipare attivamente alla generazione di nuove idee e tendenze di sviluppo e valutare nuove soluzioni tecnologiche da realizzare negli stabilimenti.

Nell'attività di ricerca il Gruppo Feralpi lavora in partnership con primari istituti, come il Centro Sviluppo Materiali del Politecnico di Milano, l'Università di Brescia, il VDEh-Betriebsforschungsinstitut in Germania, il Centre de Research Metallurgique in Belgio, lo Swerea MEFOS in Svezia, il Material Processing Institute nel Regno Unito.

I progetti condotti in Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano sono molteplici e si suddividono in diversi programmi che vengono regolarmente attivati e nel perseguimento di alcune finalità pluriennali di sviluppo, riassumibili come segue:

> miglioramento del monitoraggio, controllo e ottimizzazione dei processi siderurgici per l'incremento dell'efficienza e flessibilità produttiva, questo anche in applicazione di sistemi di Industria 4.0;

> miglioramenti della qualità dei prodotti e sviluppo di nuove caratteristiche di acciaio per accrescere la competitività e la penetrazione sul mercato;

> sviluppo di sistemi per il recupero o riutilizzo dei materiali di risulta dal ciclo siderurgico e sviluppo del concetto di Economia Circolare;

> miglioramenti della possibilità di recupero energetico dei cascami termici dal ciclo siderurgico per ridurne ulteriormente l'impatto ambientale;

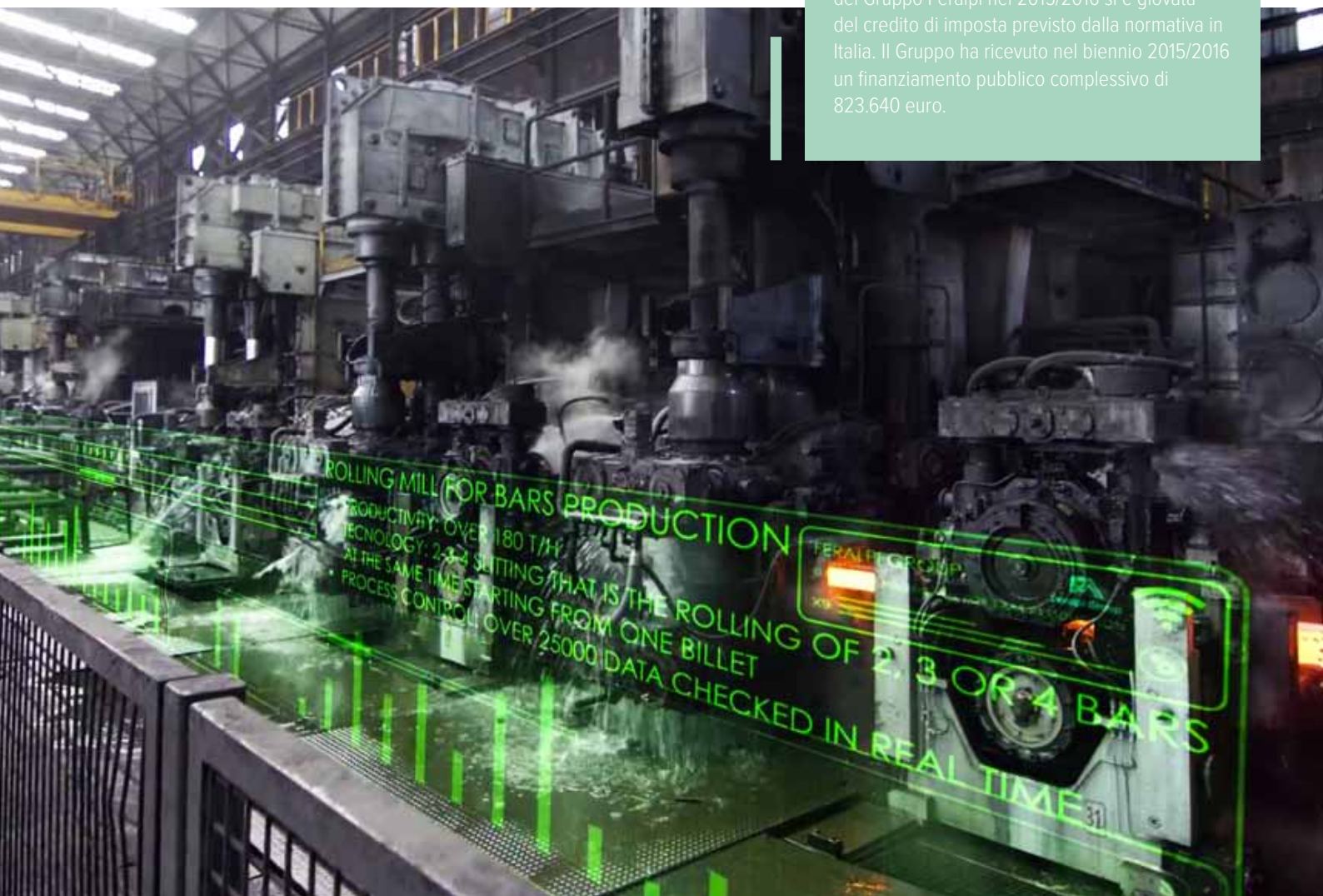
> miglioramento della sicurezza del lavoro negli stabilimenti.

A supporto e potenziamento degli obiettivi aziendali nell'ambito della ricerca, Feralpi ha istituito una specifica funzione chiamata "Ricerca e Sviluppo e Tecnologie di Processo".

L'Approccio Feralpi alla ricerca

Il Gruppo Feralpi promuove lo sviluppo di una rete consolidata di ricerca in partnership con Centri di ricerca del settore siderurgico, Università, consulenti esperti e aziende di settore attive nella ricerca, allo scopo di creare sinergie con le attività aziendali, favorire la continuità dei progetti, individuare tempestivamente opportunità di innovazione tecnologica e di finanziamento istituzionale.

Feralpi rende pubblici, ove possibile, in riviste tecniche e nei convegni di settore, i risultati delle ricerche finanziate con fondi europei, nazionali e regionali.
L'attività di ricerca che ha coinvolto le aziende del Gruppo Feralpi nel 2015/2016 si è giovata del credito di imposta previsto dalla normativa in Italia. Il Gruppo ha ricevuto nel biennio 2015/2016 un finanziamento pubblico complessivo di 823.640 euro.



Feralpi partecipa al **progetto FISSAC** *(Fostering Industrial Symbiosis for a Sustainable Resource Intensive Industry across the extended Construction Value Chain)* per la gestione del ciclo di vita del prodotto attraverso la logica del clustering industriale, la georeferenziazione dei flussi interorganizzativi (materie prime, rifiuti e co-prodotti) e la valutazione dei costi/benefici secondo un approccio olistico e di economia circolare. Il risultato concreto è la trasformazione dei materiali di scarto dei processi in materie prime secondarie tracciabili e riutilizzabili in diversi settori, secondo l'approccio "zero rifiuti".

6.1. Feralpi Siderurgica

Nel periodo rendicontato i progetti principali hanno riguardato il proseguimento del **programma cooperativo triennale Rimfoam**, parzialmente finanziato dalla Comunità Europea (RFCS), relativo alla valutazione e all'utilizzo di materiali di scarto contenenti sia ossidi di metallo sia idrocarburi, come agenti schiumogeni dell'EAF.

È stato sviluppato e realizzato un sistema di tele-riscaldamento/raffrescamento, come meglio specificato nel capitolo dedicato all'ambiente.

Nell'ambito di Industria 4.0, ma anche dell'economia circolare, Feralpi partecipa al **progetto FABEFIN** (Feralpi Siderurgica: una "Fabbrica intelligente" per l'Efficientamento e l'Innovazione), cofinanziato dalla Regione Lombardia, in cui l'azienda si occupa di promuovere un concetto di fabbrica intelligente, migliorando la performance di processo, riducendo i consumi energetici, favorendo la laminazione in quadrislitting e realizzando un sistema innovativo di trattamento del rottame in grado di ridurre scarti e sottoprodotti di processo e migliorare il controllo e l'affidabilità dei fornitori.

Sono stati inoltre avviati i seguenti progetti:

- **progetto pluriennale FISSAC**, finalizzato a sviluppare un software di gestione integrata di cluster industriali nella gestione del ciclo di vita dei prodotti, dal recupero allo smaltimento. Il progetto FISSAC è coordinato da Acciona Infraestructuras (Spagna) e si compone di 26 partner da 9 paesi, é finanziato nell'ambito del programma quadro europeo Horizon 2020;
- **progetto pluriennale PerMonList**, cofinanziato dalla UE nel Bando RFCS (Researc Fund for Coal and Steel) per lo sviluppo e l'applicazione di sistemi di ottimizzazione e controllo dei processi di produzione con metodi innovativi, nella direzione di Industry 4.0. Tale progetto prende in considerazione l'intero ciclo produttivo in area acciaieria ("through Process") includendo lo sviluppo di sistemi di simulazione dei vari processi produttivi, il monitoraggio del processo tramite indicatori di performance e lo sviluppo di sistemi di controllo on-line dei processi autoadattativi, in grado cioè di migliorarsi sulla base dei risultati precedenti. Tale progetto include l'estensione al caso di Feralpi Siderurgica e un ulteriore sviluppo del sistema EAFPro già in uso presso Acciaierie di Calvisano nell'ambito del progetto OptiScrapManage.

Oltre a tali principali progetti finanziati, sono attivi progetti di ricerca interni riguardanti principalmente l'efficientamento dei processi produttivi e l'automatizzazione della produzione.

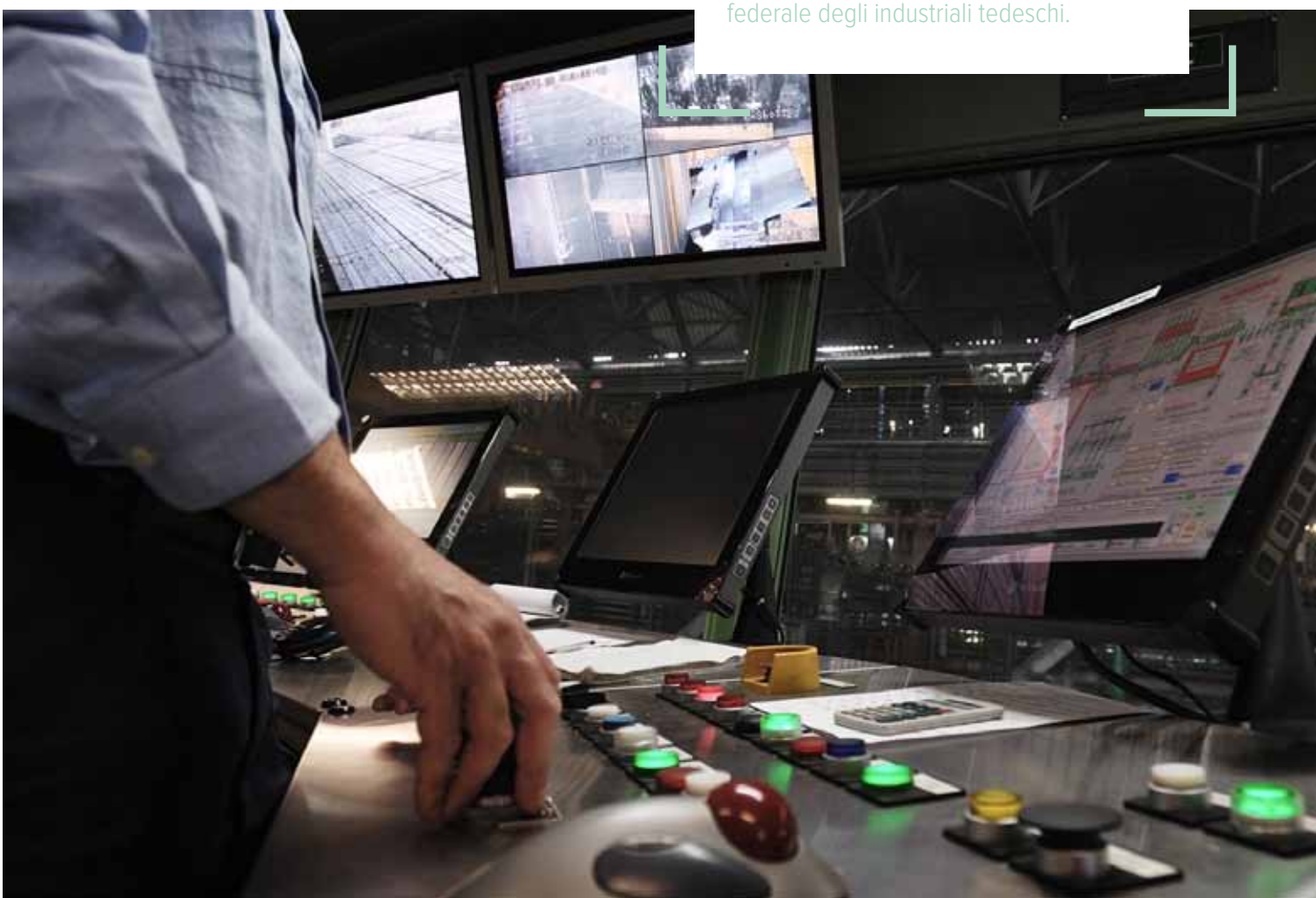
6.2. Acciaierie di Calvisano

Presso la Acciaierie di Calvisano è proseguito il **progetto OptiScrap Manage** – Optimization of scrap charge management and related process adaptation for EAF performances improvement and cost reduction- cofinanziato dalla comunità Europea nel Bando RFCS, in cui Feralpi persegue lo sviluppo e l'applicazione di sistemi e metodi per ottimizzazione delle performances del processo EAF e riduzione costi, attraverso lo sviluppo di sistemi per l'ottimizzazione della gestione dei caricamenti in EAF e delle relative pratiche operative adottate.
Nell'ambito del progetto è stato sviluppato il sistema EAFPro per il monitoraggio e il controllo del processo EAF basato su indicatori di performance (KPI's) che verrà esteso a Feralpi Siderurgica e presentato al prossimo convegno di settore ESTAD 2017 a Vienna.
L'Acciaieria di Calvisano partecipa con Feralpi Siderurgica al già citato progetto cooperativo triennale **Rimfoam**.
Oltre a questi principali progetti finanziati, sono attivi progetti di ricerca interni riguardanti principalmente il miglioramento della qualità del prodotto e l'inserimento in produzione di nuovi gradi di acciaio nella filiera di acciai speciali che include Acciaierie di Calvisano, Caleotto e FER-PAR.

6.3. ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi

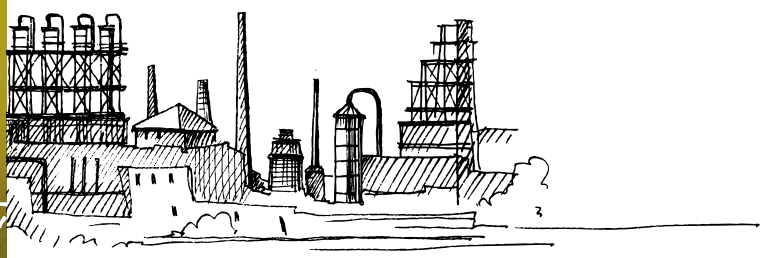
Nel periodo rendicontato, ESF ha partecipato ad un programma supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente, dal titolo "Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaieria ad alta potenza con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale".
Il fine è stato quello di collegare ulteriormente i processi tecnologici di acciaieria e laminatoio e ottimizzarli in una logica integrata.

Il progetto **"Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaieria ad alta potenza con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale"** risponde alle linee governative di *Industria 4.0*, promosse dal Governo federale tedesco in accordo con la Rappresentanza federale degli industriali tedeschi.



PARTE QUARTA

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE



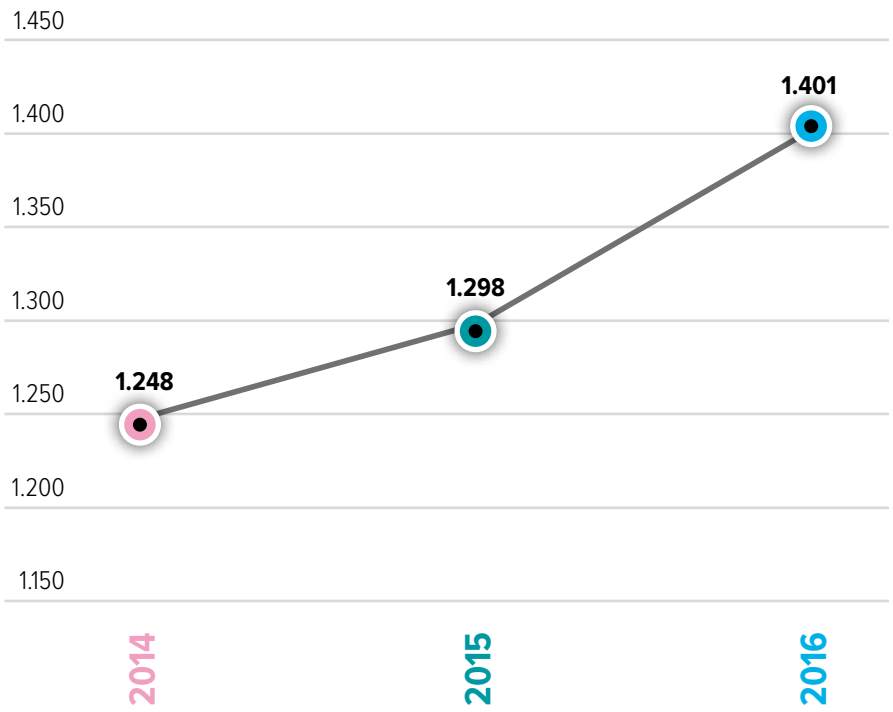
1

IL PERSONALE

1.1. La ripresa dei livelli occupazionali nel Gruppo

Il 2015 rappresenta un anno di svolta nell'andamento dell'occupazione complessivo del Gruppo, con incrementi modesti ma generalizzati del personale. La ripresa dell'occupazione viene confermata anche nel 2016. Nonostante l'andamento non soddisfacente del settore dei laminati lunghi, a parte la Germania, Feralpi si è giovata dell'acquisizione di quote di mercato, della diversificazione dei prodotti e della verticalizzazione della produzione. La ragione principale dell'aumento dell'organico nel 2016 è costituita comunque dall'acquisizione di FER-PAR a Nave (BS).
Il miglioramento della situazione occupazionale è testimoniato anche dal fatto che nel 2016 l'azienda non ha fatto più ricorso agli ammortizzatori sociali in nessuno degli stabilimenti del Gruppo, a parte l'utilizzo della cassa integrazione guadagni (CIG) straordinaria per ristrutturazione, derivante dall'acquisizione dello stabilimento di Nave, prevista per un biennio e giustificata dalla inevitabile gradualità della ripresa produttiva.

Fig. 3 – Consistenza del personale del Gruppo Feralpi a fine esercizio



L'andamento dell'occupazione negli stabilimenti di Riesa ha continuato invece a godere di una congiuntura più favorevole e dell'espansione dell'attività di trasporto, che ha implicato lo sviluppo della flotta di autotreni della controllata Feralpi Logistik. I fattori demografici sfavorevoli, l'attrattiva che le regioni tedesche occidentali continuano ad esercitare sui giovani in cerca di lavoro e la carenza di diplomati idonei per l'apprendistato hanno tuttavia reso problematico il ricambio generazionale della manodopera in Feralpi Stahl. L'azienda ha intensificato i programmi per l'acquisizione di apprendisti attivando partenariati con le scuole tecniche locali, sviluppando iniziative di praticantato, proponendo vacanze-lavoro per gli studenti delle scuole superiori e campagne di comunicazione nelle scuole.

Tab. 5 – Organico e turnover complessivo di Gruppo per genere

TOTALE ORGANICO	2014	2015	2016
Uomini	1.164	1.212	1.313
Donne	84	86	88
TOTALE	**1.248**	**1.298**	**1.401**
Tasso di turnover del personale*			
Uomini	8	8	8
Donne	5	14	10
TOTALE	**8**	**8**	**9**

**Tasso di turnover: uscite/totale organico*100*

1.2. La remunerazione delle risorse umane

LA CRESCITA DELLA REMUNERAZIONE LORDA DEL LAVORO È STATA DEL

6,3%
NEL 2015

7,8%
NEL 2016

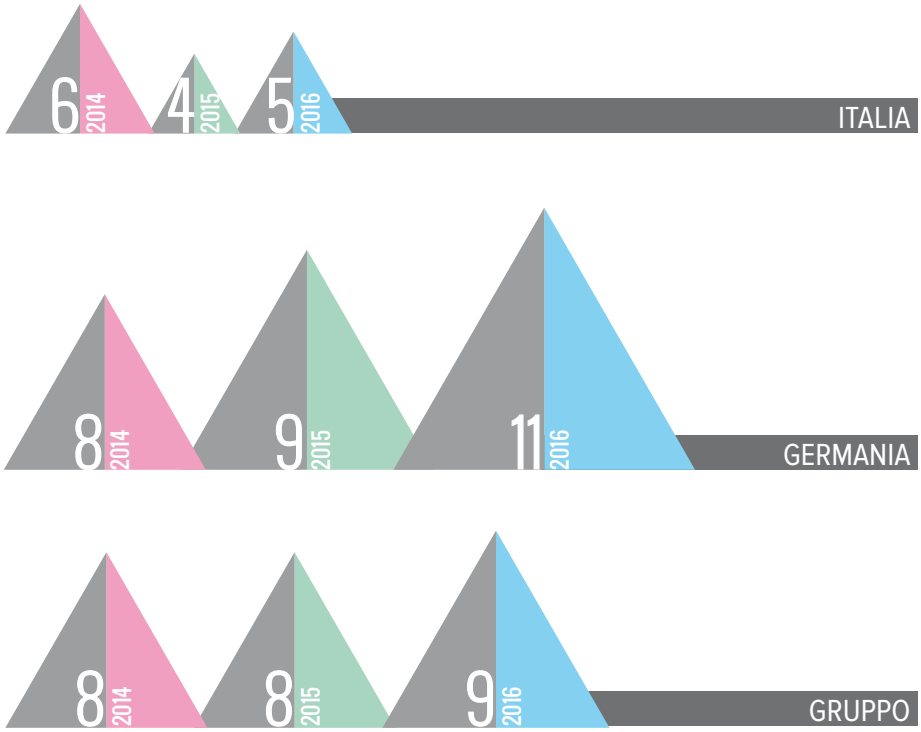
La partecipazione di ***Feralpi alle Alleanze Locali di Conciliazione***.
Nell'ambito delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari, la Regione Lombardia ha promosso la costituzione delle Alleanze Locali di Conciliazione. Feralpi ha aderito nel novembre 2015 con la Acciaierie di Calvisano e nel giugno 2016 con Feralpi Siderurgica e Feralpi Holding all'Alleanza locale degli ambiti distrettuali Bassa Bresciana Orientale, Centrale e Occidentale. Questa adesione ha permesso al personale delle tre aziende del Gruppo di richiedere un voucher a parziale copertura delle spese sostenute per servizi alla famiglia (ad esempio: servizi per la prima infanzia, scuole paritarie per l'infanzia, rette per attività sportive, ricreative e culturali, servizi di cura per anziani e disabili, servizi di stireria, lavanderia e pulizia per la casa). Si sono giovati del voucher 36 famiglie di dipendenti, che hanno ottenuto rimborsi per € 30.478.

Il personale Feralpi, oltre ad essere coperto dall'assicurazione obbligatoria contro gli incidenti sul lavoro, gode dei benefici di una polizza integrativa accesa con un pool di assicurazioni, a tutela ulteriore nei casi di incidente, invalidità e morte.

1.3. L'organizzazione del lavoro e la qualità dell'ambiente di lavoro

Feralpi ha sempre creduto nei vantaggi derivanti dall'applicazione delle tecnologie avanzate al processo produttivo e non ha smesso di investire in questa direzione anche durante il periodo della crisi.
Nel corso del 2016 sono stati per la prima volta introdotti dei robot in compiti ripetitivi e monotoni (etichettatura delle barre).
Il personale interessato è stato ricollocato in mansioni di maggiore qualità ergonomica e più ricche sul piano dei contenuti. I continui miglioramenti organizzativi e lo sviluppo dell'automazione nell'ambito della sicurezza hanno permesso di evitare la permanenza di postazioni lavorative ad elevata incidenza o alto rischio di specifiche malattie.
I risultati ottenuti nella produzione di acciai speciali a Calvisano hanno permesso la reintroduzione della terza squadra. Anche in Nuova Defim il buon andamento del mercato ha comportato un aumento dei livelli occupazionali e un'organizzazione del lavoro su tre turni giornalieri.

Tab. 6 – Tassi di turnover* del personale per area geografica



**Tasso di turnover: uscite/totale organico*100*

Tab. 7 – Tassi di assenteismo* del personale per area e genere

		2015	2016
GRUPPO	Uomini	4.600,03	5.995,97
	Donne	1.500,36	1.087,44
	TOTALE	**4.284,80**	**5.666,49**

		2014	2015	2016
ITALIA[1]	Uomini	8.631,49	9.334,88	11.509,61
	Donne	8.587,71	5.860,14	2.630,63
	TOTALE	**8.628,58**	**9.118,68**	**11.027,59**
GERMANIA	Uomini	10.134,93	936,97	893,39
	Donne	5.577,83	0,00	0,00
	TOTALE	**9.817,85**	**869,99**	**829,72**

** Tasso di assenteismo = (numero giornate perse/numero giornate lavorate)*200.000.*
Per quanto concerne il numero di giornate perse, sono stati considerati tutti i tipi di assenza, eccetto i permessi autorizzati come vacanze, maternità/paternità e permessi per motivi familiari, a partire dal primo giorno di assenza.

[1] *Il dato riferito al 2016 comprende un infortunio ancora in corso, le giornate perse sono state quindi conteggiate fino al 31.12.2016*

1.4. La sicurezza e la salute dei lavoratori

Feralpi ha tradizionalmente dedicato importanti risorse a tutela della salute e sicurezza del lavoratore. Tutte le sedi del Gruppo si attengono alla normativa in vigore nei vari Paesi riguardante la formazione e il funzionamento dei comitati di salute e sicurezza.
Di conseguenza le unità produttive del Gruppo in Italia hanno designato al loro interno uno o più rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori, definiti RLS, che vengono eletti o designati dai lavoratori nell'ambito delle rappresentanze sindacali aziendali. Nel complesso, i comitati di salute e sicurezza coprono il 100% dell'organico, mentre il 95% elegge direttamente i propri rappresentanti.
Analoghi organismi misti sono stati istituti in Feralpi Stahl, dove il gruppo di lavoro è costituito da rappresentanti del Dipartimento Risorse Umane, dall'Ufficio Sicurezza del lavoro e dal Consiglio di fabbrica.
La commissione ha anche il compito di proseguire l'iniziativa della precedente commissione istituita nel 2014 con lo scopo di favorire il reintegro del personale assente per lunghi periodi per motivi di salute.

Tab. 8 – Tassi di frequenza degli infortuni* per area e genere

		2015	2016
GRUPPO	Uomini	2,96	3,13
	Donne	0,00	0,00
	TOTALE	**2,77**	**2,94**

		2014	2015	2016
ITALIA	Uomini	2,66	2,91	3,43
	Donne	0	0	0
	TOTALE	**2,51**	**2,74**	**3,27**
GERMANIA	Uomini	2,75	3,15	2,75
	Donne	0	0	0
	TOTALE	**2,58**	**2,94**	**2,57**

** Tasso = (numero infortuni/ore lavorate) x 200.000.*
Si prendono in considerazione gli infortuni non in itinere con assenza superiore a 3 giorni.

Nel 2015 è proseguito il progetto pluriennale "Verso Zero Infortuni", avviato nel 2012, basato sulla figura del safety tutor, specialista addetto alla diffusione individuale della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2015 sono state formate e nominate ulteriori 15 figure di questo tipo, per un totale di 49. Questa funzione, presente nei reparti e caratterizzata dal caschetto rosso, si è giovata di un intervento formativo di aggiornamento indirizzato alla comunicazione interpersonale. Un nuovo ciclo formativo di questo progetto è stato avviato a Calvisano nel corso del 2016.

Nel contratto aziendale è previsto un riconoscimento economico connesso all'andamento degli indici infortunistici e al rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro da parte dei singoli lavoratori.

Feralpi Siderurgica ha rinnovato la certificazione OHSAS 18001, che attesta l'applicazione volontaria, oltre il rispetto delle norme vigenti, di un sistema che garantisce un efficace controllo della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Nel corso del 2015 non sono state riconosciute malattie professionali tra il personale del Gruppo in Italia. Nello stesso anno è stata presentata una richiesta di riconoscimento di malattia professionale da parte di un lavoratore che ha interrotto il rapporto di lavoro con Feralpi Siderurgica nel 1997. Questa richiesta è stata successivamente rigettata dall'INAIL.
Nel 2016 sono stati riconosciuti due casi presso lo stabilimento Feralpi Stahl a Riesa, riferiti rispettivamente ad un caso di ipoacusia e uno di asbestosi. Per quanto riguarda quest'ultimo caso, si tratta di un lavoratore ritirato dal lavoro nel 1991, che quindi non ha mai lavorato per Feralpi e che è stato esposto all'amianto presso la società VEB Stahl- und Walzwerk Riesa.
Attraverso il costante presidio medico e la conduzione di screening periodici il Gruppo Feralpi è impegnato nella prevenzione delle malattie professionali, nella diagnosi precoce e nella rimozione dei fattori che possono concorrere al loro insorgere, grazie all'adozione delle misure sanitarie più avanzate disponibili.

Il Progetto Guadagnare Salute negli stabilimenti bresciani

Nell'ambito del programma pluriennale WHP, che Feralpi persegue in collaborazione con Regione Lombardia, è stato lanciato il progetto "Guadagnare Salute" volto alla prevenzione delle malattie cardiovascolari. La diffusione delle malattie cardiovascolari, che rappresentano la principale causa di morte nelle popolazioni a elevato livello di benessere, ha indotto Feralpi a realizzare una serie di ricerche con approccio sperimentale. L'iniziativa ha comportato la selezione di un campione di lavoratori volontari, al fine di misurare gli effetti di una campagna formativa sul reale miglioramento di alcuni parametri ematici e cardiologici. I soggetti sono stati suddivisi in un gruppo sperimentale – sottoposto ad una campagna educativa riguardante la corretta alimentazione, la pratica del fumo e dell'alcol e il movimento fisico – e un gruppo di controllo. A distanza di sei mesi, il confronto tra i parametri ematici dei due gruppi ha mostrato l'efficacia della campagna formativa nell'assicurare un miglioramento dello stato di salute. L'iniziativa, avviata ad inizio 2016, è dedicata allo studio di soggetti ad alto rischio cardio-vascolare e vede la collaborazione dell'Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza di Brescia. La ricerca cofinanziata è basata sul confronto sistematico di due gruppi di lavoratori Feralpi, uno composto da soggetti a rischio e un altro da soggetti che conducono stili di vita non a rischio. Gli esami riguardano l'ecodoppler dei tratti sovra-aortici e i risultati sono accompagnati da eventuale terapia conseguente.

La Giornata della salute e della sicurezza sul lavoro negli stabilimenti di Riesa

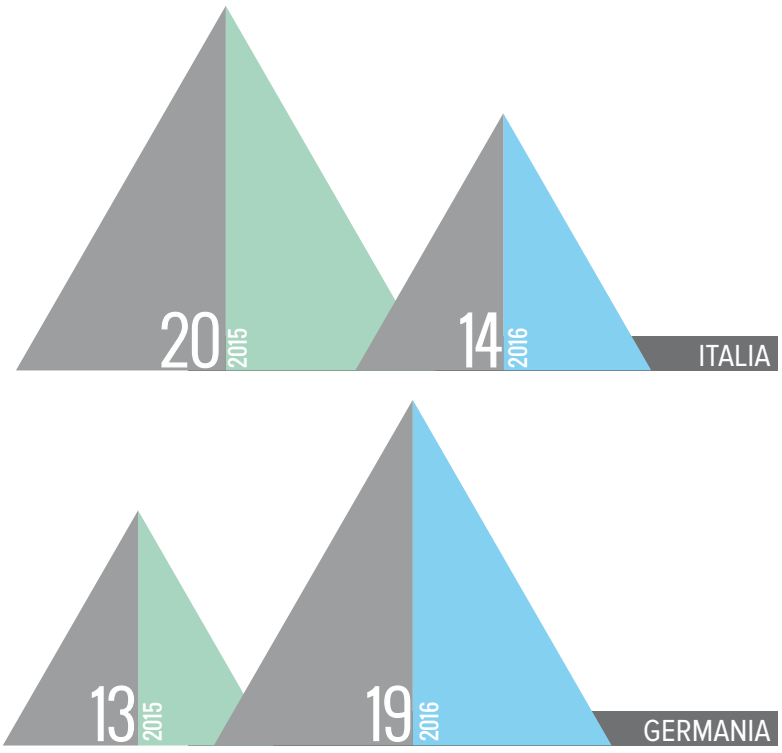
A novembre 2015 e ottobre 2016 si sono svolte le edizioni annuali di un appuntamento ormai tradizionale per Feralpi Stahl: la Giornata della salute e della sicurezza sul lavoro. Tutte le edizioni vengono organizzate in collaborazione con l'Ente tedesco di prevenzione degli infortuni e della cassa malattia AOK. Durante la giornata il personale può sottoporsi a visite di controllo della vista e di dermoprotezione, a iniziative di informazione sulle misure antinfortunistiche e di corretta alimentazione e al servizio di vaccinazione antinfluenzale. In particolare, nell'edizione del 2016, per assicurare la partecipazione del maggior numero di personale, il programma è stato ripetuto in diversi settori all'interno dello stabilimento e la durata dell'iniziativa è stata prolungata, assicurando ai partecipanti la copertura retributiva durante e oltre l'orario di lavoro.

1.5. La formazione del personale

L'azienda considera la valorizzazione della professionalità e la crescita delle competenze del personale un fattore strategico nell'assicurare la competitività del Gruppo. La centralità del capitale umano è perseguita con le attività di gestione e sviluppo del personale e nei programmi sistematici di formazione a tutti i livelli.
Le attività formative hanno quale focus principale l'evoluzione tecnico-organizzativa aziendale e, quindi, le correlate esigenze di accrescimento tecnico-professionale del personale. Non sono tuttavia trascurate le iniziative interdisciplinari volte, ad esempio, alla gestione manageriale ed all'apprendimento delle lingue straniere.
Di particolare rilievo, inoltre, permane il sistema formativo inerente la sicurezza sul lavoro. Questo ha visto negli anni il progressivo consolidamento e la sistematizzazione di corsi integrati, che sanno coniugare al meglio aspetti tecnico/organizzativi con aspetti comportamentali e gestionali, in una logica di approccio globale alla tematica.

Nel corso del biennio rendicontato, questo tipo di formazione si è articolata in quattro ambiti principali:
> area tecnico-specialistica o di mestiere,
> area sicurezza e salute sul luogo di lavoro,
> area ambiente, gestione ambientale ed energia,
> area di gestione manageriale e di apprendimento delle lingue straniere.

Fig. 4 – Ore di formazione pro-capite per area geografica



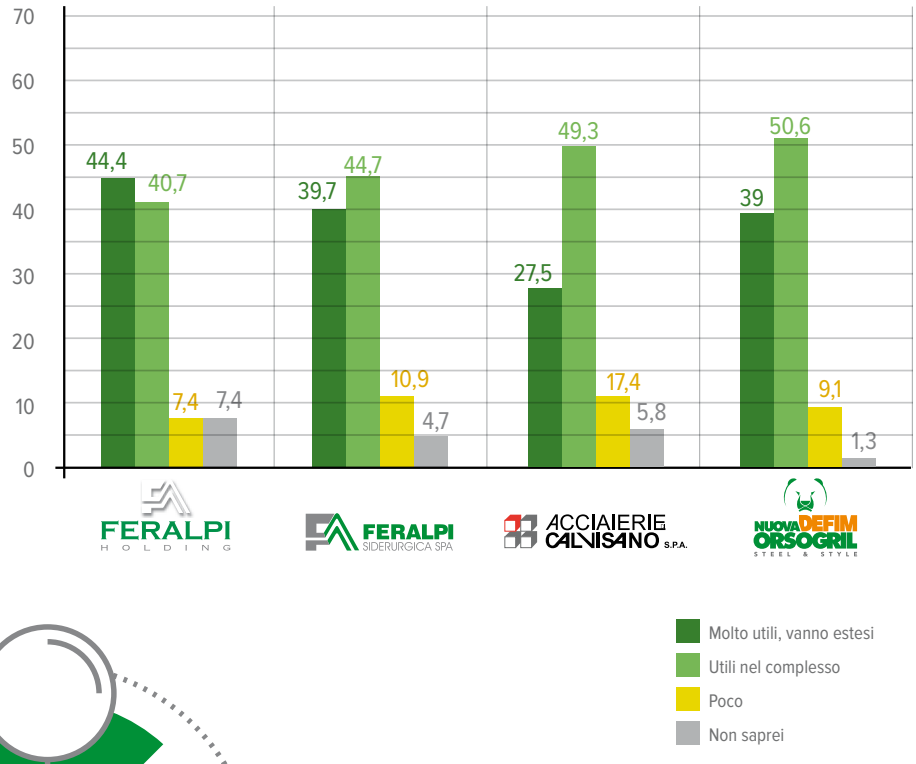
Lo sviluppo degli acciai speciali a Calvisano ha indotto programmi di formazione specifici prevalentemente nel 2015. Il programma di introduzione del nuovo sistema informatico di Gruppo (SAP) ha comportato l'avvio di specifiche iniziative di formazione a seconda della funzione svolta, così come ad esempio il nuovo applicativo per la gestione del personale, con la formazione specifica di 267 utenti, per 140 giornate totali.
A Riesa continuano a coprire una posizione di rilievo i progetti di alternanza scuola-lavoro. Occorre menzionare anche il programma "Meisterausbildung", attestato di istruzione tecnica superiore, della durata di due anni, che si conclude con il superamento di esami pubblici finali e il conferimento dei diplomi presso la Camera di Commercio di Dresda. Nel 2015, nove dipendenti hanno partecipato al programma e uno di loro è stato riconosciuto il migliore del corso a livello regionale.
Nel periodo rendicontato, anche in Italia, due tecnici hanno conseguito master universitari in gestione della manutenzione industriale e in gestione dei sistemi produttivi.

Dall'Indagine di clima aziendale condotta a febbraio 2017 emerge che il personale del Gruppo giudica molto favorevolmente le iniziative di welfare aziendale offerte da Feralpi negli stabilimenti italiani.

1.6. Il welfare aziendale

Negli ultimi anni l'azienda ha sviluppato programmi di welfare aziendale a favore del personale. Negli stabilimenti della provincia di Brescia esso ha beneficiato di buoni benzina e di oltre trenta convenzioni (esercizi commerciali, centri benessere e tempo libero, servizi per la famiglia, esercizi pubblici e ristoranti, istituti ospedalieri), alcune attivate in collaborazione con AIB, Associazione Industriale Bresciana.
In questo ambito, nell'estate 2015 è stato inaugurato in Feralpi Siderurgica il nuovo edificio polifunzionale in cui trovano collocazione gli spogliatoi del personale e delle imprese esterne, la nuova infermeria e la sala assemblee. L'edificio, costruito in classe energetica A+, è dotato di impianto fotovoltaico e si giova del teleriscaldamento ricavato dal recupero di calore generato dai processi produttivi dello stabilimento.

Fig. 5 – Secondo lei, quanto sono utili i servizi di welfare aziendale (contrasto al fumo, corretta alimentazione, benessere e movimento, sportello ascolto, convenzioni, ecc..)?



1.7. Pari opportunità di genere

Il settore siderurgico è tradizionalmente caratterizzato dalla prevalenza di occupazione maschile. La composizione per genere del personale Feralpi rispecchia la situazione complessiva del settore, sia in Italia, sia all'estero e la componente femminile rappresenta soltanto il 6,7% del totale dell'organico. In assoluto, il personale femminile è cresciuto di tre unità nel 2016, rispetto al 2014 e di fronte all'aumento dell'organico di Gruppo ha quindi perso leggermente il proprio peso percentuale.
Il personale femminile gode di un identico trattamento contrattuale e retributivo a parità di compito e mansione. Nell'ambito dei programmi di welfare aziendale, Feralpi considera l'opportunità di sviluppare iniziative proprio a favore della componente femminile.

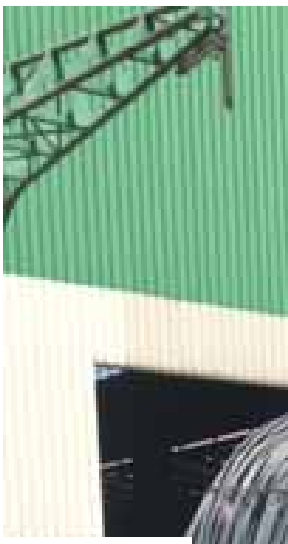
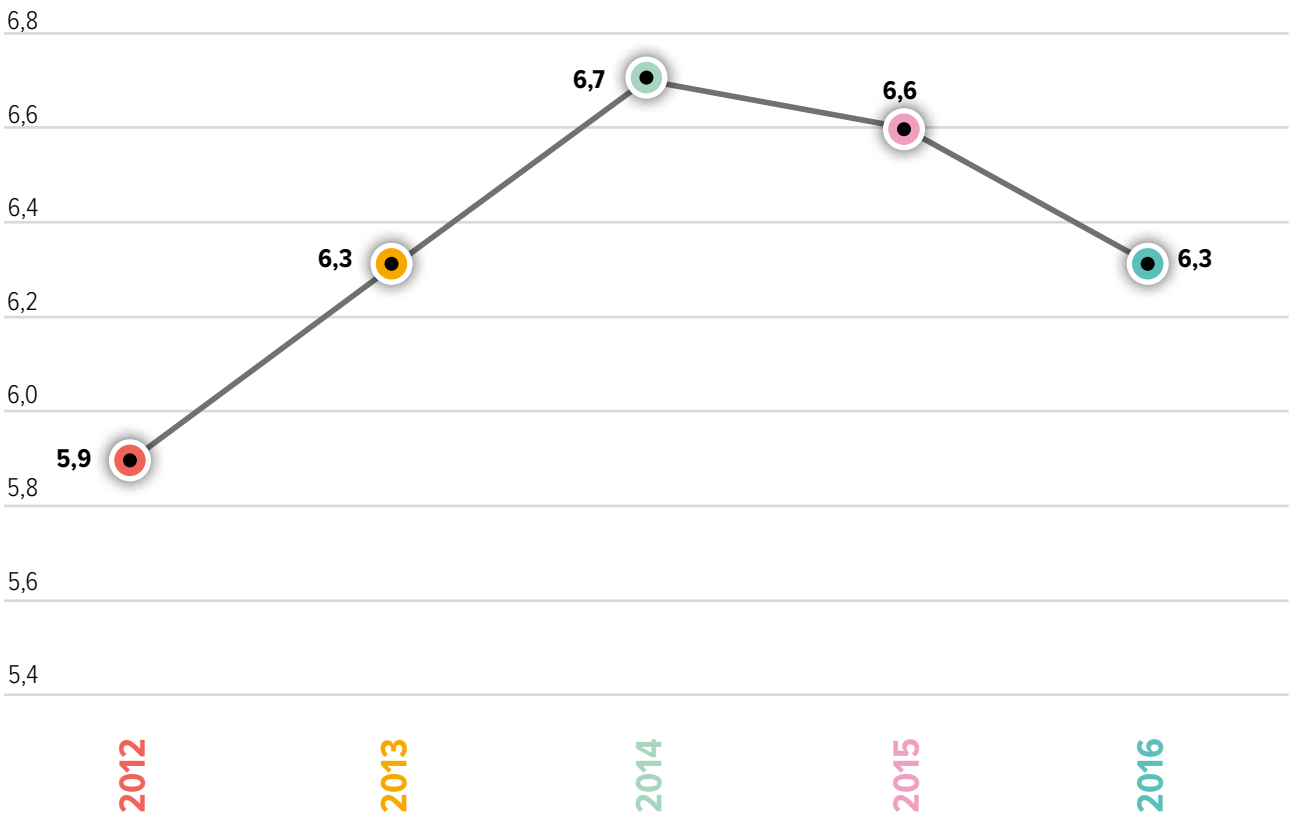


Fig. 6 – Peso % della componente femminile del personale di Gruppo



Tab. 9 - Utilizzo dei congedi parentali e rientri per genere

	2014		2015		2016	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Hanno diritto al congedo parentale	100%	100%	100%	100%	100%	100%
Hanno usufruito del congedo parentale	2	3	18	6	23	6
Rientrati	1	1	15	3	23	4
Lavorano a 12 mesi dal rientro	2	2	8	2	21	3

1.8. La tutela delle categorie protette

Data la specificità del settore e gli elevati requisiti di sicurezza richiesti, il settore siderurgico offre limitate possibilità di impiego di personale in categorie protette. Nonostante questo, in collaborazione con i Centri di Coordinamento dell'Impiego, Feralpi ha realizzato iniziative mirate di inserimento di lavoratori appartenenti a queste categorie in nuove aree, come la logistica, mediante lo studio di fattibilità di singole postazioni. Nel 2016 quattro lavoratori sono stati assunti secondo queste modalità o sono in fase di inserimento.

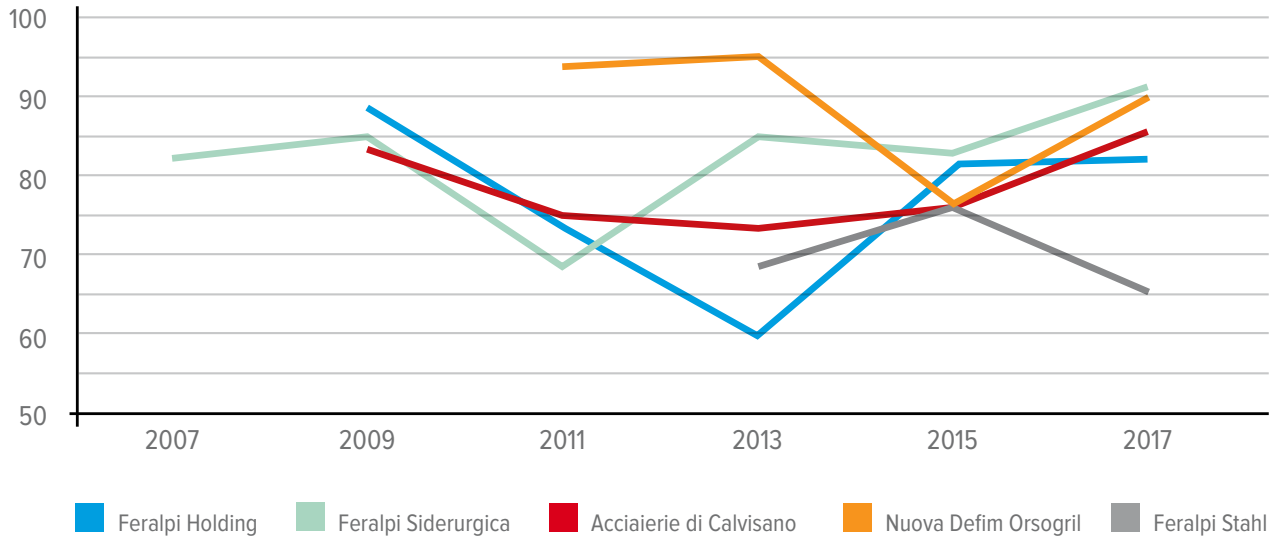
1.9. La tutela dei diritti del lavoratore e le relazioni sindacali

Coerentemente con gli impegni assunti nel Codice Etico, Feralpi rispetta i diritti di associazione e di rappresentanza del personale. Ha instaurato un dialogo costante e costruttivo con le organizzazioni sindacali presenti negli stabilimenti del Gruppo. Tutto il personale operante in Italia e in Germania è coperto dalla contrattazione collettiva.
Nel corso del 2016 è stato rinnovato il CCNL del settore metalmeccanico in Italia, scaduto nel 2015. Il rinnovo in questione è stato oggetto di una lunga trattativa tra le parti, che ha comportato cospicue agitazioni a livello nazionale e locale, ma che non hanno, tuttavia, interessato le società del Gruppo. In Germania, presso le società ESF Elbe Stahlwerke Feralpi GmbH e EDF Elbe-Drahtwerke Feralpi GmbH, è stato sottoscritto un accordo con IG Metall per pianificare le uscite volontarie di lavoratori che optano per il pensionamento parziale, come previsto dalla normativa nazionale.
La buona qualità delle relazioni industriali viene riconosciuta da entrambe le parti. I sindacati aziendali vengono regolarmente informati delle principali scelte aziendali riguardanti la gestione del personale. I cambiamenti organizzativi che riguardano la programmazione dei turni, l'allocazione del personale e le variazioni di organico vengono gestiti con il coinvolgimento preventivo delle rappresentanze del personale. La Direzione del personale riconosce lo spirito di collaborazione pragmatica della controparte sindacale e il sindacato riconosce che l'azienda è sinceramente impegnata nel miglioramento della qualità e sicurezza del lavoro e nella difesa dell'occupazione.

1.10. Le opinioni del personale nell'Indagine di clima aziendale

Nel mese di febbraio 2017 si è svolta, presso gli stabilimenti del Gruppo in Italia e in Germania, la sesta edizione dell'Indagine biennale di clima aziendale, rivolta a tutto il personale.
I risultati complessivi confermano gli elevati livelli di soddisfazione del lavoro in tutti gli stabilimenti, ma con andamenti moderatamente divergenti tra le varie sedi. Complessivamente, a livello di gruppo l'81,5% del personale si dichiara molto o abbastanza soddisfatto (contro il 79,0% nel 2015).

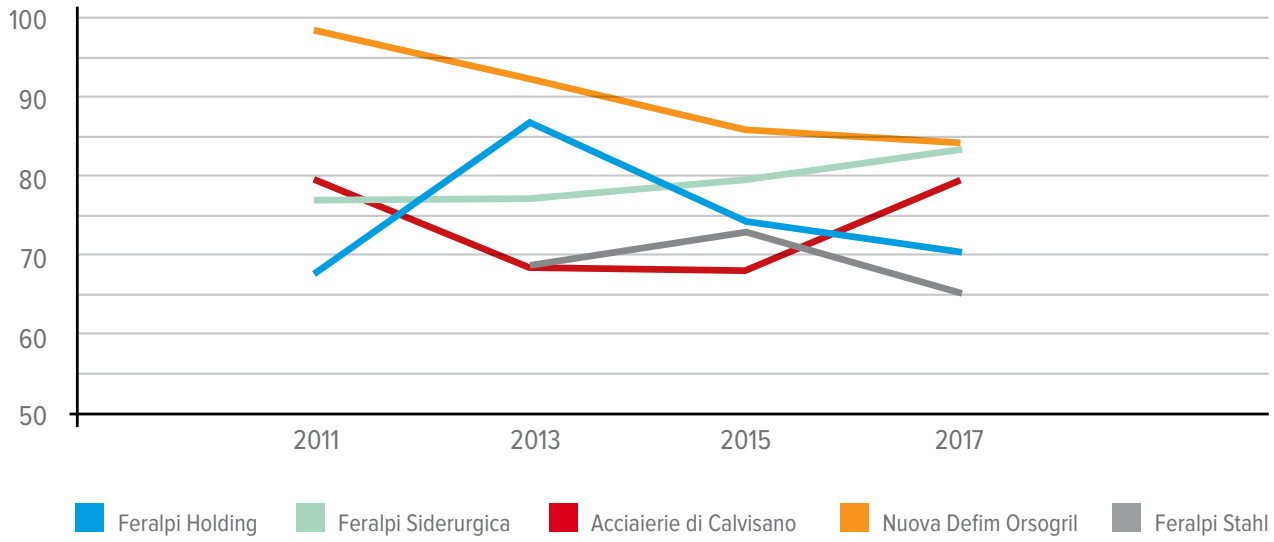
Fig. 7 – Andamento della soddisfazione del lavoro tra il personale Feralpi
(% di coloro che si dichiarano soddisfatti)



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017 e precedenti

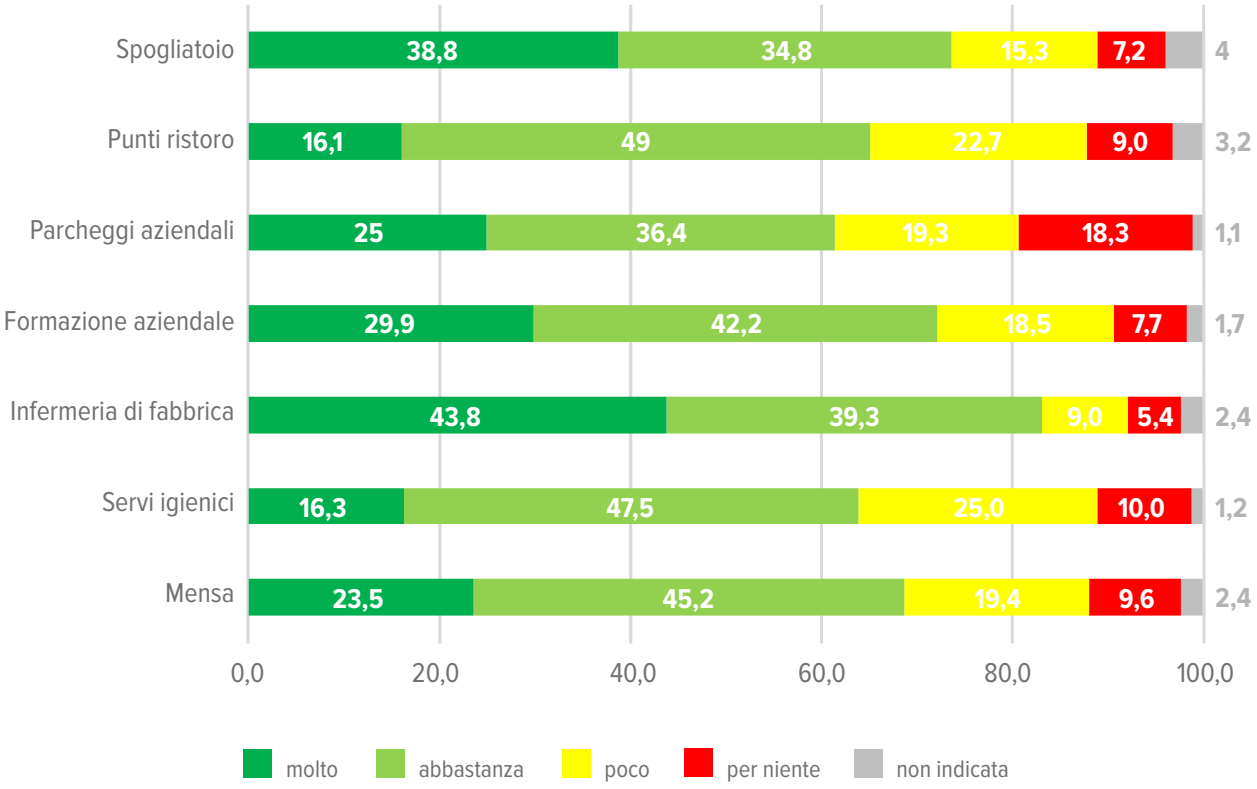
Anche il giudizio sui rapporti gerarchici mostra valutazioni complessivamente positive (76,8% contro 75,7% nel 2015) con modesti scostamenti, sia in positivo sia in negativo, a seconda delle sedi.

Fig. 8 – Andamento dei livelli di soddisfazione dei rapporti con il proprio capo



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017 e precedenti

I livelli di soddisfazione per i servizi messi a disposizione del personale dell'azienda rimangono elevati nel complesso, con punte dell'83,1% per i servizi e le strutture infermieristiche, grazie anche al recente investimento presso lo stabilimento di Lonato.



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017

2

GLI AZIONISTI

La proprietà del Gruppo Feralpi è basata su un nucleo stabile di azionisti storici, residenti in provincia di Brescia, espressione delle famiglie imprenditoriali che quasi mezzo secolo fa avevano accettato la sfida lanciata dall'idea innovativa del fondatore Carlo Nicola Pasini. Attualmente l'azienda è gestita in parte dagli eredi delle famiglie fondatrici e in parte dal management esterno.

Con il passaggio del controllo alla generazione successiva, la proprietà conferma la strategia storica basata su una visione di lungo periodo finalizzata ad assicurare un'adeguata patrimonializzazione dell'azienda, con l'aggiornamento continuo delle tecnologie più avanzate e la progressiva espansione anche all'estero.

Una proprietà concentrata e stabile ha sempre permesso all'azienda di investire anche nei periodi di congiuntura sfavorevole, in un settore strutturalmente caratterizzato da ampie variazioni cicliche.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale deliberato di Feralpi Holding è di 55 milioni di euro, di cui 50 milioni interamente versati e suddivisi in 5 milioni di azioni del valore nominale di € 10,00 cadauna. I restanti 5 milioni sono costituiti da obbligazioni convertibili interamente detenute dai soci.

La compagine azionaria rimane stabilmente suddivisa tra quattordici azionisti, persone fisiche e giuridiche. Nel corso del biennio 2015-2016 non si sono verificate modifiche nella composizione dell'azionariato.

La composizione di genere del Consiglio di amministrazione della Holding vede la presenza di due figure femminili.
I membri del Consiglio di Amministrazione della Holding appartengono alle famiglie che ne detengono il controllo, tranne un consigliere indipendente, che, in conformità all'art. 4.1 del Codice Etico, negli ultimi due anni non ha intrattenuto e non intrattiene relazioni economiche con le società del Gruppo, non è titolare di partecipazioni azionarie di entità tale da condizionarne le scelte, non ha legami familiari con chi si trova nelle condizioni anzidette.

Negli ultimi cinque esercizi non sono stati distribuiti dividendi agli azionisti.

3

I CLIENTI

3.1. I prodotti e i clienti

L'acciaio continua a svolgere un ruolo centrale nello sviluppo produttivo e nel benessere delle persone, offrendo un contributo insostituibile e "strutturale" a tutti i settori dell'industria, dell'edilizia e dei trasporti. Questo ruolo viene costantemente riconfermato oggi, nonostante l'invenzione di materiali alternativi, che hanno però lo svantaggio di non essere altrettanto riciclabili all'infinito.
La resistenza, duttilità, tenacità ed elasticità dell'acciaio ne fanno un materiale privo di succedanei per gli utilizzi più svariati. A seconda della varietà prodotta, l'acciaio offre una vastissima gamma di applicazioni economicamente convenienti. L'introduzione a tutti i livelli di normative sempre più stringenti a tutela dell'ambiente e la crescente sensibilità dei consumatori per la sua tutela, fanno apprezzare l'acciaio per la sua totale riciclabilità.
La missione produttiva del Gruppo Feralpi è quella di fornire acciai di qualità, acciai speciali e prodotti derivanti dalle lavorazioni a valle del processo di fusione e laminazione, con sbocchi nel settore dell'edilizia e dell'industria metalmeccanica.

Il Gruppo Feralpi offre un vasto assortimento di prodotti sempre disponibili e nel biennio 2015-16 ha allargato la gamma con una politica di diversificazione sostenuta da una crescita di competenze e di nuove capacità tecnologiche.

La strategia di diversificazione realizzata da Feralpi, permette di ottimizzare le fasi produttive a monte e di offrire ai clienti un catalogo sempre più vasto di prodotti, avvicinandosi progressivamente alle esigenze dell'utilizzatore finale. La produzione comprende:

> **Billetta:**
la billetta è il semiprodotto che viene trasformato da Feralpi in tondo nervato in barre, rotoli nervati, vergella o laminati mercantili in barre. Le billette in acciai di qualità trovano impiego nella laminazione o nello stampaggio di vari tipi di semilavorati o particolari pezzi prefiniti destinati a numerosi settori come l'industria meccanica, petrolio e gas, elettronica ed elettrica, automotive e trasporti, elettrodomestici, arredamento, energia, sistemi di protezione.

Billette prodotte dal Gruppo Feralpi per tipo di acciaio:

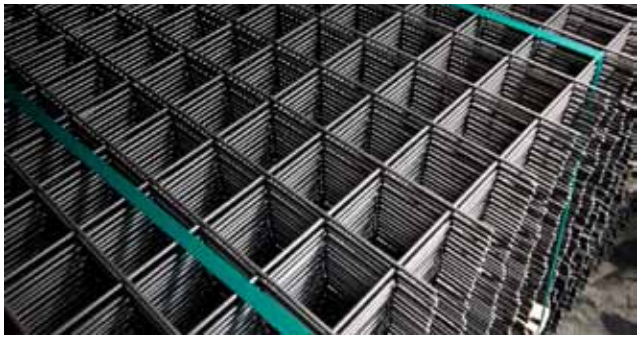
- acciai per cemento armato secondo le principali normative internazionali
- acciai non legati per impieghi strutturali (acciai al carbonio)
- acciai da bonifica
- acciai per molle
- acciai per bulloneria
- acciai da stampaggio
- acciai da cementazione
- acciai per tempra superficiale
- acciai bassolegati resistenti allo scorrimento a caldo
- acciai microlegati

> **Tondo in acciaio nervato in barre ed in rotolo:**
prodotto finito per calcestruzzo armato. Le caratteristiche di alta duttilità lo rendono particolarmente adatto anche alle costruzioni in zone sismiche. Questo prodotto trova collocazione presso commercianti e centri di trasformazione che offrono servizi alle imprese di costruzioni.

> **Tondo in rotoli ribobinato:**
prodotto ottenuto dalla lavorazione a freddo del rotolo laminato a caldo. Offre più elevati requisiti in termini di peso, sviluppo metrico, lavorabilità ed è destinato, insieme al rotolo laminato a caldo e alle barre, a rifornire i centri di trasformazione.

> **Vergella:**
prodotto semilavorato che viene trasformato in fili nervati, utilizzati prevalentemente nel settore edile, e in trafilati lisci, impiegati in agricoltura e nell'industria meccanica.

> **Trafilato a freddo:**
prodotto che trova impiego diretto su macchine staffatici e raddrizzatrici o impiegato nella produzione di reti elettrosaldate e tralicci.



> **Rete elettrosaldata, standard e a misura:** prodotto finito che viene utilizzato per pavimentazione o per strutture prefabbricate.

> **Tralicci e distanziali:** prodotto finito per piccole o medie strutture in acciaio che rappresentano la componente metallica dei solai in laterizio o che creano spazio tra armature diverse.

> **Profilati in acciaio:** travi, angolari e laminati in acciaio non legato per impieghi strutturali.

La clientela si suddivide in quatto categorie:

> Le imprese che laminano le billette per scopi industriali, tipici del settore meccanico;

> le imprese edili e i pre-fabbricatori, che possono utilizzare direttamente il prodotto destinato alle costruzioni e alle infrastrutture;

> i centri di trasformazione o di sagomatura, che lavorano il tondo in barre o rotoli per le forniture nei cantieri;

> i commercianti, che acquistano principalmente tondo in barre, rete elettrosaldata, profili e laminati mercantili per rivenderli a piccoli e medi utilizzatori.

> **Reti elettrosaldate non strutturali** create per sistemi di recinzione mobile, utilizzate per la sicurezza di cantieri, eventi sportivi, fiere e allestimenti di vario genere.

> **Recinzioni industriali e residenziali** ad alta tecnologia e per impianti sportivi. I nuovi prodotti di questa gamma prevedono un'integrazione software di allarme affidabile e precisa, in grado di localizzare l'intrusione.

> **Reti elettrosaldate antifessurazione e reti speciali per il recupero edilizio.**

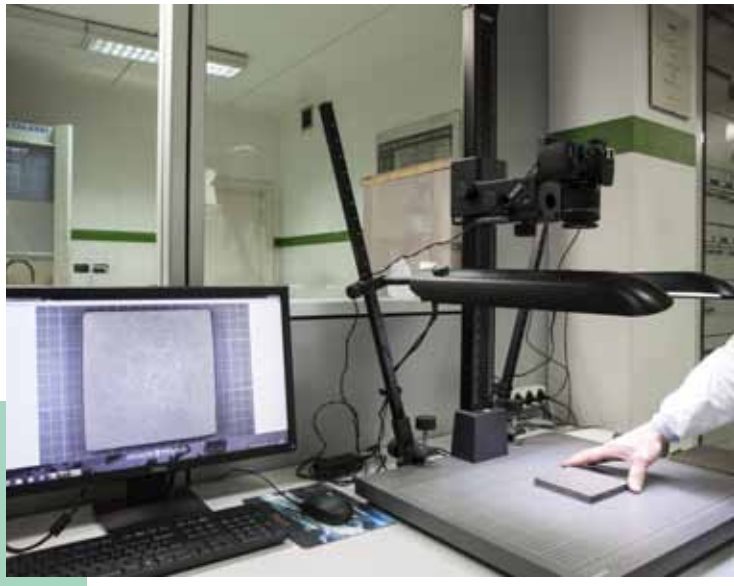
> **Grigliati in acciaio** per l'edilizia, pannelli grigliati verticali e orizzontali, rivestimenti per cancellate e reti elettrosaldate. In questa tipologia di prodotto vengono venduti manufatti che si sono imposti sul mercato, con lo storico marchio Orsogril, o che stanno imponendosi con il nuovo marchio TaliAlive, che commercializza materiale in acciaio corten.

> **Servizi di smaltimento** dei rifiuti pericolosi solidi provenienti dalla bonifica dei materiali contenenti amianto. Questo servizio, svolto dalla controllata Ecoeternit S.p.A., soddisfa le esigenze di smaltimento in modo sicuro e controllato, secondo le norme di legge.

3.2. Gli obiettivi di qualità

Pur producendo prevalentemente commodity, cioè prodotti standard, il Gruppo Feralpi ha dimostrato nel tempo quanto sia vantaggioso perseguire obiettivi di qualità.
Qualità dell'acciaio Feralpi significa affidabilità del prodotto, costanza delle caratteristiche richieste dai clienti, ma anche garanzia di sostenibilità. L'acciaio prodotto all'interno del Gruppo Feralpi incorpora avanzati requisiti di rispetto dell'ambiente nelle fasi di fusione, laminazione e lavorazione ulteriore. Lo dimostra il conseguimento dell'attestazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme) per gli stabilimenti di Lonato del Garda (il primo in Italia raggiungere questo obiettivo per uno stabilimento siderurgico a matrice complessa) e di Riesa.
Il perseguimento della qualità è a sua volta basato sull'attenzione al cliente, che viene periodicamente rilevata con un'indagine periodica indirizzata ai clienti più significativi. I livelli di soddisfazione del cliente, rilevati nell'indagine periodica condotta, hanno confermato un buon livello di soddisfazione generale per il mercato nazionale ed estero e un particolare gradimento per il "rispetto delle specifiche" dei prodotti e per il servizio di comunicazione e assistenza pre e post vendita. Presso lo stabilimento di Lonato, la quota di prodotto reclamato rimane ampiamente al di sotto dell'1/1.000 in entrambi gli anni rendicontati.

Inoltre Feralpi Siderurgica ha ottenuto il marchio europeo **SustSteel**, che attesta gli sforzi compiuti per dare concretezza ai principi dello sviluppo sostenibile, così come la **Dichiarazione Ambientale di prodotto EPD** (Environmental Product Declaration), l'**ICMQ – Eco Gold**, schema certificativo che definisce il livello di ecosostenibilità del prodotto, e l'**Attestazione del Contenuto Minimo Riciclato** (97%), che indica la quantità di prodotto recuperato dal processo di fusione. Alle attestazioni di prodotto si aggiungono le certificazioni del S**istema di gestione ambientale (ISO 14001)**, del **Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS 18001)** e del Sistema qualità ai requisiti del Regolamento (UE) 333/2011, che ha lo scopo di garantire la tracciabilità dei trattamenti e la qualità del rottame.



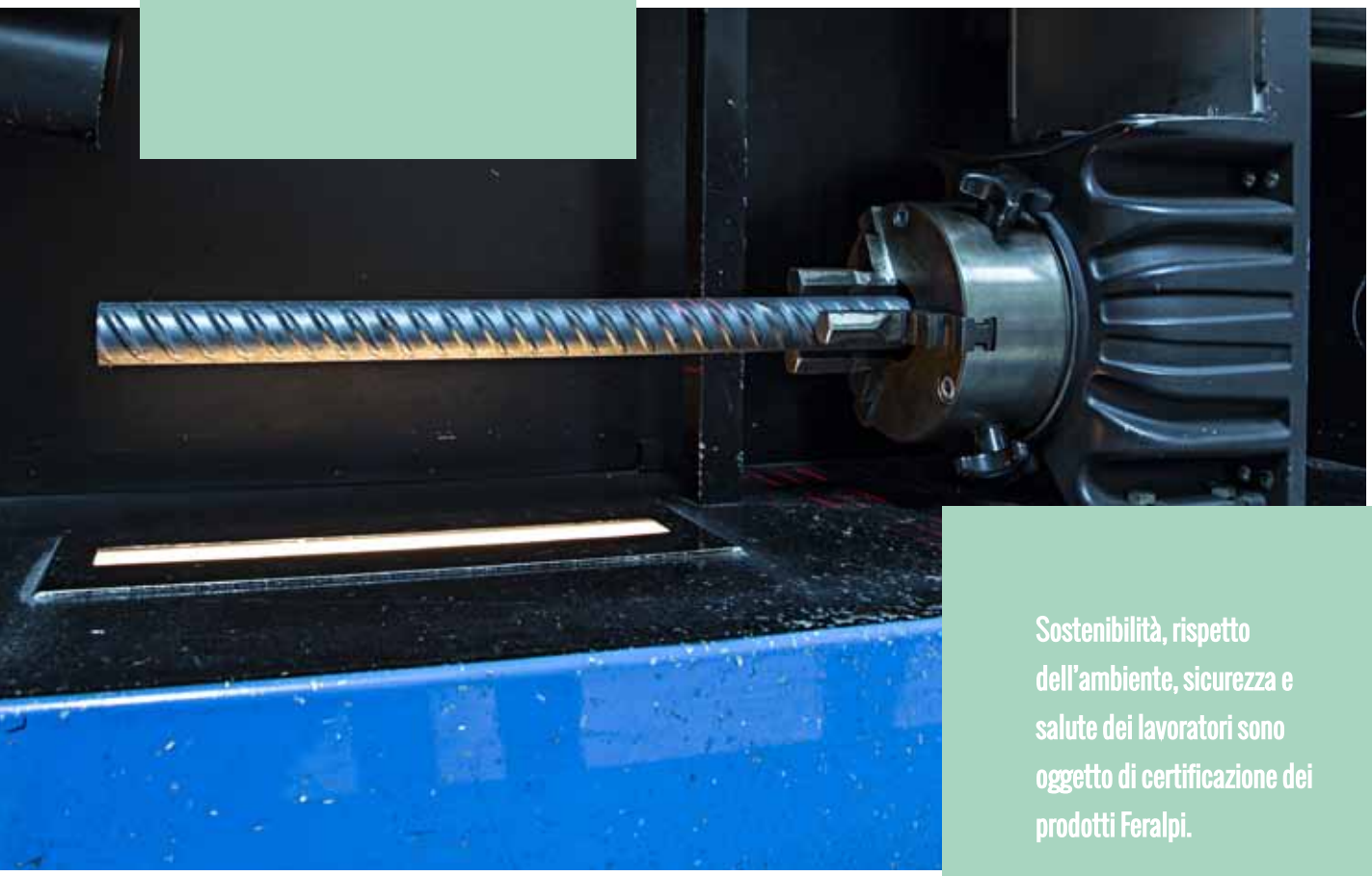
L'allargamento della gamma dei prodotti certificati EPD, Dichiarazione Ambientale di Prodotto.

Nel periodo rendicontato è proseguita l'attività finalizzata all'ottenimento dell'EPD *(Environmental Product Declaration)* per i laminati a caldo di Feralpi Siderurgica. È inoltre iniziata la valutazione per l'ottenimento della dichiarazione EPD per i prodotti ribobinati, le reti elettrosaldate e gli altri prodotti dell'area derivati dello stabilimento di Feralpi Siderurgica.

La qualità del prodotto assume un'importanza ancora più strategica nella produzione di acciai speciali, in quanto rappresenta una condizione per poter stare sul mercato in un comparto molto competitivo. L'acciaio di qualità o speciale da costruzione meccanica è fabbricato su specifiche di prodotto richieste dai clienti. L'ingresso di Feralpi in questo segmento di mercato ha comportato un programma di formazione ad hoc per il personale dell'acciaieria.
La presenza nei mercati del Nord Africa ha richiesto cambiamenti qualitativi delle specifiche del prodotto anche per la produzione tradizionale di acciaio per uso edilizio. In particolare la consulenza per il migliore utilizzo del prodotto e la garanzia di tolleranze dimensionali ristrette.

L'esperienza Feralpi dimostra che la qualità è essenziale anche per prodotti standard

Sulla base delle disposizioni normative, ad ogni prodotto è associata un'etichetta, che riporta un codice identificativo, cui sono collegate le informazioni relative alle dimensioni e al peso, al processo produttivo, il codice a barre, le principali caratteristiche qualitative, come da normativa, e i loghi dei certificati degli Enti normatori. L'azienda fornisce il certificato di collaudo UNI EN 10204:2005 delle varie tipologie di prodotti e un attestato di qualificazione, che forniscono indicazioni sulle specifiche di conformità del prodotto, sia di tipo chimico-fisico che normativo. Feralpi applica anche una marchiatura a caldo sui prodotti, a garanzia della loro provenienza.
L'azienda presta costante attenzione al corretto confezionamento e imballaggio del prodotto, allo scopo di rispondere alle esigenze di sicurezza delle operazioni di movimentazione e disimballaggio presso il cliente. Per questo la consegna è accompagnata da indicazioni specifiche e riferimenti ai termini di legge per l'utilizzo sicuro del prodotto.
Per quanto riguarda la piccola proporzione di prodotti destinati all'uso diretto del cliente finale, come la produzione di cancelli presso la controllata Nuova Defim, tutti i prodotti venduti, certificati CE UNI EN 13241-1, vengono accompagnati da un libretto di installazione, uso e manutenzione, in cui vengono illustrate le procedure relative all'intero ciclo di vita del prodotto, fino alla demolizione e allo smaltimento. Il libretto contiene anche le norme di sicurezza, l'analisi dei rischi derivanti dall'utilizzo e le modalità per prevenirli.



Sostenibilità, rispetto dell'ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori sono oggetto di certificazione dei prodotti Feralpi.

3.3. La qualità degli acciai speciali prodotti in Acciaierie di Calvisano

Gli acciai speciali richiedono livelli di qualità molto superiori ai normali acciai per tondo da cemento armato o vergella. L'aumento della qualità e la riduzione delle anomalie passa attraverso un monitoraggio continuo della struttura interna della billetta e del relativo processo produttivo, allo scopo di introdurre interventi di correzione nelle pratiche operative. Per fare questo è necessario ricondurre i difetti rilevati sul prodotto laminato alle pratiche operative utilizzate per la produzione della billetta originaria. L'obiettivo è quindi quello di arrivare ad una completa tracciatura del prodotto di cui devono essere registrate le caratteristiche chimiche e di lavorazione nelle diverse fasi di produzione, a disposizione del destinatario finale.
Gli obiettivi raggiunti in questa direzione nel 2016 riguardano la realizzazione di una macchina etichettatrice, che salda un codice identificativo, gestito da un software che registra i parametri di colata, in modo da consentire l'individuazione del processo seguito da ogni singola billetta.

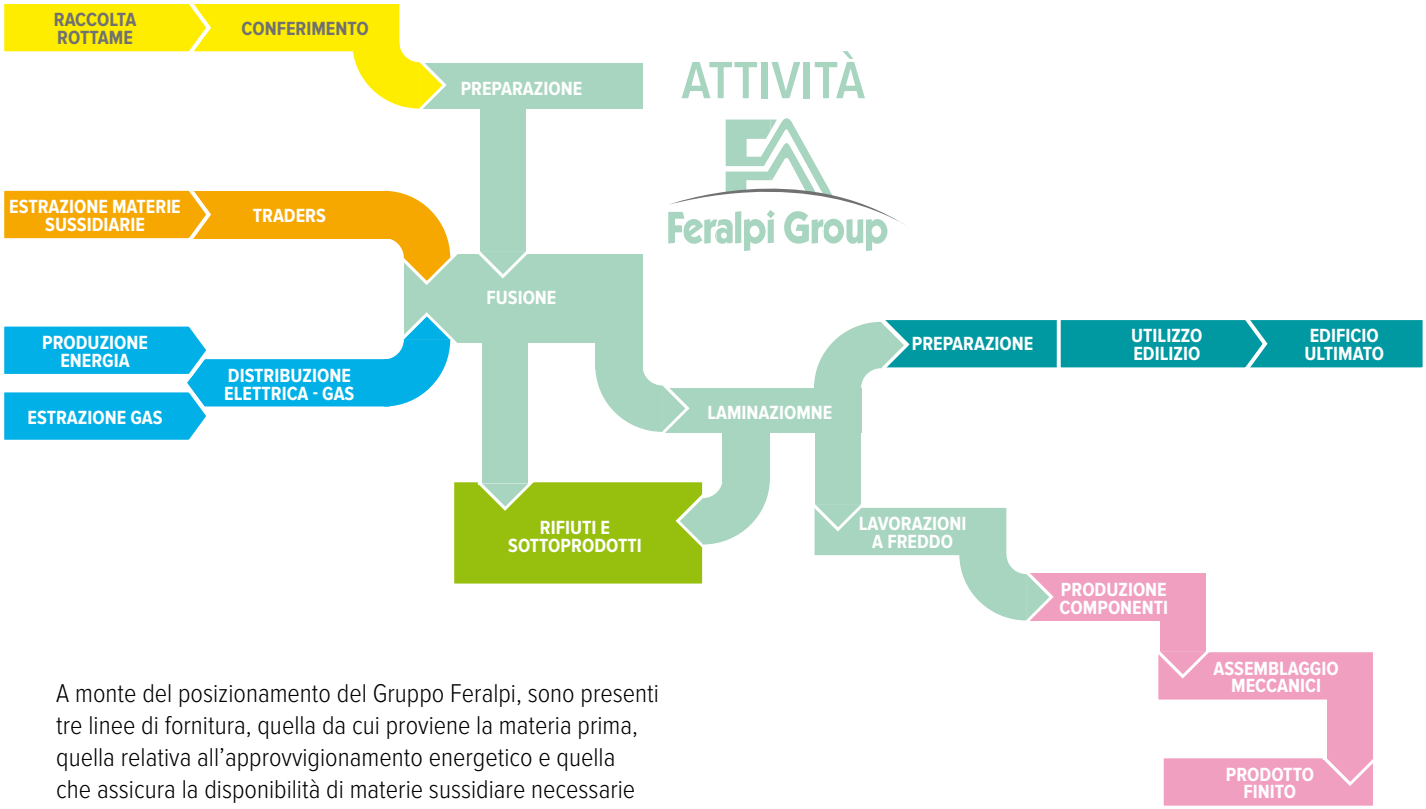
4

I FORNITORI

4.1. La catena di fornitura

Nella catena di fornitura dei prodotti in acciaio, Feralpi si posiziona a monte di una serie complessa di lavorazioni che sboccano verso il consumo finale di una vasta gamma di impieghi in due settori principali: l'edilizia e l'industria metalmeccanica.
La catena di fornitura di Feralpi può essere riassunta, a titolo esemplificativo, con lo schema di fig. 10, che comprende schematicamente sia il settore edilizio che metalmeccanico e include la strategia di diversificazione a valle del Gruppo Feralpi, con lavorazioni a freddo e a caldo, successive alla laminazione.

Fig. 10 – Schema semplificato della catena di fornitura Feralpi



A monte del posizionamento del Gruppo Feralpi, sono presenti tre linee di fornitura, quella da cui proviene la materia prima, quella relativa all'approvvigionamento energetico e quella che assicura la disponibilità di materie sussidiare necessarie alla fusione. Questa terza linea è abbastanza eterogenea e comprende materiali diversificati.
Per quanto riguarda l'approvvigionamento della materia prima, una caratteristica specifica della produzione di acciaio Feralpi è inerente al riciclaggio totale del rottame. Questa caratteristica tecnologica accorcia la catena di fornitura, evitando le attività estrattive del minerale, che consistono in operazioni ad elevato impatto ambientale.
L'adozione del forno elettrico ad arco fa di Feralpi un esempio di economia circolare, in cui il fine vita del prodotto diventa l'input della produzione. La fornitura di rottame è soggetta a crucialità diversificate a seconda del mercato di approvvigionamento e della normativa nazionale applicata.
Gli stabilimenti in Germania si giovano di un mercato maturo, regolamentato in modo efficiente, che fornisce rottame già preparato per la fusione in un contesto in cui le aziende fornitrici sono tendenzialmente più strutturate e affidabili.
Gli stabilimenti in Italia si servono in parte in un mercato più polverizzato e meno organizzato. Allo scopo di razionalizzare la fornitura, ridurre i rischi di non conformità del materiale e garantire il rispetto della normativa riguardante la materia prima, Feralpi detiene una partecipazione nel capitale di Media Steel, società di intermediazione per la commercializzazione di rottami ferrosi. Media Steel rappresenta il più importante fornitore di Feralpi in Italia. Le fonti energetiche, in buona parte non rinnovabili, sono disponibili sul mercato libero nazionale e internazionale, caratterizzato da importanti player che hanno talvolta adottato una strategia di CSR e sono quindi come Feralpi interessati a ridurre l'impatto ambientale delle loro produzioni.
L'azienda si approvvigiona sul mercato regolamentato attraverso i maggiori operatori europei.
Le principali materie sussidiarie alla fusione riguardano calce, carbone, ferroleghe, refrattari e gas industriali.
Con lo sviluppo degli acciai speciali l'azienda entra anche in una catena diversa, più lunga e articolata, che appartiene all'industria dei prodotti impiegati nella meccanica.

Tab. 10 – Percentuale di fatturato riconosciuto ai fornitori locali nei principali insediamenti produttivi, sul totale delle forniture

Area territoriale	2014	2015	2016
Provincia di Brescia	-	27,3	27,0
Provincia di Como	5,2	6,5	6,9
Distretto di Meißen	6,1	7,2	7,5

4.2. I fornitori e la qualità

Gli elevati obiettivi di qualità che l'azienda si pone implicano l'adozione di una strategia attenta alla qualità dei materiali necessari al processo produttivo, che a sua volta dipende dall'affidabilità dei fornitori. Questi sono chiamati anche ad assicurare alti livelli di compliance in ambito normativo e ambientale.
Il processo di selezione e verifica della qualità dei fornitori adottato da Feralpi riguarda perciò non solo i requisiti tecnico-professionali, ma anche la correttezza contributiva, l'applicazione della normativa di riferimento per il rispetto dell'ambiente e la tutela della sicurezza e della salute del personale dell'impresa fornitrice. Tutti i fornitori sono tenuti a conoscere e rispettare il Codice Etico di Feralpi, che viene loro consegnato al momento dell'accreditamento e che li impegna a rispettare la normativa sui rapporti di lavoro.

Feralpi ha da tempo identificato nel settore dell'approvvigionamento di rottame ferroso gli elementi di crucialità dal punto di vista produttivo e della CSR. Per questo, tutto il materiale in entrata viene sistematicamente controllato attraverso dei portali posti all'ingresso che rilevano l'eventuale presenza di materiale radioemittente all'interno del carico. La presenza di materiale radioattivo può infatti causare seri pericoli lungo l'intera catena di fornitura. Il rottame non conforme al campionamento viene separato e successivamente conferito a soggetti autorizzati allo smaltimento.

Tab 11 - Responsabilità sociale d'impresa di alcuni principali fornitori di Feralpi

Azienda	Tipo di fornitura	Codice di condotta	Rendicontazione di sostenibilità
ENI	Gas naturale	SI	SI
AIR Liquide	Gas industriali	SI	SI
Terna	Energia elettrica	SI	SI
ABB	Tecnologie	SI	SI
Mediasteel	Rottame	SI	-
Graftech	Elettrodi	SI	-
Unicalce	Calce	SI	-
SGL	Carbone	SI	SI
TSR Recycling	Rottame		ISO 50001, OHSAS 18001

Nel periodo rendicontato, Feralpi ha proseguito il dialogo con i principali fornitori, allo scopo di illustrare i principi della sostenibilità ambientale e sociale, intesi come parte integrante degli impegni richiesti.

A partire dal 2015 Feralpi ha realizzato un programma di formazione indirizzato alle imprese esterne fornitrici, relativo ai parametri di compliance normativa, ambientale e di sicurezza, partendo dagli indicatori rilevanti delle linee guida GRI G4.
Il processo di progressiva integrazione delle funzioni di Gruppo, compresa la gestione dei fornitori, tende a privilegiare rapporti stabili con grandi aziende, che spesso hanno adottato a loro volta strategie di responsabilità sociale di impresa.

4.3. I fornitori di rottame

I fornitori di rottame svolgono una funzione cruciale nella logica dell'economia circolare adottata da Feralpi. Essi assicurano il recupero del rottame di ferro e coprono la fase di congiunzione tra il fine vita dei prodotti in acciaio e il relativo riutilizzo come materia prima secondaria. L'approvvigionamento a livello locale permette non solo di abbassare i costi di movimentazione, ma assicura anche un beneficio ambientale per il territorio circostante. I fornitori di rottame sono quindi differenti in Italia e in Germania.
Attualmente circa il 40% del fabbisogno di rottame delle acciaierie italiane di Feralpi proviene da un unico fornitore, Media Steel, in grado di favorire la razionalizzazione del settore e di introdurre standard di qualità e affidabilità sul mercato.
Le operazioni commerciali di Media Steel sono guidate da criteri stringenti di selezione dell'approvvigionamento, che non riguardano solo la qualità della materia prima secondaria, ma anche l'analisi del fornitore stesso, che per essere accreditato deve assicurare la corretta operatività tecnologica, adeguate dimensioni degli impianti e dei magazzini, le procedure richieste di trattamento del rottame e il rispetto della normativa sul rifiuto. Media Steel esegue regolarmente visite di controllo presso i propri fornitori.

Media Steel S.r.l., partecipata di Feralpi Siderurgica S.p.A. insieme a Duferco Italia Holding S.p.A., è un gruppo di intermediazione che commercializza rottami ferrosi sul territorio italiano, svolge attività di consulenza nella valutazione e valorizzazione dei materiali e aderisce ai principi di sostenibilità ambientale e sociale. Per questo ha avviato la procedura per l'applicazione del modello organizzativo previsto dalla legge 231/2001, in nome di una governance trasparente e responsabile.

Media Steel

4.4. I fornitori di energia

Con un costo di 78,8 milioni di euro nel 2016, i consumi di energia rappresentano un'importante voce di costo della produzione Feralpi, che si approvvigiona a livello internazionale, allo scopo di arbitrare le condizioni di mercato più favorevoli.

Nel corso del 2015 Feralpi si è aggiudicata il contratto per l'acquisto dal Consorzio Ship Recycling di 23.000 tonnellate di acciaio provenienti dalla motonave Concordia, tragicamente naufragata sugli scogli dell'isola del Giglio. In questo modo Feralpi ha contribuito al definitivo smantellamento del relitto e al recupero dell'acciaio per scopi produttivi, mettendo in pratica il principio dell'economia circolare.

4.5. Le ditte in appalto che lavorano all'interno degli stabilimenti

Feralpi presta particolare attenzione alla selezione e al controllo delle aziende terze che sono chiamate ad operare all'interno del proprio perimetro. Nel 2016 hanno lavorato per il Gruppo Feralpi negli stabilimenti di Lonato e Calvisano 181 ditte esterne, che hanno impiegato 1.827 lavoratori, mentre a Nave, a seguito dell'acquisizione dello stabilimento nel secondo semestre del 2016, hanno lavorato 26 ditte, che hanno impiegato 98 lavoratori.

Per ciascuna impresa appaltatrice Feralpi esercita un'attività di controllo relativo all'idoneità tecnico-professionale a eseguire i lavori, alla compliance societaria, all'espletamento degli obblighi contributivi e fiscali, alla sicurezza del lavoro e alla salute del personale, al rispetto della normativa a tutela dei diritti dei lavoratori e delle rappresentanze sindacali. In particolare, come previsto dalla legge, Feralpi verifica l'idoneità tecnico-professionale delle ditte appaltatrici attraverso l'acquisizione della seguente documentazione:

1. Adempimenti relativi all'adozione delle misure di tutela della sicurezza del lavoro e relativa prevenzione;
2. Dichiarazione di assenza di provvedimenti di sospensione o interdittivi ex art. 14 D. Lgs 81/2008 in materia obblighi relativi alla sicurezza del lavoro e di eventuali denunce dei lavoratori indirizzate all'INPS, all'INAIL ed alle Casse Edili;
3. Stipula del contratto collettivo di lavoro;
4. Dichiarazione dell'organico medio annuo;
5. Attestazione aggiornata dei versamenti fiscali (DURC) e previdenziali obbligatori INPS e INAIL;
6. Polizze assicurative RCT e RCO di responsabilità civile verso terzi e verso i propri dipendenti e quietanza di pagamento.

Tab. 12 - La presenza di personale di ditte esterne negli stabilimenti Feralpi in Italia

Stabilimento	2015			2016		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Lonato	1.110	9	1.119	1.272	9	1.281
Calvisano	391	4	395	542	4	546
Nave	-	-	-	95	3	98
Totale	1.501	13	1.514	1.909	16	1.925

Le aziende selezionate devono consegnare al committente l'elenco nominativo del personale impiegato nei lavori, con indicazione della mansione individuale e della posizione previdenziale e assicurativa, della comunicazione di assunzione inviata al Centro per l'impiego, del tesserino di riconoscimento del lavoratore e del giudizio di idoneità alla mansione e dell'orario di lavoro assegnato.
Nel caso in cui la ditta appaltatrice debba allestire un cantiere, Feralpi richiede le dichiarazioni relative a tutti gli adempienti di sicurezza aggiuntivi, tipici di questa attività, a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, a seconda della mansione svolta, compresi la valutazione dei rischi di cui all'art. 17 D. Lgs 81/2008, il piano di sorveglianza sanitaria redatta dal medico competente e l'avvenuta realizzazione dei corsi obbligatori sulla sicurezza e sull'impiego di attrezzature che lo richiedano.
L'appaltatore è tenuto a fornire analoga e completa documentazione relativa a eventuali ditte sub-appaltatrici, che devono essere espressamente comunicate al committente. Se il tipo di attività lo richiede, la ditta appaltatrice deve consegnare l'estratto del documento di valutazione relativo ai rischi derivanti da spazi confinanti e il relativo piano di emergenza.
Feralpi esercita un controllo sistematico e continuo sul rispetto della normativa e dei contratti da parte delle imprese appaltatrici: per quanto riguarda i controlli di sicurezza in cantiere, i controlli sono stati una decina per ciascun esercizio rendicontato e in sette casi nel 2016 hanno dato origine a contestazioni nei confronti delle ditte non in regola. Sono state eseguite anche trenta verifiche mensili di congruenza contributiva riguardanti le ore effettivamente lavorate, con l'evidenziazione di un solo caso anomalo, poi sanato dall'azienda interessata. I controlli sul personale delle ditte in appalto hanno riguardato circa 600 lavoratori all'anno ed è stata sollevata una sola contestazione per inadempienza relativa alla formazione obbligatoria.

5

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Secondo le specificità dei Paesi in cui opera, Feralpi intrattiene rapporti complessi con le Pubbliche Amministrazioni locali, nazionali, comunitarie e internazionali. Questi rapporti sono ispirati ai principi enunciati nel Codice Etico, che comprende le misure previste dalla legge in prevenzione dei reati di corruzione derivanti da comportamenti di dipendenti e collaboratori.

Le condizioni di un contesto competitivo corretto

Le autorità pubbliche nazionali ed europee giocano un importante ruolo come regolatori in grado di assicurare le regole di funzionamento del mercato e di correggere distorsioni derivanti da una duplice tendenza: l'introduzione di oneri unilaterali da parte della politica europea di contrasto al cambiamento climatico e le pratiche commerciali esterne che si avvantaggiano di varie forme di dumping commerciale (adozione di prezzi inferiori ai costi, per dare sbocco a situazioni di sovrapproduzione strutturale) e di dumping sociale (compressione dei costi evitando investimenti a tutela dell'ambiente e limitando gli obblighi previdenziali).

5.1. L'Unione Europea

L'Unione Europea è uno stakeholder importante per il Gruppo Feralpi, perché le leggi approvate a Bruxelles condizionano l'attività del settore siderurgico con provvedimenti diretti e indiretti. Attraverso le associazioni di settore (Federacciai in Italia e WV Stahl in Germania), Feralpi è interessata a tutelare il funzionamento del mercato comunitario attraverso l'introduzione di regole volte ad impedire le politiche di dumping. Come energivoro e come investitore nelle migliori tecnologie disponibili a tutela dell'ambiente, Feralpi è anche interessato all'introduzione graduale di incentivi al risparmio energetico e alla conversione dalle fonti di energia tradizionale a quelle rinnovabili. Tuttavia, soltanto la gradualità rende possibile l'introduzione delle migliori prassi tecnologiche e le applicazioni economicamente sostenibili dell'innovazione in questo campo. Feralpi ritiene che l'imposizione di vincoli unilaterali da parte della UE o di costi non sostenibili nell'utilizzo di energia provocherebbe una perdita di competitività nei confronti della concorrenza globale, che spesso non rispetta standard sociali e ambientali. Come dimostrato da un recente studio di Prognos AG, commissionato da Wirtschaftsvereinigung Stahl, l'associazione tedesca dei produttori siderurgici, ne deriverebbe un'accelerazione della deindustrializzazione europea, un accorciamento delle catene del valore o addirittura la compromissione dell'industria di base, con inevitabile dispersione di know how relativo allo sviluppo dei prodotti, alla loro innovazione e alla ricerca collegata. Ne seguirebbe una perdita di posti di lavoro che andrebbe ben oltre l'occupazione diretta del settore.

Nel febbraio e nel novembre 2016 i lavoratori di Feralpi Stahl hanno fatto parte di delegazioni internazionali inviate a Bruxelles per sostenere le richieste di difesa dell'occupazione del settore in Europa, minacciata dal mancato rispetto dei principi di concorrenza leale.

5.2. Gli Stati Nazionali

Gli stati nazionali, in particolare l'Italia e la Germania, rappresentano importanti stakeholder per il Gruppo Feralpi. L'azienda contribuisce alle entrate dello Stato attraverso il contributo fiscale. Al tempo stesso la competitività aziendale è influenzata dagli investimenti infrastrutturali e dagli incentivi alla ricerca promossi dai rispettivi ministeri. Feralpi si adegua costantemente all'evoluzione normativa imposta dalle legislazione nazionale, federale e locale, ed esercita il proprio diritto di cittadinanza, soprattutto attraverso l'organizzazione degli interessi di settore. In questo ambito, ad esempio, Feralpi ritiene controproducente per l'industria e l'economia tedesca il pesante contributo imposto dalla legge sulle energie rinnovabili (Erneuerbare Eenergie Gesetzt – EEG), che disincentiva gli investimenti in questa direzione.

Nel corso del 2016, le società del Gruppo hanno destinato a favore degli Stati in cui operano il 23,18% del valore aggiunto globale netto prodotto a livello consolidato, pari a 32 milioni. Questa cifra complessiva è data dalla somma di 15,3 milioni di oneri sociali versati e 16,7 milioni di imposte. Nell'esercizio precedente la stessa percentuale è stata del 27,21%.

Nel biennio considerato le aziende del Gruppo hanno ricevuto contributi e incentivi destinati alla ricerca e all'innovazione. In particolare, nell'ambito degli incentivi legati allo sviluppo di Industrie 4.0, Feralpi Stahl si è giovata del Piano d'azione sponsorizzato a livello federale che prevede il finanziamento di progetti aziendali e agevolazioni fiscali. In Italia il programma governativo Industria 4.0 prevede detrazioni fiscali, l'agevolazione del trattamento fiscale degli ammortamenti e il credito d'imposta a favore della ricerca.

5.3. Le Amministrazioni locali

La presenza del Gruppo Feralpi in diversi ambiti territoriali e a livello internazionale ha alimentato nel tempo rapporti sistematici con le amministrazioni locali. Il dialogo costante con le municipalità di Lonato, Riesa e Calvisano fa parte della storia aziendale basata su un reciproco impegno e un dialogo, considerato positivo da entrambe le parti e confermato dalle ricorrenti dichiarazioni degli amministratori locali. L'espansione del Gruppo in nuove realtà territoriali comporta l'estensione di questo modello verso nuovi interlocutori istituzionali.
La prosecuzione della partecipazione delle aziende italiane del Gruppo al progetto WHP, promosso dalla Regione Lombardia, rappresenta un esempio di collaborazione positiva tra azienda e autorità pubbliche locali per il perseguimento di obiettivi di rilevanza sociale. In particolare, questo progetto pluriennale dimostra la collaborazione del presidio medico di fabbrica di Feralpi Siderurgica e le ATS di Brescia e di Como.

5.4. Gli Enti pubblici di controllo

La strategia proattiva da sempre adottata da Feralpi nei confronti della tutela ambientale e i risultati raggiunti in questo campo hanno rafforzato i rapporti positivi con gli enti preposti ai controlli ambientali. Si tratta in particolare della Direzione Regionale per l'Ambiente di Dresda in Germania, che ha come interlocutore gli impianti di Feralpi Stahl, e la Regione Lombardia e l'ARPA della provincia di Brescia, che si occupano dei controlli relativi agli impianti ubicati in questa provincia. Questi enti di controllo riconoscono e apprezzano l'impegno aziendale, la competenza, la ricerca svolta in campo ambientale e il coinvolgimento nei progetti innovativi proposti da Feralpi.

6

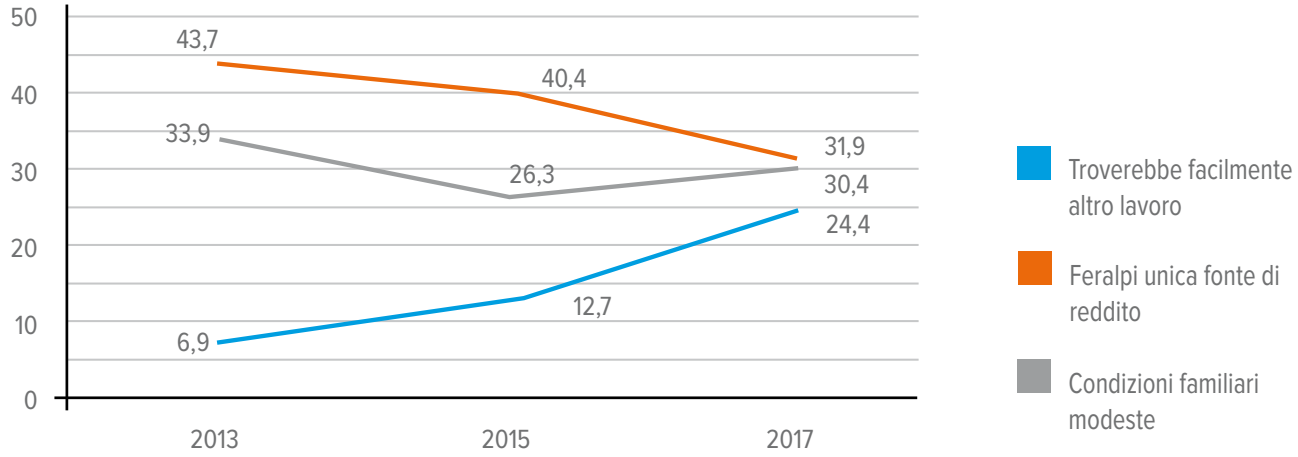
LE COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

La crescita internazionale del Gruppo non ha diminuito l'attenzione di Feralpi per il territorio circostante e ne ha anzi moltiplicato l'impegno rivolto al riconoscimento delle comunità, che con lo sviluppo aziendale si sono aggiunte a quelle originarie di Lonato, Calvisano e Riesa.
Parte dell'attenzione verso le comunità locali è dedicata all'analisi periodica delle condizioni economiche dei territori di riferimento, con l'indagine sulle condizioni di benessere delle famiglie del personale e sulla loro percezione dei principali problemi sociali della zona.

Il monitoraggio periodico della percezione dei problemi locali è affidato a due indagini, che vengono svolte con cadenza biennale: una rivolta alle opinioni dei lavoratori, l'altra ai cittadini della città di Riesa.

Dalla sesta edizione dell'Indagine di clima aziendale, condotta nel febbraio 2017, emergono segnali di miglioramento complessivo delle condizioni soggettivamente percepite dalle famiglie dei lavoratori, poiché due dei tre indicatori (Fig. 11) considerati presentano un miglioramento. Aumenta infatti la percentuale di coloro che dichiarano di poter trovare facilmente lavoro, in caso di perdita di quello attuale, e diminuisce il numero dei nuclei familiari che possono fare affidamento soltanto sulle retribuzioni erogate da Feralpi.

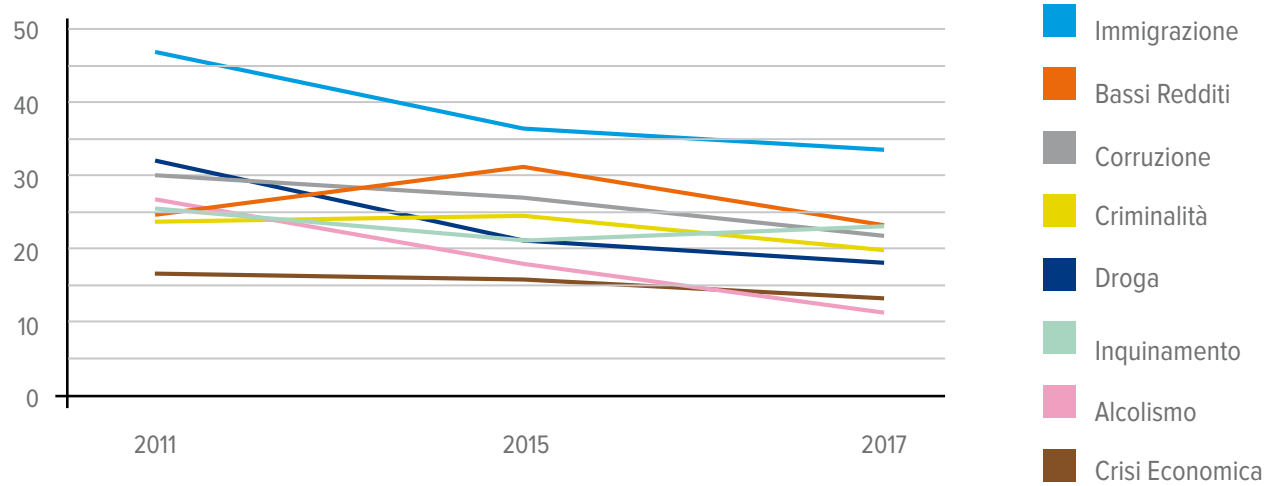
Fig. 11 – Andamento delle condizioni economiche delle famiglie del personale



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017 e precedenti

Le opinioni del personale permettono anche di rilevare il livello di gravità percepita dei problemi della zona. Rispetto al 2015, diminuiscono i rispondenti che esprimono giudizi di maggiore gravità sui vari aspetti. Si assiste quindi ad un'attenuazione dei livelli di preoccupazione su tutti i problemi, tranne l'inquinamento.

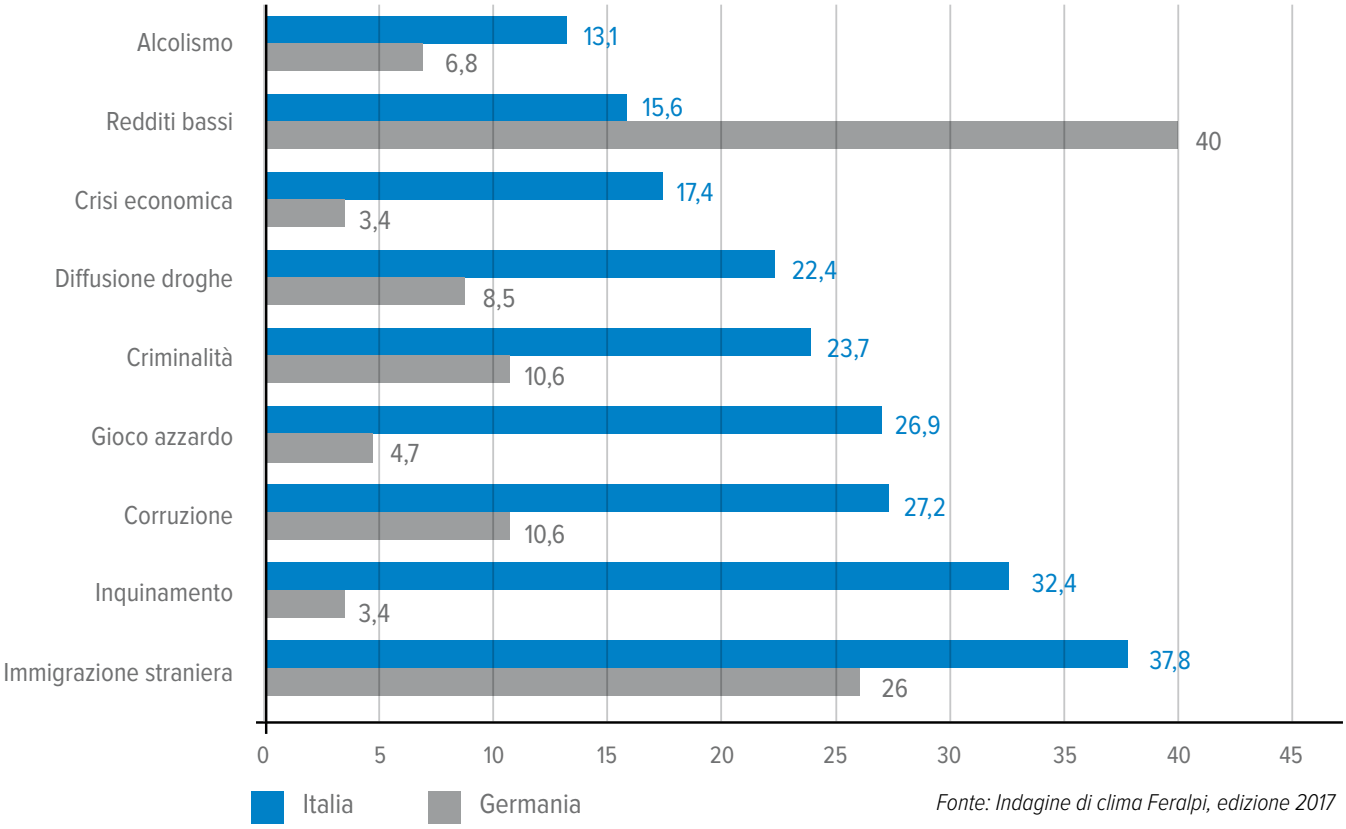
Fig. 12 – Giudizi di gravità espressi dal personale per vari aspetti della realtà locale
(% di coloro che considerano più gravi i diversi aspetti)



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017 e precedenti

Dall'indagine emerge anche che i problemi locali vengono valutati diversamente dal personale in Italia e in Germania (fig. 13).

Fig. 13 - Percezione dei problemi più gravi della zona da parte del personale in Italia e Germania



Fonte: Indagine di clima Feralpi, edizione 2017

6.1. Il sostegno alle comunità locali

Feralpi è tradizionalmente legata ai territori in cui opera. L'influenza dell'azienda sul territorio circostante va ben oltre gli effetti economici generati dal sostegno dei redditi generati dal pagamento degli stipendi e dalle commesse pagate ai fornitori locali. Feralpi contribuisce a livello sociale anche attraverso la partecipazione ad iniziative culturali, sociali e sportive ed è aperta alle istanze che da essa provengono. Nel corso del biennio rendicontato le iniziative a favore del territorio hanno riguardato principalmente l'ambito della cultura e dello sport.

Feralpi partecipa al progetto ***"Green Jobs"***, promosso da Fondazione Cariplo e AIB, allo scopo di promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale, mediante l'individuazione e la formazione di figure professionali destinate ai giovani e finalizzate alla protezione ambientale. Al progetto hanno partecipato 100 studenti dell'IIS "Cristoforo Marzioli" di Palazzolo sull'Oglio (BS) che, dopo una sezione formativa in aula dedicata al ciclo produttivo con un focus sugli aspetti ambientali, hanno visitato i reparti produttivi di Feralpi Siderurgica.

Come nella prima edizione del 2014, Feralpi Stahl ha partecipato alla "Settimana della democrazia", promossa dell'Associazione Sprungdett e V. di Riesa e tenuta nella città dal 5 al 9 ottobre 2015.
Si tratta di un progetto di educazione politica nella scuola superiore di Merzendorfer Park, dove gli alunni della nona classe hanno partecipato a vari laboratori sul tema della democrazia, della tolleranza e del rispetto della diversità.

In un periodo in cui gli atteggiamenti xenofobi si fanno sempre più insistenti a livello globale, Feralpi ritiene importante sensibilizzare la comunità, soprattutto i giovani, all'apertura e al rispetto delle differenti opinioni e identità.

La famiglia Pasini unitamente alle società del Gruppo Feralpi ha costituito nel 2012 un fondo memoriale dedicato ai genitori Carlo e Camilla Pasini.
Il fondo, costituito all'interno della Fondazione della Comunità Bresciana - ente che si propone di intervenire sul territorio finanziando progetti di utilità sociale - è finalizzato al sostegno delle esigenze del territorio della provincia di Brescia con particolare attenzione all'istruzione e formazione dei giovani nonché allo sviluppo e alla crescita sociale, culturale, artistica e scientifica. Tra i progetti sostenuti la realizzazione del laboratorio di chimica dell'IIS Cerebotani di Lonato del Garda, il progetto Dignicap per la prevenzione dell'Alopecia indotta da chemioterapia promosso dall'associazione ESA (Educazione alla Salute Attiva), la costruzione del nuovo Dormitorio di Brescia, oltre al sostegno alla Fondazione Nikolajewka di Brescia, alla Parrocchia San Giovanni Battista di Lonato del Garda, all'Asilo Bonaldi di Calvisano, all'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro).
A seguito del terremoto che nell'agosto 2016 ha colpito le zone del Centro Italia (Marche e Lazio), la Fondazione della Comunità Bresciana insieme all'Editoriale Bresciana e in collaborazione con l'Associazione Industriale Bresciana e UBI Banco di Brescia, ha deciso di promuovere una sottoscrizione per raccogliere donazioni da destinare alle popolazioni colpite dal sisma. A tale iniziativa ha aderito anche il Gruppo Feralpi e i fondi raccolti sono stati destinati alla costruzione di nuove scuole e strutture sociali per il comune di Gualdo.

Il 13 e il 14 novembre 2015 Feralpi Siderurgica ha attivamente partecipato al "PMI Day", promosso dall'Associazione Industriale Bresciana, nell'ambito di un programma nazionale che ha visto la partecipazione di 850 imprese e 64 associazioni di Confindustria in 78 provincie. Lo stabilimento di Lonato ha ospitato oltre 100 studenti provenienti dal Liceo delle scienze applicate di Gardone Val Trompia e dall'Istituto comprensivo statale di Travagliato.
Feralpi Siderurgica ha aderito anche all'edizione successiva ospitando, il 10 novembre 2016, gli studenti degli Istituti "L. Cerebotani" di Lonato, "Tartaglia - Olivieri" di Brescia e "Primo Levi" di Sarezzo. In entrambe le edizioni, gli studenti hanno potuto accostarsi direttamente al lavoro e all'organizzazione degli stabilimenti, conoscerne la cultura d'impresa e l'importanza della sostenibilità nell'attività siderurgica.
Sempre in ambito culturale, Feralpi e Nuova Defim hanno collaborato all'installazione dell'opera **Life Electric**, progettata dall'archistar Daniel Libeskind e donata alla città in collaborazione con l'Associazione Amici di Como, per celebrare la memoria di Alessandro Volta in occasione del 260° anniversario della nascita.
Nei giorni tra il 16 e il 18 ottobre 2015 a Brescia, Feralpi ha sponsorizzato l'iniziativa **"Race for the Cure"**, organizzata dall'associazione Susan G. Komen, per la cura e prevenzione dei tumori al seno.

L'affinità dei valori aziendali con i valori dello sport, soprattutto quello dilettantistico e di squadra dedicato ai giovani, è alla base dell'articolato impegno di Feralpi in molte discipline sportive. Ciclismo, calcio, rugby, canottaggio sono le specialità da tempo sostenute, insieme ad iniziative più specifiche volte all'inclusione dei giovanissimi attraverso l'attività sportiva.

Il Gruppo Feralpi partecipa in modo diretto alle iniziative dell'Associazione calcistica Feralpisalò. La condivisione degli obiettivi del Club ha portato nel corso degli anni a promuovere un percorso comune.
Il Progetto Scuole è un'importante attività sociale della Feralpisalò. Nel corso della stagione sportiva 2016-17 si è tenuta la terza edizione di un percorso mirato alla promozione dell'attività sportiva in età scolare, coinvolgendo oltre 700 alunni e loro famiglie. I principali destinatari di questo tour negli istituti del territorio gardesano sono stati alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e delle classi prime della secondaria di primo grado: un target rilevante al quale spiegare, attraverso giocatori e tecnici professionisti, l'importanza di un'attività costante sotto il profilo atletico da affiancare alle ore in classe. Il **Progetto Scuole** ha inoltre l'obiettivo di sensibilizzare altri temi connessi intrinsecamente con l'attività sportiva: l'importanza del fairplay e di una corretta alimentazione, ma anche di un tifo corretto sugli spalti quando non si pratica vera e propria attività agonistica, sono concetti che fanno parte di un'area educativa e pedagogica di rilievo, già introdotti peraltro nell'ambito della formazione dei giovani tesserati. Nell'opuscolo "Gioco + Salute + Divertimento = Sport" gli alunni hanno potuto trovare anche altre sezioni fra cui quella dedicata all'educazione finanziaria, introdotta come novità nell'ultima edizione. Alla fase di progetto tra i banchi di scuola è seguita quella più interattiva e divertente sul campo: tutti i bambini hanno potuto provare varie discipline sportive promosse da partner quali Pallavolo Atlantide, Rugby Calvisano, Atletica Lonato, Garda Karate Team e Libertas Scherma Salò. L'ultimo appuntamento, come tradizione, è stata la partita dei Leoni del Garda: il 7 maggio, gli alunni e le famiglie sono stati invitati a seguire insieme e da vicino la prima squadra della Feralpisalò.
Coinvolgere sempre più ragazzi nell'ambito sportivo trova fondamento anche in un altro importante progetto nato nel

2015 e concretizzatosi nell'ultima stagione sportiva. Si tratta di **"Senza di me che gioco è?"**, la scuola calcio dedicata ad atleti con disabilità, inserita all'interno del settore giovanile della Feralpisalò. Un'iniziativa che nasce con l'obiettivo di includere socialmente i ragazzi all'interno di un'area sportiva professionistica, mettendo a disposizione personale altamente qualificato per seguire sia la parte atletica che quella pedagogica. L'inclusione di "Senza di me che gioco è?" all'interno dell'area giovanile è da esempio anche per gli oltre 500 tesserati del club e per le loro famiglie: la passione ma anche il sacrificio che c'è dietro agli iscritti a questa sezione speciale ha una funzione istruttiva in termine di valori umani. Il gruppo, composto da 19 tesserati con età dagli 8 ai 31 anni viene seguito dai tecnici della Feralpisalò e supportato dalla presenza degli educatori della cooperativa "Il Gabbiano", realtà importante sul territorio bresciano che ha avuto il compito di tutoraggio degli educatori. Dopo gli Open Day dell'estate 2016 è iniziata l'attività sul campo con sessioni di allenamento settimanali all'aperto o indoor, favorendo una costanza di impegno anche nel periodo invernale. Nei mesi di marzo, aprile e maggio, gli atleti over 14 hanno potuto inoltre prendere parte al torneo di Quarta Categoria promosso dalla Lega Pro in ambito nazionale: la squadra della Feralpisalò ha raggiunto le semifinali della rassegna, ottenendo risultati importanti sia in ambito sportivo che di crescita umana.

Nel rapporto con la città di Riesa, Feralpi Stahl ha sviluppato una serie di iniziative in campo educativo, sportivo, culturale e artistico. Il 23 giugno 2016 Feralpi ha organizzato la **"Lunga notte dell'industria"**. Il 13 agosto 2016 è stata inaugurata la giornata **"Bella Gröba – Festa delle famiglie"**, svolta nel quartiere a Nord dello stabilimento e dedicata ai cittadini residenti. L'azienda ha organizzato una serie di attrazioni per i bambini e ha animato l'area verde del quartiere rendendo piacevole la passeggiata pomeridiana. Il successo dell'iniziativa ha incoraggiato la società a replicare l'iniziativa nel 2017.

> Feralpi Stahl ha sponsorizzato la partecipazione dell'equipaggio aziendale di *Dragon Boat* alla Coppa Malter Talsperren 2016 e al Tour Abendrot organizzato dall'Associazione per gli sport nautici di Riesa, che si è tenuto il 16 settembre 2016.

Feralpi sostiene due asili locali privati, uno di ispirazione luterana, l'altro di ispirazione cattolica, e coopera con altre due scuole primarie e tre scuole secondarie di Riesa e del distretto di Meißen per la realizzazione di progetti formativi che si aggiungono ai curricula standard.
In ambito sportivo, Feralpi Stahl sostiene regolarmente le attività di associazioni giovanili locali come l'Associazione di ginnastica aerobica, il gruppo Cheerleader, il Dragon Boat, la locale squadra di calcio giovanile, le associazioni di canottaggio, rugby, nuoto e pallavolo. Dal 2011 Feralpi è il maggiore sponsor della Fussballakademie, il centro di formazione per il calcio giovanile.
In ambito sociale Feralpi sostiene l'inziativa Sprungbrett, che aiuta i bambini più svantaggiati del quartiere Gröba, che si trova nelle vicinanze dello stabilimento.
In ambito culturale l'azienda ha sostenuto l'orchestra di fiati di Riesa nel 2015, due concerti all'anno dell'orchestra Elbland Philarmonie e la banda di Riesa. Dal 2013 Feralpi contribuisce a sostenere il Festival Internationale Schostakowitsch Tage Gohrisch, che promuove la musica del più importante musicista russo del secolo scorso.

NEL BIENNIO 2015-2016 FERALPI HA DESTINATO

4,5

milioni di euro

A FAVORE DEL TERRITORIO

Tab. 13 – Erogazioni complessive a favore del territorio

(€ /000)	2014	2015	2016
Sponsorizzazioni sportive	1.798	1.839	2.307
Beneficienze	132	163	178
Totale erogazioni	1.930	2.002	2.485

6.2. Il sostegno alla formazione professionale nel territorio

Nei rapporti con le comunità locali, particolare rilievo assumono le iniziative rivolte agli Istituti di formazione, sia a livello secondario superiore, sia a livello universitario.
In questa direzione è stata realizzata l'iniziativa formativa **Feralpi Sider +**, conclusa a settembre 2016 come fruttuoso proseguimento del corso di istruzione e formazione tecnica superiore promosso dall'Istituto CFP Zanardelli di Brescia, cui Feralpi ha collaborato sia offrendo direttamente contenuti formativi, sia ospitando studenti in stage. L'iniziativa ha avuto una durata di 128 ore per tre settimane, dedicate alle tematiche tecniche della produzione siderurgica e ai temi della comunicazione e del lavoro di gruppo.
Feralpi partecipa al progetto internazionale pluriennale 2015-2017 **Erasmus+**, nell'ambito dei partenariati strategici tra scuole, che vede coinvolto l'**Istituto Industriale Statale "Luigi Cerebotani" di Lonato del Garda e il centro BSZ für Technik und Wirtschaft di Riesa**. Il progetto ha lo scopo di offrire agli studenti delle scuole tecniche superiori un'esperienza concreta di raccordo tra scuola e lavoro e ha condotto gli studenti italiani e tedeschi in visita allo stabilimento di Feralpi Siderurgica (febbraio 2016) e di **ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH** a Riesa (maggio 2016), per un ciclo di workshop. Il programma prevede un ulteriore attività in Italia nell'aprile 2017. Sono partner attivi dell'iniziativa sia il Museo dell'Industria e del Lavoro di Brescia (Musil), sia il Museo Civico di Riesa, in Germania.

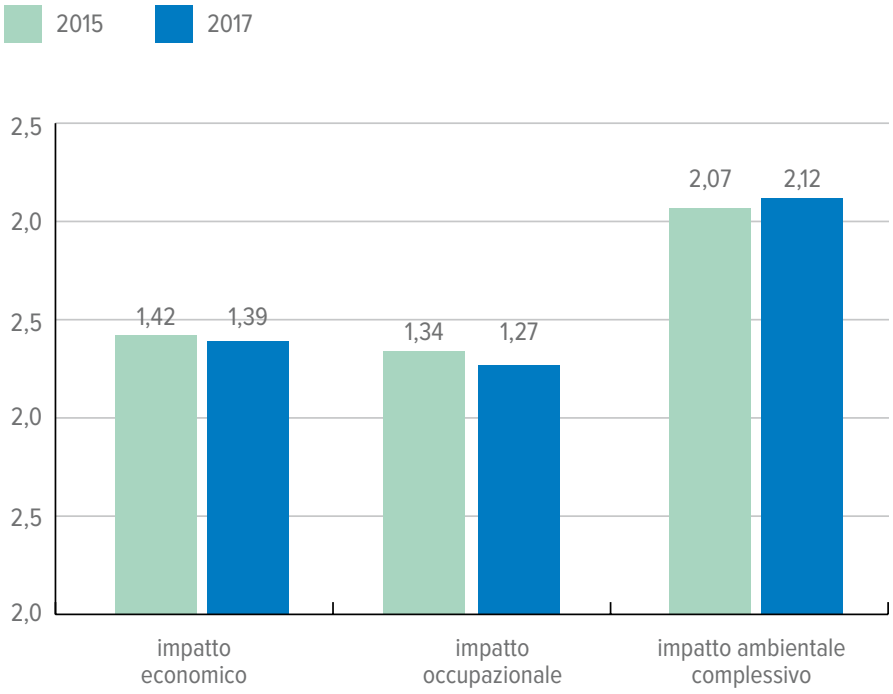
6.3. La quinta edizione dell'Indagine sulle opinioni dei cittadini di Riesa

Nel mese di febbraio 2017, la società INWT Statistics GmbH di Berlino ha realizzato la quinta edizione dell'indagine sui cittadini di Riesa. Il sondaggio è stato condotto mediante interviste telefoniche ad un campione rappresentativo della cittadinanza residente nei comuni di Riesa, Glaubitz e Zeithain, tenendo conto della distanza spaziale delle residenze dallo stabilimento. Come nelle precedenti edizioni, oggetto dell'indagine è il grado di conoscenza e le valutazioni che i cittadini esprimono nei confronti degli impatti economici (posti di lavoro, gettito fiscale, sponsorizzazioni), sociali (partecipazione all'iniziativa Porte Aperte, visite del sito web, sponsorizzazione di attività sociali e culturali, sostegno ad iniziative sportive) e ambientali dell'azienda (emissioni atmosferiche, congestione del traffico veicolare e rumorosità).

Il 62,6% degli intervistati dichiara di conoscere personalmente dipendenti di Feralpi Stahl (più 5 punti percentuali rispetto all'edizione del 2015). Il 31,4% ha avuto occasione di visitare gli impianti (3 punti percentuali in più) ed aumenta la quota di interessati a farlo, tra coloro che non hanno ancora visitato lo stabilimento. Il 51,5% dichiara di conoscere le iniziative sociali e culturali dell'azienda (5 punti percentuali in più).
Il 47,6% degli intervistati è a conoscenza del rinnovo della certificazione EMAS conseguita da Feralpi Stahl (3 punti percentuali in meno).

L'edizione 2017 dell'Indagine di opinione mostra che il 51,5% dei cittadini di Riesa è a conoscenza che l'azienda sostiene progetti in ambito sociale e culturale. Il 47,6% è al corrente della certificazione EMAS e ne dà un giudizio positivo.

Fig. 14 – Valutazione dei cittadini di Riesa sugli impatti economici, sociali e ambientali di Feralpi Stahl sul territorio circostante

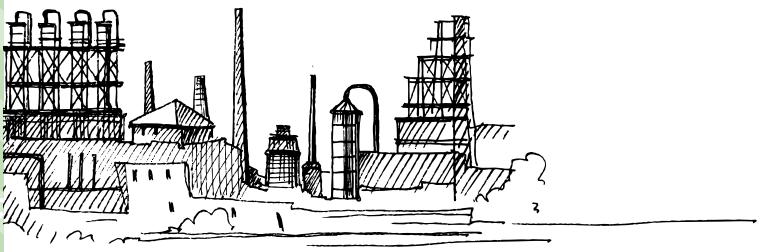


Nota: Valori medi del punteggio assegnato dagli intervistati in una scala da 1 = molto positivo, a 5 = molto negativo. Fonte: INWT Statistics GmbH, marzo 2017.

L'indagine conferma un minore livello di conoscenza dell'attività aziendale e un giudizio complessivo più critico da parte dei giovani e di coloro che hanno un titolo di studio più elevato. Per queste ragioni l'azienda ha concentrato alcune iniziative di comunicazione esterna verso i giovani e le scuole, anche ai fini di orientare le professionalità e attrarre manodopera giovanile.

PARTE QUINTA

LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE



Nel pieno rispetto della normativa, Feralpi persegue obiettivi di sostenibilità ambientale come parte integrante della propria attività e del proprio processo di crescita produttiva, valuta l'impatto delle proprie attività, dei prodotti e servizi, al fine di gestirne gli aspetti ambientali secondo un approccio preventivo e promuove l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili in tutti i Paesi in cui opera. Feralpi ritiene che stimolare l'uso efficiente delle risorse energetiche diminuisca l'impatto sull'ambiente, limiti il cambiamento climatico e riduca i costi. Da tempo è impegnata con successo nella riduzione delle proprie emissioni in aria, acqua e suolo. In un'ottica di economia circolare, favorita dalle scelte tecnologiche aziendali, Feralpi persegue la minimizzazione della produzione di rifiuti e privilegia il loro recupero, in luogo dello smaltimento. Feralpi ha da sempre investito in ricerca, sviluppo e innovazione, al fine di sviluppare processi, prodotti e servizi a sempre minore impatto ambitale. Il Gruppo promuove la salvaguardia dell'ambiente anche nella gestione della filiera produttiva, coinvolgendo fornitori, clienti e parti interessate alla propria politica di sostenibilità. Parte del coinvolgimento degli stakeholder riguarda iniziative di informazione, sensibilizzazione e formazione.
In coerenza con la strategia sopra richiamata, Feralpi ha aderito alla **Carta dei Principi** per la Sostenibilità di Confindustria e recentemente ha fatto propri i sette principi e i 17 obiettivi proposti dalla World Steel Association (WSA) nel documento **Sustainable Steel Policy and Indicators 2016**, perché già praticati costantemente negli obiettivi aziendali di breve e lungo periodo.

I principi di sostenibilità dell'Associazione Mondiale dell'Acciaio, fatti propri da Federacciai, fanno riferimento ai 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs) deliberati dalle Nazioni Unite nel 2015 e si riferiscono alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla creazione di valore per gli stakeholder, alla protezione ambientale, alla rendicontazione trasparente, al rispetto delle comunità locali, all'adozione di standard etici nei rapporti con gli stakeholder e al loro coinvolgimento. Come associata a Federacciai, Feralpi si è impegnata a rendicontare con cadenza annuale otto indicatori rilevanti e a dare il proprio contributo positivo al raggiungimento dei benchmark proposti.

Il Gruppo Feralpi adotta dal 2015 il principio precauzionale enunciato dall'art. 15 della Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (Conferenza delle Nazioni Unite di Rio de Janeiro del 3-14 giugno 1992), secondo cui "laddove si ravvisino minacce di danno grave e irreversibile, la carenza di piena certezza scientifica non può essere invocata come giustificazione per ritardare l'applicazione delle misure più adeguate allo scopo di prevenire il degrado ambientale".
Nel periodo rendicontato l'applicazione del principio precauzionale ha riguardato lo studio di fattibilità per la standardizzazione dei componenti relativi ad un impianto di recupero di energia termica ed elettrica dai fumi del forno elettrico dell'acciaieria di Lonato.
Il progetto è rientrato in un'iniziativa consortile biennale, conclusa nel 2015 e finanziata dalla Commissione Europea nell'ambito del bando SILC e ha lo scopo di testare soluzioni innovative per la riduzione dei consumi energetici e dei loro impatti.

Tutte le acciaierie del Gruppo Feralpi hanno ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2004. Feralpi Siderurgica per lo stabilimento di Lonato ed ESF per lo stabilimento di Riesa hanno inoltre conseguito la registrazione EMAS, il cui rinnovo è stato ottenuto nel 2015 per Riesa e nel 2016 per Lonato.

EMAS

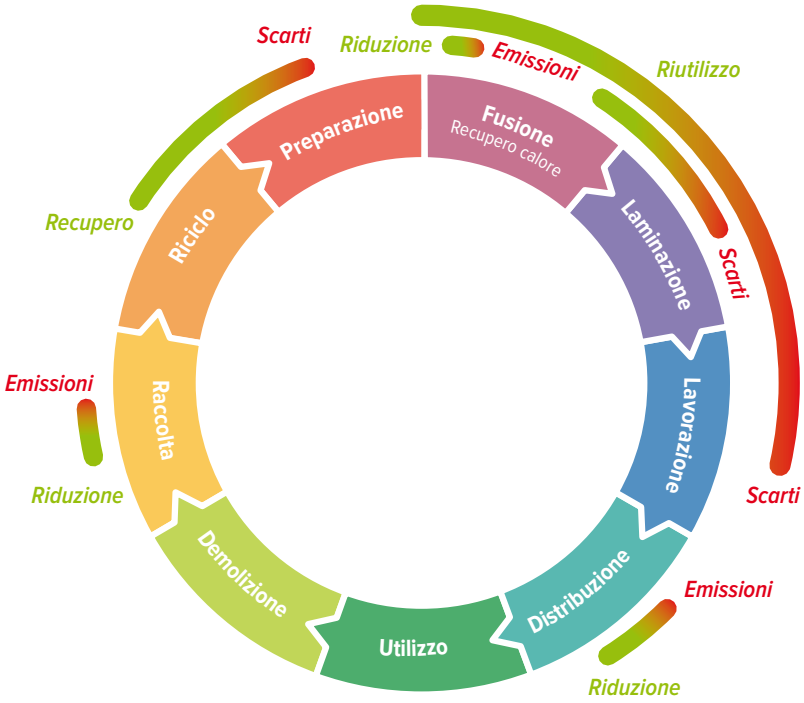
1

IL PROCESSO PRODUTTIVO

Di seguito viene sviluppato un esame dell'impatto ambientale dei tre maggiori impianti del Gruppo, ovvero le acciaierie di Lonato del Garda (Brescia), Calvisano (Brescia) e Riesa (Sassonia). Per un approccio analitico sull'argomento si rimanda alle Dichiarazioni EMAS degli impianti. Per una descrizione sintetica degli impianti a minore impatto ambientale si rimanda all'Appendice.

Tutti i prodotti Feralpi sono un esempio di economia circolare poiché l'acciaio, una volta terminata la sua funzione, ritorna sotto forma di rottame ad alimentare il ciclo produttivo.

Fig. 15 – La strategia dell'economia circolare adottata da Feralpi



Gli stabilimenti di Lonato e Riesa sono dotati di impianti per la preparazione del rottame mediante cesoiatura, macinazione e successiva selezione del materiale ferroso che viene ricevuto prevalentemente con trasporto su gomma, ma anche su ferrovia. Le tre acciaierie del Gruppo utilizzano la tecnologia del forno elettrico ad arco per la fusione del rottame, per il trattamento dell'acciaio fuso in siviera e successivo impianto di colaggio in continuo per la produzione di billette di acciaio destinate ad alimentare gli impianti di laminazione. In particolare a Lonato e a Riesa, la contiguità tra l'impianto di colaggio in continuo e l'impianto di laminazione costituisce un vantaggio consistente in termini di risparmio energetico.

L'impianto di selezione del rottame di Feralpi Siderurgica

Nel corso del 2016 è stato realizzato un impianto di convogliamento a nastro del rottame verso il parco di carica ceste, con sistema integrato di affinamento-selezione del rottame. Il nuovo sistema installato e le modifiche alla logistica del rottame hanno l'obiettivo di:

- ridurre lo scarico a terra, in aree scoperte, dei mezzi che conferiscono rottame all'installazione, limitando la necessità di un'ulteriore movimentazione su mezzi a motore interni, con conseguente riduzione delle emissioni di polveri diffuse e di gas di scarico;
- estendere la zona al coperto dedicata allo stoccaggio di rifiuti destinati all'impianto di frantumazione esistente ed al caricamento del frantoio stesso;
- inviare al forno rottame caratterizzato da una presenza poco significativa di materiali indesiderati, in particolare ossidi, migliorando l'efficienza energetica del processo, la qualità del prodotto finito, gli interventi di scorifica e diminuendo le necessità di correzione del bagno fuso con apporto di ulteriori materie prime;
- recuperare, in passaggi successivi, metalli non ferrosi altrimenti non separabili;
- gravare di un minor carico di polveri in ingresso i presidi di filtrazione delle emissioni del forno elettrico.

1.1. Il riutilizzo dei refrattari da demolizione delle siviere

L'approccio Feralpi all'economia circolare è finalizzato a minimizzare i rifiuti, gli scarti, lo smaltimento e il relativo stoccaggio nelle discariche. In questa direzione si sono mossi gli investimenti e le ricerche relativi al riutilizzo della scoria nera, della scoria bianca, e la valorizzazione energetica del calore prodotto dall'acciaieria, mentre sono tutt'ora in corso ricerche riguardanti la valorizzazione termica e il recupero di frazioni di materiale dal fluff. Un ulteriore passo avanti è stato realizzato nel periodo di rendicontazione e riguarda il riutilizzo totale dei refrattari da demolizione delle siviere. Risultato dell'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo, questo processo innovativo, introdotto nell'acciaieria di Lonato, è stato presentato ufficialmente in occasione del seminario "Industria metallurgica, economia circolare e sostenibilità" organizzato a Parma dall'Associazione Italiana di Metallurgia – AIM il 22 settembre 2016.
L'intervento consiste nel riutilizzo in forno di materiali esausti (refrattari dolomitici), in parziale sostituzione di materia prima utilizzata nel ciclo produttivo. In questo modo si ottengono vantaggi diretti in termini di minore produzione di materiale da smaltire in discarica e minore utilizzo di materia prima.
I vantaggi indiretti consistono nella minore movimentazione interna ed esterna di materiale.

1.2. Il teleriscaldamento a Lonato del Garda

Un importante investimento effettuato nel 2015 ha riguardato lo sviluppo di un impianto di teleriscaldamento che cattura parte del calore prodotto dall'acciaieria di Lonato e lo destina al riscaldamento di edifici civili interni allo stabilimento. Sulla scorta dell'esperienza maturata da Feralpi Stahl a Riesa, dove nel 2014 è entrato in funzione un impianto di recupero energetico, con generazione di vapore, venduto all'azienda municipale locale, Feralpi Siderurgica ha realizzato un sistema di recupero del calore prodotto dall'acciaieria di Lonato direttamente dal sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio. L'impianto, realizzato anche in collaborazione con aziende specializzate partecipate del Gruppo, si interfaccia direttamente con il sistema di raffreddamento dei fumi del forno fusorio, che fuoriescono ad una temperatura di circa 1.000°C e permettono di riscaldare il circuito idraulico di distribuzione lungo circa un chilometro e in grado di erogare 4 MWh_t ad una temperatura di esercizio di 90°C.
L'impianto eroga energia termica agli edifici dello stabilimento, ma è stato progettato in modo da essere in grado di servire anche utenze esterne. È inoltre in via di sviluppo un sistema di teleraffrescamento che sfrutti anch'esso il calore di recupero dall'acciaieria.

1.3. Il recupero di materiale elettrico presso Feralpi Stahl a Riesa

Dall'estate 2016 Feralpi Stahl partecipa ad un progetto volontario per il recupero dei fusibili in ceramica utilizzati negli impianti dello stabilimento. In collaborazione con NH/HH-Recycling, associazione senza scopo di lucro, il materiale viene raccolto e venduto ad Aurubis, che gestisce il recupero dei fusibili, grazie ad un processo che seleziona rame, argento e scoria. Il ricavato della vendita ad Aurubis viene destinato al sostegno di iniziative di formazione nel campo della tutela ambientale.

2

GLI INDICATORI DI PERFORMANCE AMBIENTALE

Feralpi sviluppa la propria strategia ambientale a livello di singolo sito produttivo, congiuntamente alla politica della sicurezza, attraverso la predisposizione di un Sistema di gestione ambiente e sicurezza, che definisce gli indirizzi generali e unifica le procedure richieste. Il Sistema favorisce il continuo miglioramento delle prestazioni in questi ambiti. Il sistema risponde congiuntamente ai requisiti ambientali della norma ISO 14001 ed a quelli relativi alla sicurezza richiamati nella norma OHSAS 18001. Si tratta delle norme più diffuse e riconosciute a livello internazionale nei rispettivi campi di applicazione.

Nel corso dei due esercizi rendicontati Feralpi ha speso complessivamente

29,7 milioni

per costi diretti di tutela ambientale

Tab. 14 – Spese dirette annuali a tutela dell'ambiente per area (€ .000)

	2014	2015	2016
Italia			
Smaltimento rifiuti e trattamento emissioni	8.458,1	8.507,1	8.931,4
Costi per misure di prevenzione	83,5	116,6	108,5
Totale in Italia	**8.541,6**	**8.623,7**	**9.039,9**
Germania			
Smaltimento rifiuti e trattamento emissioni	7.021,7	6.370,1	5.360,7
Costi per misure di prevenzione	40,5	156,5	187,7
Totale Germania	**7.062,2**	**6.526,6**	**5.548,4**

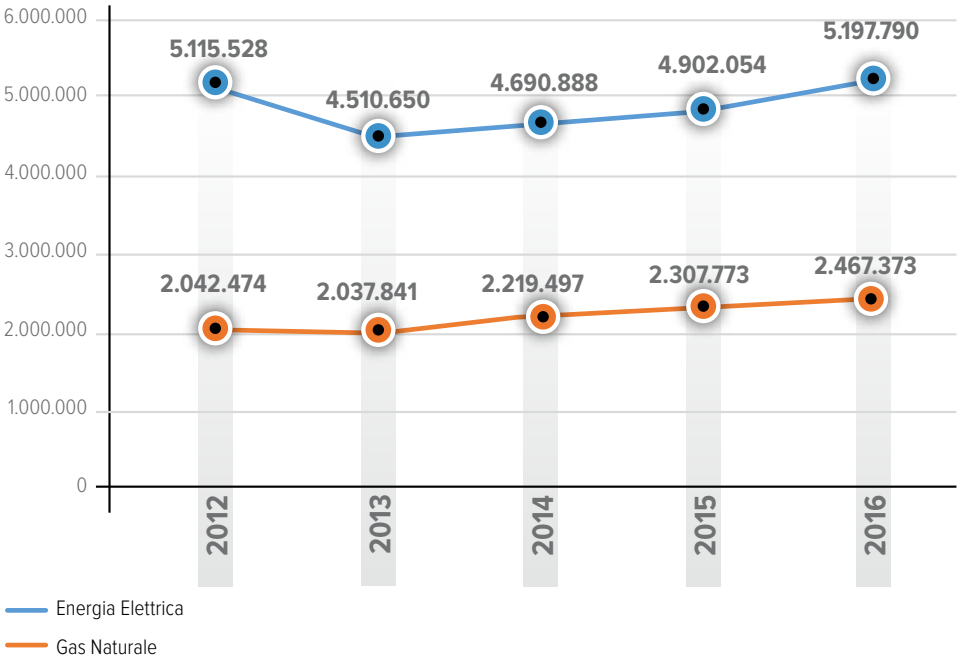
2.1. I materiali in input degli stabilimenti

Nel periodo rendicontato, il consumo dei materiali è stato influenzato dalla ripresa dei volumi produttivi, soprattutto negli stabilimenti italiani. L'utilizzo della principale materia prima, il rottame, che nel 2015 ha visto una variazione trascurabile rispetto all'esercizio precedente, nel 2016 ha subito un aumento del 12,7% sempre rispetto al 2014.
I miglioramenti tecnologici e le sperimentazioni guidate dalla ricerca hanno permesso di ottenere nel biennio incrementi meno che proporzionali nell'impiego delle materie prime ausiliarie come la calce e le ferroleghe e addirittura una diminuzione assoluta degli additivi.

2.2. Consumo e risparmio energetico

L'energia elettrica costituisce la principale fonte energetica dell'acciaieria e il gas naturale rappresenta la principale fonte per i forni di riscaldo delle billette nei laminatoi.
La ripresa dei volumi produttivi del Gruppo ha comportato un aumento dei consumi energetici provenienti da entrambe le fonti. Tuttavia, grazie alla costante applicazione di innovazioni tecnologiche, in buona parte sviluppate internamente all'azienda, il consumo energetico per unità di prodotto si è progressivamente abbassato negli anni e la tendenza alla riduzione è stata confermata in parte anche per il periodo rendicontato.

Tab. 15 – Consumi energetici complessivi del Gruppo per fonte energetica (GJ)



Lo stabilimento di Lonato si giova di un moderno impianto fotovoltaico da 625,14 kWp e dal 2015 anche di un impianto di teleriscaldamento; nello stabilimento di Riesa prosegue l'esercizio dell'impianto di recupero di calore con generazione di energia elettrica e vapore.

Tab. 16 - Intensità energetica in GJ per tonnellata di prodotto finito

Unità GJ/Ton	2014	2015	2016
Billette			
Lonato	2,35	2,29	2,33
Calvisano	1,96	2,23	2,23
Riesa	2,19	2,16	2,08
Tondo nervato			
Lonato	0,89	0,91	0,93
Riesa	1,05	1,06	1,02
Tondo in rotoli			
Lonato	1,71	1,70	1,68
Vergella			
Riesa	1,05	1,06	1,02

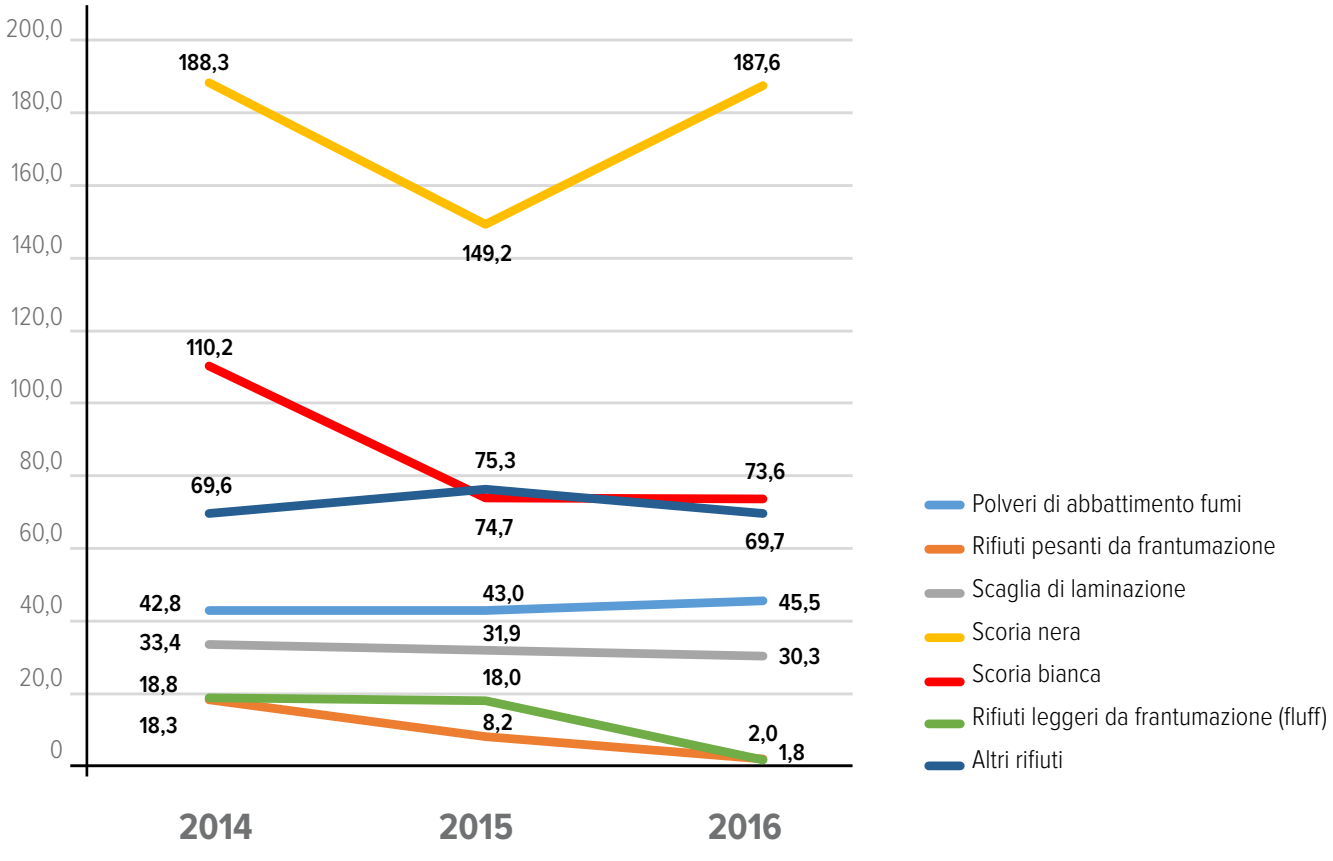
I valori sono riferiti a dicembre di ciascun anno.
Nel calcolo si è utilizzato: per Lonato il consumo totale di metano, elettricità e carbone di carica; per Calvisano il consumo totale di metano ed elettricità; per Riesa il consumo totale di gas naturale ed elettricità.

2.3. Produzione e trattamento dei rifiuti e dei sottoprodotti

I rifiuti tipici dell'attività siderurgica sono i residui pesanti provenienti dalle operazioni di selezione del rottame, la scoria nera e bianca, le polveri da abbattimento fumi e la scaglia di laminazione.
Feralpi adotta un approccio che massimizza il principio del riutilizzo/recupero e il volume dei rifiuti che vengono avviati allo smaltimento è in progressiva diminuzione nel lungo periodo, grazie anche ai risultati delle ricerche aziendali e all'adozione delle migliori pratiche di recupero. In questa logica, una parte non trascurabile dei rifiuti provenienti dalla selezione del rottame, come i metalli non ferrosi, viene recuperata. La scoria nera viene trattata e riutilizzata esternamente come sottoprodotto denominato **Green Stone 2+**, che trova svariati impieghi nel settore delle costruzioni. La scaglia di laminazione viene avviata al recupero per essere riutilizzata esternamente. Le polveri da abbattimento fumi vengono in gran parte recuperate, grazie al loro elevato contenuto di ossido di zinco. La frazione non metallica (fluff) proveniente dalla frantumazione della carcasse automobilistiche viene avviata alla discarica; sono attivi progetti di ricerca per la valorizzazione di tale residuo.
Feralpi ritiene strategico effettuare controlli accurati sulla destinazione dei rifiuti avviati allo smaltimento e al trattamento. Per questo, non solo seleziona i fornitori più affidabili e competenti, ma mantiene, così come stabilito per legge, la tracciabilità del rifiuto fino alla destinazione finale. A tutti i fornitori l'azienda richiede conferma dell'avvenuto conferimento al destinatario, attraverso la restituzione della quarta copia del formulario. Per quanto riguarda l'avvenuto trattamento, Feralpi ottiene ulteriore documentazione dai principali fornitori, sulla percentuale di recupero o di trasformazione del rifiuto e sulla finalizzazione del suo riutilizzo, nella logica dell'economia circolare.

DI.MA. è una società con sede a Montichiari (BS) attiva nel recupero di rifiuti non pericolosi a matrice inerte. Partecipata da Acciaierie di Calvisano dal 2014, offre al mercato prodotti sostitutivi agli inerti naturali, certificati con marcatura CE 2+, impiegati in cantieri edili o in altri processi industriali che necessitano di materiali inerti selezionati. L'utilizzo di queste materie prime secondarie permette la completa sostituzione di materia prima proveniente da escavazione con evidenti benefici per l'ambiente.
Nel 2016 DI.MA. ha avviato un nuovo impianto a Calvisano (il secondo per la società DI.MA.) che ha una capacità di 375.000 tonnellate annue autorizzate per il trattamento, attraverso la frantumazione e la vagliatura, della scoria nera proveniente principalmente dal gruppo Feralpi per produrre granelle certificate adatte al mercato delle costruzioni. Inoltre, nello stesso sito a Calvisano è stato inserito anche un impianto di betonaggio per la produzione di calcestruzzo e asfalto a freddo.
Nel corso del 2016 sono stati avviate a recupero, attraverso gli impianti di DI.MA., 17.019 tonnellate di rifiuti inerti, trasformati in aggregati riciclati, calcestruzzi e misti cementati.

Fig. 16 – La produzione di rifiuti nel Gruppo (migliaia di t)



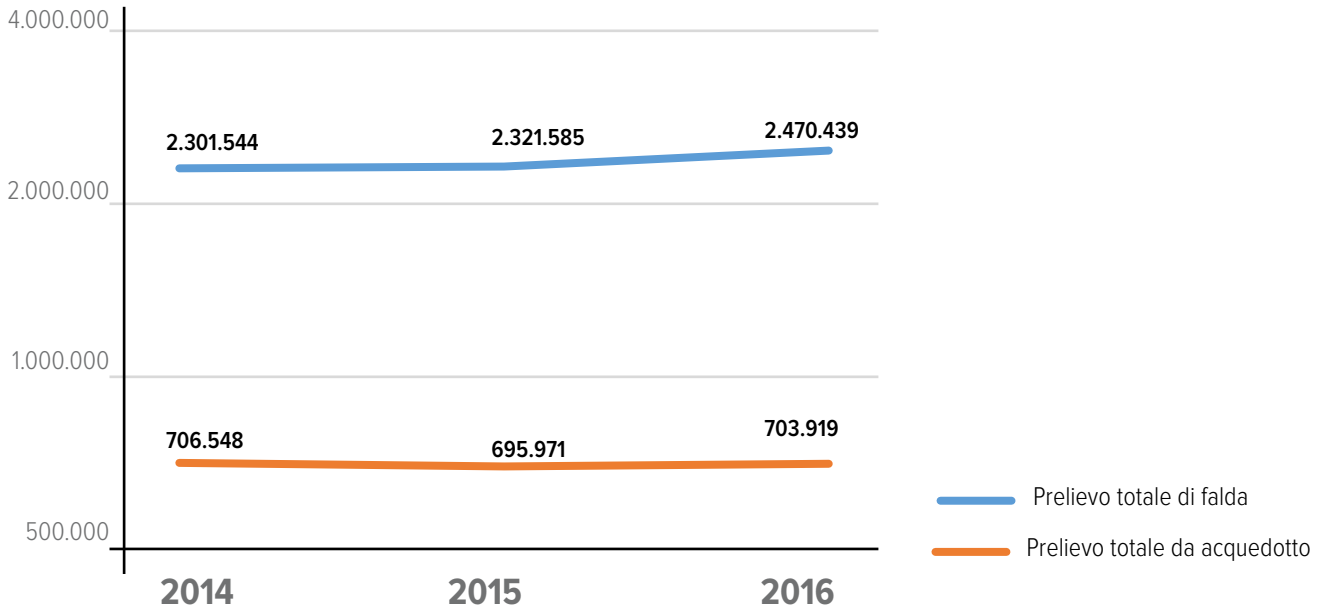
2.4. Prelievi e scarichi idrici

La produzione di acciaio richiede l'utilizzo di grandi quantità di acqua, che viene utilizzata principalmente per raffreddare gli impianti durante la fusione e le lavorazioni successive.
Negli stabilimenti di Lonato e Calvisano l'acqua viene direttamente prelevata dalla falda sottostante, in zona non soggetta a protezione. Nello stabilimento di Riesa viene invece prelevata dalla rete idrica municipale. Grazie all'utilizzo di circuiti chiusi, la quantità impiegata non influisce in modo significativo sulla disponibilità di acqua per impieghi alternativi.
L'utilizzo dell'acqua segue i principi generali adottati dall'azienda a tutela dell'ambiente. Per questo Feralpi è impegnata a massimizzare il riciclo, riutilizzando le stessa acqua, dopo averla raffreddata e dopo averne sfruttato il calore per scopi diversi, come nel caso della Acciaieria di Calvisano, dove il calore dei circuiti di raffreddamento viene ceduto alla partecipata Agroittica S.p.A., che utilizza il calore per l'allevamento ittico di qualità.
I consumi di acqua dipendono quindi soltanto dalla necessità di reintegrare i circuiti, a causa dell'evaporazione di acqua nella fase di raffreddamento.
Nel periodo rendicontato i consumi di acqua sono rimasti sostanzialmente costanti negli stabilimenti di Riesa e Lonato, mentre hanno subito incrementi a Calvisano, a causa della ripresa dei volumi produttivi. La percentuale di riutilizzo si è mantenuta sopra il 97% in tutti gli impianti.

Le acque meteoriche vengono invece raccolte su tutte le superfici impermeabilizzate (strade, piazzali, tettoie e coperture dei capannoni) e utilizzate per scopi industriali, dopo trattamento di depurazione. Le acque in eccesso, captate dalla rete fognaria interna agli stabilimenti, vengono avviate all'impianto di depurazione e rilasciate in corpo idrico superficiale nei casi di Lonato e Calvisano, e nella rete fognaria urbana nel caso di Riesa.

Nonostante l'aumento dei volumi produttivi, nel biennio rendicontato gli scarichi idrici in corpo superficiale presentano una riduzione del 21,9% rispetto al 2014.

Tab. 17 – Fonti di prelievo delle acque a scopo industriale in m³



2.5. Emissioni in atmosfera

Nelle lavorazioni siderurgiche il controllo delle emissioni è soggetto alle normative nazionali, che implicano controlli sempre più stringenti e il rilascio di apposita concessione ad operare, subordinata agli esiti dei controlli stessi. Il contenimento delle emissioni rappresenta la più importante sfida tecnologica dell'impresa attenta alla qualità dell'ambiente, richiede importanti investimenti e continua ricerca di migliori soluzioni.
L'impegno costante di Feralpi in questo ambito ha portato al raggiungimento di valori di concentrazione dei vari inquinanti molto inferiori ai limiti autorizzati, grazie a:

> monitoraggio in continuo della concertazione delle polveri e della portata aspirata;

> adozione delle tecnologie disponibili più avanzate e del loro continuo adeguamento;

> mantenimento dell'efficienza degli impianti con programmi di manutenzione frequenti;

> interventi tempestivi in caso di anomalie segnalate in tempo reale dai sistemi di monitoraggio.

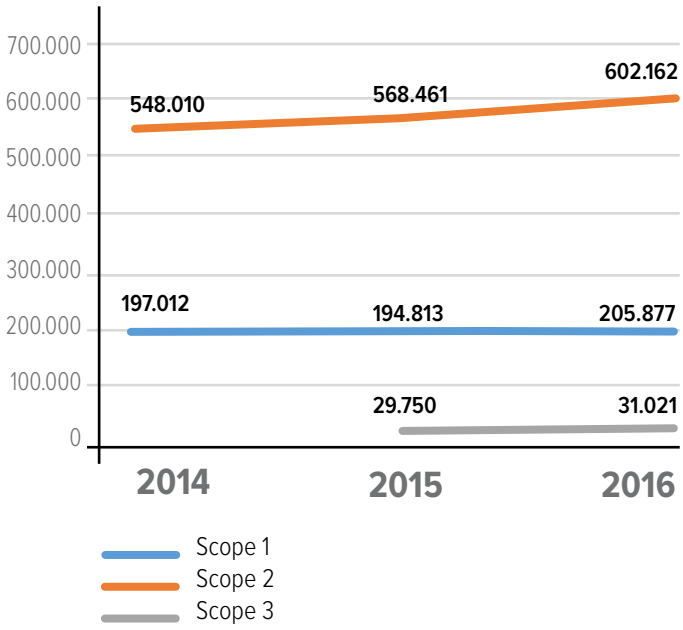
Nel periodo rendicontato, un importante contributo alla riduzione delle emissioni indirette in atmosfera è stato ottenuto a Riesa, grazie al rinnovo della flotta degli autotreni euro 6.

Le innovazioni tecnologiche alla base dei risultati ottenuti negli impianti Feralpi, sia in Italia che in Germania, sono illustrate in dettaglio nelle rispettive Dichiarazioni Ambientali EMAS.

2.6. Emissioni di gas a effetto serra

Le attività siderurgiche sono soggette alla normativa europea Emission Trading System (2003/87/CE) che ha introdotto il sistema di attribuzione delle quote riguardanti l'emissione di CO_2 e il loro scambio. L'Emission Trading System è uno strumento amministrativo utilizzato all'interno dell'UE per controllare le emissioni di gas ad effetto serra attraverso la quotazione monetaria delle emissioni stesse ed il loro commercio tra Stati diversi. Nel periodo rendicontato Feralpi non ha acquistato nessun diritto di emissione.

Fig. 17 - Emissioni complessive dirette e indirette di gas effetto serra (tCO_2)

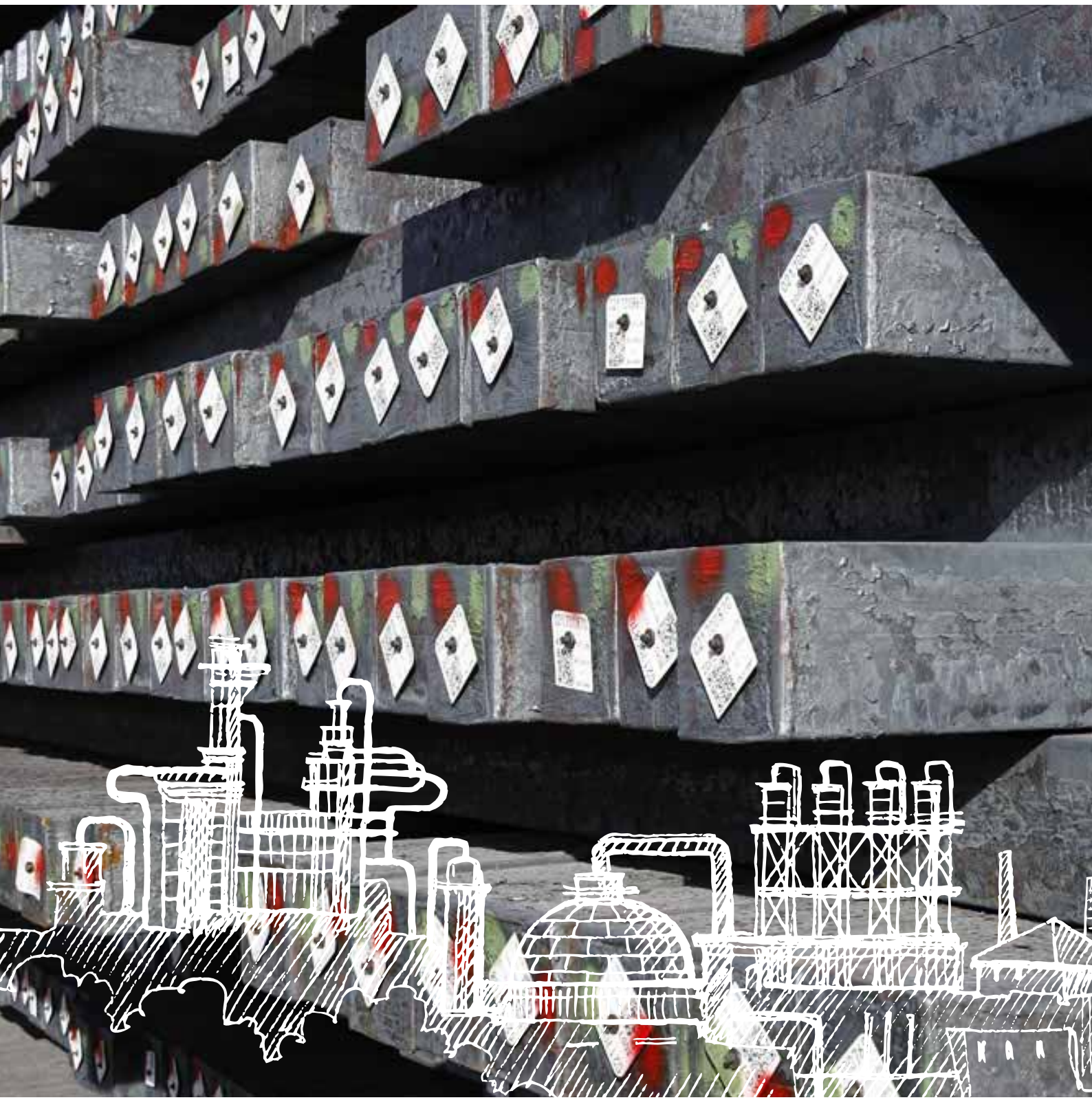


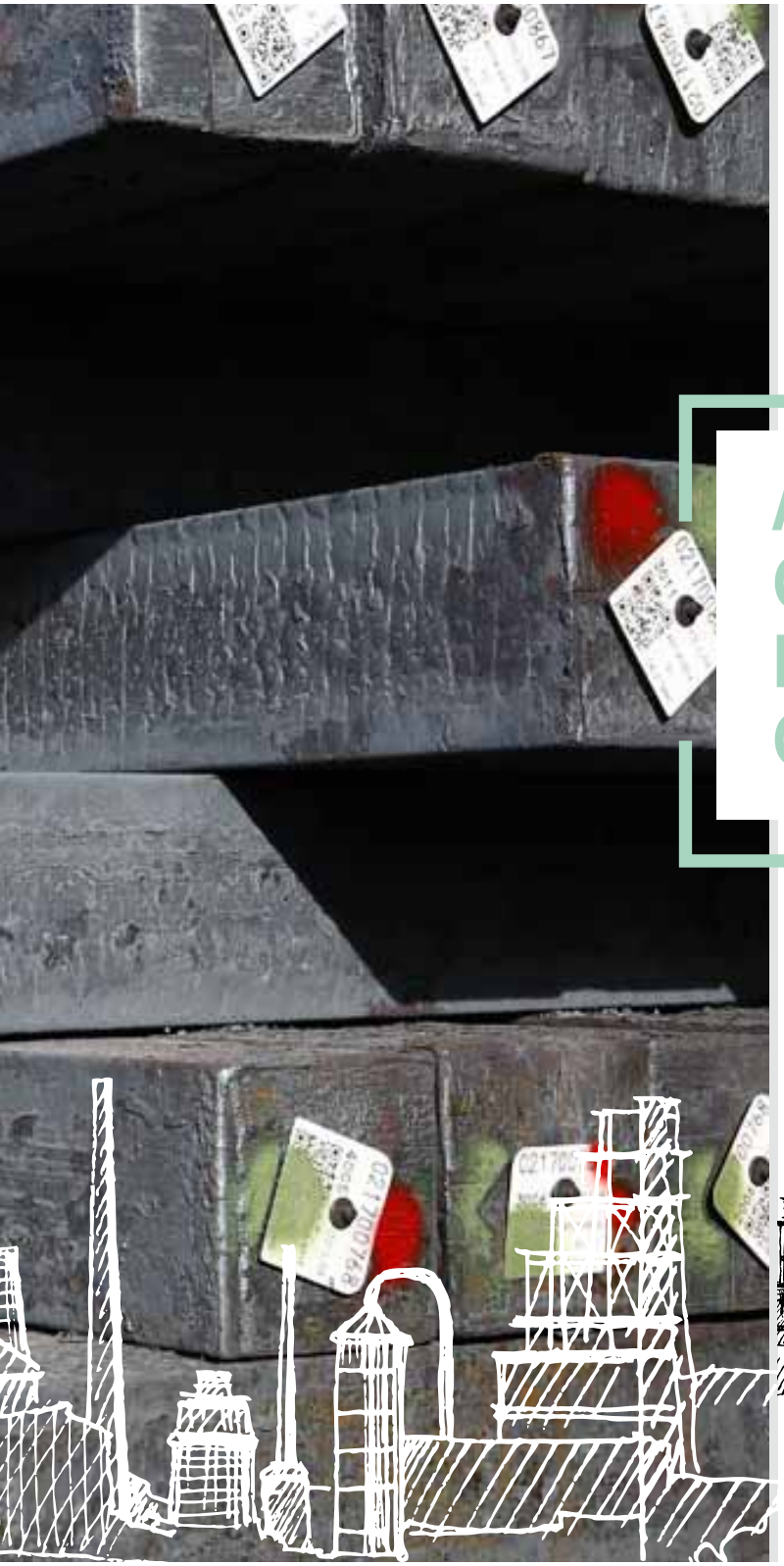
Nota: Scope 1, emissioni dirette del processo produttivo; Scope 2, emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica; Scope 3, altre emissioni indirette relative a logistica e movimentazione.

Tab. 18 – Emissioni di CO_2 per tonnellata di prodotto

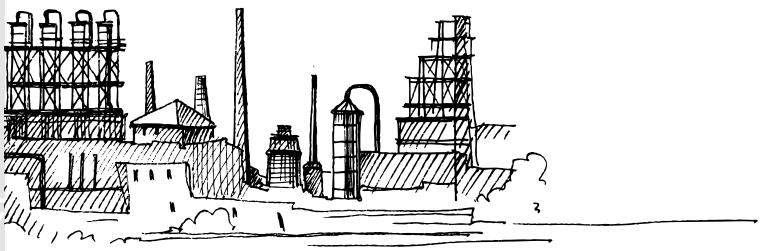
Unità tCO_2/t prodotto finito	2014	2015	2016
Siderurgica	0,08	0,08	0,09
Calvisano	0,04	0,05	0,05
Riesa	0,11	0,06	0,06

Il dato riferito all'impianto di Lonato del Garda è calcolato sulla base dei seguenti parametri: emissioni dirette da acciaieria e laminatoi; quello riferito a Calvisano fa riferimento alle emissioni dirette da acciaieria, quelli di Riesa includono le emissioni dirette da acciaierie, laminatoi e quelle da trasporti.





APPENDICE A COMPLETAMENTO DEGLI INDICATORI GRI G4



RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Costi sostenuti nell'ambito del Gruppo* per previdenza e assicurazioni a favore del personale

	2015	2016
Previdenza pubblica obbligatoria	10.182.106,94	10.668.286,42
Previdenza privata obbligatoria	149.362,85	163.556,96
Previdenza privata volontaria	48.240,00	58.826,00
Assicurazione pubblica obbligatoria	1.162.177,00	1.229.152,40
Assicurazione privata volontaria	252.689,00	263.709,70
Piani pensionistici e previdenziali	11.794.575,79	12.383.531,48

** Italia, Germania e Algeria (tasso di cambio applicato 120 DA = 1 €).*

Rapporto percentule tra stipendi standard e salario minimo locale

ITALIA		2014	2015	2016
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)	28.397,79	25.651,54	26.538,29
	Livello salariale minimo	20.577,00	21.018,20	21.069,67
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	138,01	122,04	125,95
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)	25.927,63	26.359,00	26.438,00
	Livello salariale minimo	20.577,00	21.137,00	21.137,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale	126,00	124,71	125,08
GERMANIA			**2015**	**2016**
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)		18.281,00	19.212,00
	Livello salariale minimo		17.748,00	17.748,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		103,00	108,25
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)		18.281,00	19.212,00
	Livello salariale minimo		17.748,00	17.748,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		103,00	108,25
REPUBBLICA CECA			**2015**	**2016**
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)		16.563,00	16.286,00
	Livello salariale minimo		9.200,00	9.900,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		180,03	164,51
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)		20.000,00	18.000,00
	Livello salariale minimo		9.200,00	9.900,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		217,39	181,82
ALGERIA			**2015**	**2016**
Uomini	Livello salariale applicato (salario medio)		260,00	291,00
	Livello salariale minimo		150,00	150,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		173,33	194,00
Donne	Livello salariale applicato (salario medio)		333,00	375,00
	Livello salariale minimo		150,00	150,00
	Rapporto percentuale tra lo stipendio standard per sesso e il salario minimo locale		222,00	250,00

Viene calcolato il valore medio ponderato del salario effettivo di primo impiego con il minimo salariale previsto dal contratto collettivo. Poiché in Ungheria non è previsto per contratto o per legge un minimo salariale, il rapporto non viene calcolato. Algeria: tasso di cambio applicato 120 DA = 1 €

Percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale

A livello di Gruppo, al 31.12.2016, le posizioni dirigenziali sono 23, di cui 16 ricoperte da personale di nazionalità italiana, presenti in Italia, 6 di nazionalità tedesca presenti in Germania e 1 di nazionalità ceca presente nella sede di Praga.

Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S. p. A.

I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica tre anni e vengono nominati prevalentemente come rappresentanti degli azionisti di riferimento. Le deleghe esecutive sono in capo al presidente, al vicepresidente e al consigliere delegato. Nel Consiglio non sono rappresentati altri stakeholder o gruppi sociali oggetto di specifica tutela, così come non sono previste rappresentanze di minoranze identificate. Nel periodo rendicontato il Consiglio non ha costituito comitati con compiti specifici al suo interno. Eventuali conflitti di interesse tra i membri del Consiglio vengono affrontati dai principali azionisti, con l'assistenza del consigliere indipendente e in coerenza con quanto previsto dal Codice Etico.

Elenco dei membri del Consiglio di amministrazione in carica al 31.12.2016 e caratteristiche rilevanti ai fini delle linee guida di rendicontazione GRI G4.

NOME	POSIZIONE	GENERE	INDIPENDENTE	CARICHE ESTERNE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO AL 31.12.2016
Pasini Giuseppe	Presidente	M	NO	Consigliere Mittel S. p. A., vicepresidente AIB, Coordinatore Tavolo tecnico energia di Confindustria
Pasini Cesare	Vicepresidente	M	NO	
Pasini Giovanni	Consigliere delegato	M	NO	Membro direttivo AIE e Associazione prodotti lunghi di Federacciai, vicepresidente del settore metallurgico di AIB, consigliere Metal Interconnector S.C. p. A
Pasini Maria Giulia	Consigliere	F	NO	
Leali Marco	Consigliere	M	NO	
Tolettini Andrea	Consigliere	M	NO	
Tolettini Alessandra	Consigliere	F	NO	
Corbetta Guido	Consigliere	M	SI	Presidente Vitale Barberis Canonico S.p.A., vice presidente Falck Renewables S.p.A., consigliere De Agostini S.p.A., consigliere Fontana Finanziaria S.p.A., consigliere Compagnia dè Frescobaldi S.p.A. consigliere di Fimag S.p.A., consigliere di Villa D'Este S.p.A.

Data la natura familiare del controllo aziendale e la presenza diretta degli azionisti in Consiglio, il Consiglio di amministrazione non si è dotato di procedure di valutazione di performance del proprio operato riguardo alle decisioni strategiche in ambito economico, ambientale e sociale. La valutazione dei rischi economici, sociali e ambientali condotta nel biennio rendicontato non ha portato a cambiamenti organizzativi di rilievo, successivi alla costituzione del Comitato di Sostenibilità nel 2014.
Nel valutare l'efficacia delle decisioni riguardanti i rischi ambientali, il Consiglio di Amministrazione si avvale delle competenze operative presenti nelle società controllate, in particolare di Feralpi Siderurgica. Nel valutare l'efficacia delle decisioni riguardanti i rischi reputazionali e di tipo sociale in generale, il Consiglio di Amministrazione si avvale delle competenze operative presenti nel Comitato di Sostenibilità.
Il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding rappresenta l'organo apicale a cui sono indirizzate le segnalazioni di criticità relative ai rischi economici, sociali e ambientali provenienti dai Consigli di Amministrazione delle società controllate, dalla funzione di audit interna, dagli OdV del Gruppo e da segnalazioni dei singoli indirizzati agli OdV, come previsto dal Codice Etico di Feralpi (punto 5.1).

Data la forte sovrapposizione tra membri del Consiglio di Amministrazione e principali azionisti, l'azienda ritiene superfluo sviluppare schemi di remunerazione complessi, tipici dei modelli di governance manageriale e stabilisce autocraticamente la remunerazione delle figure apicali. Per la stessa ragione l'azienda non ricorre a consulenze esterne relative all'introduzione di schemi complessi di remunerazione. L'azionista è lo stakeholder di riferimento per la determinazione delle politiche di remunerazione degli amministratori e del management e viene costantemente coinvolto attraverso la presenza diretta nel Consiglio di Amministrazione di Feralpi Holding.

Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età

ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
< 30 anni	0	0	0
da 31 a 50 anni	3	1	4
> 50 anni	3	1	4
Totale	**6**	**2**	**8**

RESPONSABILITÁ SOCIALE

Informazioni ulteriori sulla composizione del personale

Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2016

	PERSONALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
a.	A tempo indeterminato	1.251	84	**1.335**
-	- Di cui a tempo pieno	1.244	68	**1.312**
-	- Di cui part-time	7	16	**23**
b.	A termine	31	3	**34**
c.	Stagionali	0	0	**0**
d.	Apprendisti	30	1	**31**
a-d	Totale personale alle dipendenze	1.312	89	**1.401**
e	Parasubordinati e altri tipi di contratto	50	3	**53**
f	Personale di ditte in appalto			**3.979**
a-f	Totale personale:	1.312	89	**1.401**
-	- Di cui in Italia	673	32	**705**
-	- Di cui in Germania	578	46	**624**
-	- Di cui in Rep. Ceca	43	7	**50**
-	- Di cui in Ungheria	8	2	**10**
-	- Di cui in Algeria	10	2	**12**

Composizione del personale del Gruppo Feralpi per classi di età

ETÀ	2014	2015	2016
< 30 anni	186	198	202
da 30 a 50 anni	625	646	674
> 50 anni	437	454	525
Totale	**1.248**	**1.298**	**1.401**

Movimenti del personale per area geografica e genere

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE[1] (%)		2014	2015	2016
Italia	Uomini	3	9	7
	Donne	11	3	9
	Totale	**4**	**9**	**7**
Germania	Uomini	9	11	13
	Donne	12	21	11
	Totale	**9**	**12**	**13**
Gruppo	Uomini	7	11	11
	Donne	12	14	10
	Totale	**7**	**11**	**10**
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE[2] (%)		**2014**	**2015**	**2016**
Italia	Uomini	7	4	5
	Donne	0	13	9
	Totale	**6**	**4**	**5**
Germania	Uomini	8	8	11
	Donne	7	16	11
	Totale	**8**	**9**	**11**
Gruppo	Uomini	8	8	8
	Donne	5	14	10
	Totale	**8**	**8**	**9**

[1] *Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula: A=entrate/totale organico*100.*
[2] *I tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula: T=uscite/totale organico*100.*

Movimenti del personale per area geografica e classi di età

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE[1] (%)		2014	2015	2016
Italia	< 30	12	34	11
	30-50	4	8	9
	> 50	1	3	3
	Totale	**4**	**9**	**7**
Germania	< 30	25	25	31
	30-50	6	11	11
	> 50	3	3	7
	Totale	**9**	**12**	**13**
Gruppo	< 30	24	33	27
	30-50	6	10	10
	> 50	2	4	4
	Totale	**7**	**11**	**10**
TASSO DI TURNOVER DEL PERSONALE[2] (%)		**2014**	**2015**	**2016**
Italia	< 30	6	2	6
	30-50	4	2	2
	> 50	9	8	7
	Totale	**6**	**4**	**5**
Germania	< 30	14	20	21
	30-50	4	3	8
	> 50	10	11	10
	Totale	**8**	**9**	**11**
Gruppo	< 30	13	18	19
	30-50	4	4	5
	> 50	10	9	9
	Totale	**8**	**8**	**9**

[1] *Il tasso di turnover (A) è calcolato secondo la seguente formula: A=entrate/totale organico*100.*
[2] *Il tasso di turnover (T) è calcolato secondo la seguente formula: T=uscite/totale organico*100.*

Numero totale di decessi

In nessuno degli anni rendicontati si sono verificati incidenti mortali sul lavoro negli stabilimenti del Gruppo.

Indice di gravità

INDICE DI GRAVITÀ		2015	2016
Gruppo	Uomini	129,72	155,59[1]
	Donne	0,00	0,00
	Totale	**121,26**	**146,09[1]**

INDICE DI GRAVITÀ		2014[2]	2015	2016
Italia	Uomini	54,4	135,25	185,27[1]
	Donne	0,00	0,00	0,00
	Totale	**51,2**	**127,32**	**176,71**
Germania	Uomini	98,9	105,29	92,63[1]
	Donne	0,0	0,00	0,00
	Totale	**92,9**	**98,55**	**86,48[1]**

*Indice di gravità = (numero giornate perse/numero ore lavorate)*200.000*

[1] Nel 2016 sono presenti due infortuni, uno per l'Italia e uno per la Germania, ancora in corso e per i quali i giorni persi sono stati conteggiati fino al 31 dicembre 2016.

[2] I dati 2014 sono coerenti con quanto pubblicato nel Bilancio di Sostenibilità 2013-2014 e non tengono conto di 299 giorni di assenza persi nel 2015 per un infortunio occorso nel 2014 (non chiuso al momento della redazione del precedente Bilancio). L'indice di gravità 2014 ricalcolato sarebbe pertanto pari a 120,81 per gli uomini e 113,61 per il totale Italia.

Ore di formazione annua per genere e qualifica

TASSO DI NUOVE ASSUNZIONI DEL PERSONALE[1] (%)		2014	2015
Italia	Uomini	21	14
	Donne	9	15
	Totale	**20**	**14**
Germania	Uomini	13	18
	Donne	16	27
	Totale	**13**	**19**
Gruppo	Uomini	16	15
	Donne	12	20
	Totale	**16**	**16**
Italia	Operai	16	10
	Impiegati e quadri	33	23
	Dirigenti	14	27
	Totale	**20**	**14**
Germania	Operai	10	13
	Impiegati e quadri	25	36
	Dirigenti	1	7
	Totale	**13**	**19**
Gruppo	Operai	12	11
	Impiegati e quadri	28	27
	Dirigenti	10	19
	Totale	**16**	**15**

Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per genere

		2015	2016
Gruppo	Uomini	81,52	79,36
	Donne	43,02	44,32
	Totale	**78,97**	**77,16**

		2014	2015	2016
Italia	Uomini	64,46	84,01	73,40
	Donne	50,00	12,50	15,63
	Totale	**62,97**	**80,20**	**70,78**
Germania	Uomini	90,26	87,63	94,65
	Donne	74,42	75,00	75,56
	Totale	**89,16**	**86,74**	**93,27**

Note: In Feralpi Holding è in uso una sistematica valutazione delle performance dei dipendenti che ricoprono posizioni dirigenziali; per i dipendenti di Feralpi Siderurgica è attivo un sistematico piano di valutazione delle Performance. I dipendenti interessati possono visionare la propria scheda di valutazione redatta dal Responsabile.

Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per qualifica

		2014	2015	2016
Gruppo	Operai	-	75,58	82,47
	Impiegati e quadri	-	58,31	62,57
	Dirigenti	-	76,00	79,17
	Totale	**-**	**71,34**	**77,45**

		2014	2015	2016
Italia	Operai	66,58	66,67	74,75
	Impiegati e quadri	74,69	53,13	58,06
	Dirigenti	92,86	93,33	93,75
	Totale	**69,51**	**63,73**	**70,78**
Germania	Operai	92,66	91,23	99,79
	Impiegati e quadri	77,61	72,14	73,47
	Dirigenti	71,43	71,43	66,67
	Totale	**89,16**	**86,74**	**93,27**

Rapporto tra salario base femminile e maschile (%)

		2014	2015	2016
Feralpi Holding	Operai	-	-	-
	Impiegati e quadri	75,32	74,53	74,80
	Dirigenti	-	-	-
Nuova Defim	Operai	83,37	83,03	89,10
	Impiegati e quadri	67,15	58,12	55,37
	Dirigenti	-	-	-
ESF	Operai	85,95	100,00	100,00
	Impiegati e quadri	54,93	100,00	100,00
	Dirigenti	-	-	-

Nella tabella sono riportate solo le sedi in cui è presente personale femminile o dove la disaggregazione per qualifica riguarda almeno 6 unità di personale femminile. La metodologia di calcolo utilizzata nel 2015 e 2016 per ESF è diversa rispetto a quella utilizzata dalla stessa ESF nel Bilancio precedente e dalle company italiane.

RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale e sui potenziali effetti negativi esercitati sulle comunità locali

1. Lo stabilimento di Lonato del Garda

La controllata Feralpi Siderurgica S.p.A. è ubicata in località Faccendina, a circa 3 chilometri dal centro abitato e parte di un'area industriale destinata prevalentemente ad attività di piccola industria. Lo stabilimento occupa una superficie di 52,1 ettari e confina a Nord con la linea ferroviaria Milano-Venezia, che in quel tratto corre su una massicciata sopraelevata, e a Sud con l'autostrada A4. Queste importanti infrastrutture contribuiscono non solo all'accessibilità dello stabilimento, ma anche a distanziarne i confini rispetto agli altri insediamenti e presentano un loro specifico impatto ambientale, indipendente dall'attività di Feralpi. Gli impianti gestiti nel sito consistono in una cesoia ed un impianto di frantumazione e selezione del rottame, un'acciaieria con forno elettrico ad arco, forno di affinazione siviera, macchina a colata continua e in laminatoi per tondo in barre, in rotoli e vergella.
La movimentazione del materiale contribuisce alla formazione di un traffico specifico di mezzi pesanti sulla strada provinciale n. 11 stimabile in oltre 300 automezzi al giorno, per circa 300 giorni all'anno, nonostante una parte del prodotto venga ritirato e spedito su rotaia mediante collegamento diretto con la stazione ferroviaria di Lonato.
Per quanto riguarda eventuali influenze su ecosistemi acquatici limitrofi, i corpi idrici presi in considerazione sono il lago di Garda e il fiume Chiese. Il lago di Garda è situato a nord e a monte dello stabilimento e dista circa 8 km in linea d'aria, ma ne è separato dalla interposizione delle alture su cui sorge il castello e il borgo antico di Lonato. Il fiume Chiese, che nel tratto interessato rientra nella competenza del Consorzio di Bonifica medio Chiese, scorre a ovest dello stabilimento, a una distanza minima di circa 4,5 km. Tenuto conto dei materiali lavorati e delle tecnologie adottate è quindi da escludere una qualche influenza su ecosistemi acquatici. Le acque reflue sono scaricate in corpo idrico superficiale, dopo trattamenti di depurazione e successivamente utilizzate per scopi irrigui.
In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose. Nel periodo rendicontato sono stati recapitati all'azienda verbali di contravvenzione relativi a irregolarità formali di due formulari di rottame in ingresso, per un totale di € 3.648,26.

2. Lo stabilimento di Calvisano

Gli impianti gestiti dalla controllata Acciaierie di Calvisano S.p.A. sono ubicati in località Viadana, nel comune di Calvisano (BS) e occupano una superficie totale di 16,6 ettari. Lo stabilimento è collegato all'adiacente linea ferroviaria per l'approvvigionamento dei materiali e la spedizione del prodotto finito. Gli impianti consistono in un'acciaieria elettrica ad arco e in una macchina a colata continua.
Una particolarità di questo impianto è rappresentata dall'operatività di uno scambiatore di calore tra il circuito di raffreddamento dell'acciaieria e il sistema di riscaldamento dell'avanotteria del confinante allevamento ittico della società Agroittica Lombarda S.p.A., azienda collegata al Gruppo Feralpi. Questa soluzione tecnologica permette un sensibile risparmio energetico ed economie nei costi di gestione dell'impianto che riceve calore, a vantaggio dell'ambiente circostante.
L'insediamento risulta relativamente prossimo all'abitato, poiché soltanto la linea ferroviaria, che corre sul piano di campagna, separa lo stabilimento dalla frazione di Viadana Bresciana. A sud l'impianto confina con il citato stabilimento Agroittica Lombarda S.p.A., mentre gli altri lati confinano in parte con aree agricole e in parte con altra area industriale.
Per quanto riguarda eventuali influenze su ecosistemi acquatici limitrofi, il corpo idrico potenzialmente interessato è il fiume Chiese, che rientra nella competenza del Consorzio di Bonifica medio Chiese, e che scorre a est dello stabilimento, a una distanza minima di circa 2,2 km. Data la tecnologia di produzione adottata, che utilizza impianti di raffreddamento a circuito chiuso e con reintegri ridotti, l'Azienda ritiene di poter escludere una qualche influenza significativa su ecosistemi acquatici.
In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose, né sono state comminate all'azienda multe o sanzioni per mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.

2.3. Lo stabilimento di Riesa

Lo stabilimento ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH di Riesa impegna una superficie totale di 55,6 ettari ubicata nella zona industriale adiacente alla città e caratterizzata da una consolidata tradizione siderurgica, che garantisce un efficiente approvvigionamento non solo per via stradale, ma anche per ferrovia e per via fluviale. A nord dello stabilimento esiste un collegamento con il vicino porto fluviale sull'Elba, mentre lo scalo ferroviario delimita i confini meridionali dell'impianto. L'acciaieria è affiancata da un laminatoio e un impianto per la produzione di trafilati e rete elettrosaldata.
In nessuno degli anni considerati nella presente rendicontazione si sono verificati incidenti riguardanti sversamenti significativi di sostanze inquinanti o pericolose.
Poiché lo stabilimento si approvvigiona di acqua prelevata dall'acquedotto, l'impianto di raffreddamento è a circuito chiuso e le acque reflue, che vengono sottoposte a processi di depurazione, sono oggetto di periodiche analisi in modo da rispettare i parametri di legge.

Si ritiene che l'azienda non eserciti impatti significativi su bacini idrici protetti o comunque rilevanti dal punto di vista della biodiversità, e su ecosistemi acquatici. Nel periodo rendicontato, l'azienda non ha subito sanzioni per il mancato rispetto della normativa a tutela dell'ambiente.

4. La discarica controllata Ecoeternit

Ecoeternit è una discarica autorizzata ad operare nel territorio lombardo ed è progettata per smaltire rifiuti contenenti amianto. È ubicata nella frazione Vighizzolo, a circa 6 km da Montichiari (BS), in prossimità dei comuni di Castenedolo e Calcinato. Il sito occupa una superficie di circa 6,8 ettari ed è raggiungibile senza che i mezzi preposti al conferimento dei rifiuti attraversino il vicino centro abitato.

La discarica è l'unico impianto in Lombardia in grado di rispondere al crescente bisogno di smaltire i materiali contenenti amianto ancora molto presenti nel territorio regionale. Ecoeternit è nata dall'esigenza presentata nel Piano Regionale Amianto che identifica come prioritaria l'eliminazione di tutto l'amianto presente sul territorio lombardo entro 10 anni dalla sua entrata in vigore e alla conseguente necessità di siti di smaltimento dedicati a ricevere e mettere in sicurezza i materiali provenienti dalla bonifica.

La discarica opera con uno staff dotato di approfondita professionalità specifica, soggetto a periodico aggiornamento e formazione, che controlla accuratamente ogni fase di ingresso, movimentazione e interramento del materiale. Il progetto prevede sistemi di impermeabilizzazione e misure di cautela che eccedono quelle previste dalla normativa vigente.

La volumetria complessiva dei lotti autorizzati è pari a 867.000 metri cubi, di cui circa il 59% costituito da RCA (Rifiuti Contenenti Amianto), il 32% da rifiuti non pericolosi (il cui conferimento ad oggi non è ancora iniziato); il volume residuo è destinato a materiali plastici di copertura dei rifiuti contenenti amianto.

La discarica, che ha iniziato la sua attività nel 2012, è destinata a ricevere rifiuti fino al 2022; successivamente sarà realizzata una copertura impermeabilizzante (di modo da isolare completamente i rifiuti dall'ambiente circostante), con sistemazione complessiva a verde. Ecoeternit provvederà a gestire il sito per altri 30 anni, fino al completamento dei fisiologici processi di inertizzazione e mineralizzazione del rifiuto abbancato.

I rifiuti, costituiti da lastre e materiale in cemento-amianto che arrivano nell'impianto, sono già assemblati in pacchi imballati con rivestimento plastico-resistente e contrassegnati con la simbolistica specifica prevista dalle norme. Lo scarico dai mezzi di trasporto e la messa a dimora dei rifiuti vengono effettuati con operazioni meccaniche di sollevamento tali da non compromettere la tenuta del confezionamento di sicurezza dei rifiuti.

I rifiuti sono soggetti alle norme di tracciabilità previsti dal SISTRI.

La discarica riconosce un contributo periodico (commisurato al volume dei conferimenti) a favore delle Amministrazioni del Comune di Montichiari e della Provincia di Brescia.

Ecoeternit ha inoltre aderito all'accordo ATE43 insieme alle altre discariche del comprensorio, in base al quale queste assumono l'impegno, nei confronti dei comuni limitrofi, a sostenere gli oneri delle infrastrutture necessarie alla loro migliore operatività e inserimento ambientale (realizzazione di strade, alberature e monitoraggio globale dell'area delle discariche).

Nel corso del biennio 2015/2016, la discarica ha smaltito 130.000 tonnellate di rifiuti contenenti amianto (codice CER 17.06.05). L'azienda ha sempre svolto tutti i controlli previsti dalla normativa e dall'autorizzazione, che prevedono, tra l'altro, il monitoraggio in ambito sanitario delle condizioni del personale e il monitoraggio ambientale (fibre amianto aero-disperse), con prelievi settimanali di aria in posizioni concordate con le autorità preposte al controllo e successive analisi di laboratorio. Tutti i monitoraggi effettuati confermano che le attività operative sono state condotte con la massima correttezza e il massimo rispetto per l'ambiente, tanto che le analisi effettuate mostrano, in modo inequivocabile, l'assenza di variazioni relative alla presenza di fibre di amianto rispetto alla situazione antecedente l'inizio dell'attività di smaltimento.

A coronamento dell'impegno profuso e dei risultati raggiunti nell'ambito del controllo e della sicurezza ambientale, la discarica Ecoeternit ha ottenuto dapprima la certificazione ISO 14001 per il proprio standard di gestione ambientale e, successivamente, la certificazione OHSAS 18001 per il sistema di gestione della sicurezza e salute del lavoro.

5.Lo stabilimento Feralpi Profilati Nave, presso Nave (BS)

Nel corso del 2016 il Gruppo ha acquisito gli impianti situati a Nave, comune alle porte di Brescia, nell'ottica di diversificare il business in prodotti a maggior valore. Tramite la società FER-PAR, costituita appositamente, il Gruppo Feralpi ha rilevato gli impianti dedicati alla produzione di laminati angolari, laminati con sezione a U, laminati con sezione a T e profili speciali (rivolti in gran parte a settori altamente specialistici tra cui quello degli ascensori e quello ferroviario) ottenuti mediante laminazione a caldo delle billette provenienti dalle acciaierie di Gruppo.

Lo stabilimento si estende su una superfice di 43.000 m^2 di cui 15.500 m^2 coperta e 14.350 m^2 scoperta impermeabilizzata.

L'area coperta comprende un forno di riscaldo per le billette e un laminatoio in linea con 15 gabbie di laminazione oltre a cesoie, placca di raffreddamento, macchina di raddrizzatura, legatrici, e altri impianti ancora tra cui quello di confezionamento e pesatura pacchi, di addolcimento, trattamento e depurazione delle acque di raffreddamento.

Lo stabilimento è stato riavviato soltanto nella seconda metà dell'anno e l'impianto è soggetto a progressivi interventi programmati di adeguamento agli standard del Gruppo. La valutazione dell'impatto ambientale delle lavorazioni a caldo è in corso e da essa dipenderà la selezione degli indicatori di monitoraggio, anche ai fini della rendicontazione di sostenibilità, a partire dal 2017.

6. Le sedi a minore impatto ambientale

Fanno parte del Gruppo Feralpi anche altri stabilimenti di minore dimensione e a minore impatto ambientale, dedicati a lavorazioni a freddo di acciaio.

L'assenza di lavorazioni a caldo e la dimensione contenuta di questi siti produttivi rendono il loro impatto ambientale modesto. Basti pensare che il consumo annuale di energia elettrica in questi stabilimenti è inferiore all'1% di quello di ciascuno dei tre impianti di acciaieria.

Per questa ragione la rendicontazione analitica che segue si riferisce soltanto alle tre acciaierie, in cui si svolgono le attività più consistenti del ciclo produttivo.

In Italia opera la controllata Nuova Defim che consiste in due insediamenti industriali, ubicati a circa 2 km di distanza reciproca, rispettivamente ad Alzate Brianza e ad Anzano del Parco, in provincia di Como.
Questi stabilimenti sono specializzati nella lavorazione a freddo di acciaio per produzione di rete elettrosaldata, nella lavorazione di reti di recinzione di vario tipo e grigliati per l'edilizia.
In questo caso, alcune fasi di lavorazione per un numero limitato di prodotti, come la verniciatura, vengono affidate a fornitori esterni e possono avere un potenziale impatto ambientale.
A seguito della decisione strategica di cessare la produzione presso lo stabilimento di Pomezia, Feralpi ha mantenuto soltanto le attività commerciali presso la controllata Dieffe S.r.l. Al 31 dicembre 2016 la forza lavoro in carico è di sole due unità, entrambe inquadrate nel contratto del settore commercio.
Nell'arco del biennio precedente il personale originario è riuscito in gran parte a ricollocarsi sul mercato del lavoro locale, grazie al piano di formazione (relativo all'acquisizione di competenze spendibili sul territorio, come la logistica, la manutenzione e l'informatica) organizzato nell'ambito dell'applicazione della mobilità e grazie agli incentivi monetari individuali in uscita offerti dall'azienda.

Utilizzo materiali e % di riciclaggio

		2014		2015		2016	
Materiale	*Unità*	*Utilizzati*	*% Riciclati*	*Utilizzati*	*% Riciclati*	*Utilizzati*	*% Riciclati*
Rottame	**t**	**2.354.981**	**100**	**2.497.552**	**99,58**	**2.654.111**	**99,4**
Lonato		1.072.743	100	1.174.785	98,74	1.200.218	98,67
Calvisano		326.015	100	363.878	100	424.057	100
Riesa		956.223	100	958.889	100	1.029.836	100
Additivi[1]	**t**	**34.330**	**0**	**29.152**	**0**	**29.813**	**0**
Lonato		14.401	0	14.539	0	15.971	0
Calvisano		3.700	0	3.160	0	3.335	0
Riesa		16.229	0	11.454	0	10.506	0
Calce	**t**	**97.533**	**0**	**102.710**	**0**	**98.833**	**1,8**
Lonato		50.119	0	52.971	0	45.154	3,93
Calvisano		14.646	0	17.929	0	21.847	0
Riesa		32.768	0	31.810	0	31.832	0
Ferroleghe	**t**	**30.543**	**0**	**32.682**	**0**	**33.659**	**0**
Lonato		13.612	0	15.116	0	15.655	0
Calvisano		3.629	0	4.137	0	5.051	0
Riesa		13.302	0	13.429	0	12.952	0
Refrattari	**t**	**16.629**	**0**	**18.165**	**0**	**19.427**	**0**
Lonato		7.332	0	7.842	0	7.775	0
Calvisano		3.305	0	3.856	0	5.142	0
Riesa		5.992	0	6.467	0	6.509	0
Ossigeno	**Sm^3**	**67.317.704**	**0**	**69.273.229**	**0**	**71.078.819**	**0**
Lonato		32.544.284	0	35.933.928	0	35.809.976	0
Calvisano		6.713.557	0	7.679.178	0	9.036.038	0
Riesa		28.059.863	0	25.660.123	0	26.232.805	0
Gas inerti	**Sm^3**	**2.233.197**	**0**	**2.290.650**	**0**	**2.484.139**	**0**
Lonato		752.274	0	631.440	0	605.145	0
Calvisano		626.196	0	649.007	0	883.998	0
Riesa		854.727	0	1.010.203	0	994.996	0

[1] *Gli additivi utilizzati sono carboni di carica, rigonfianti, desolforanti, deossidanti e ricarburanti.*

Utilizzo dell'energia per fonte

	Unità	2014	2015	2016
Energia elettrica	MWh	**1.303.024**	**1.361.681**	**1.443.830**
Lonato		585.792	624.856	644.772
Calvisano		185.937	209.559	243.917
Riesa		531.295	527.266	555.141
Gas Naturale	Sm^3 - Standard mc	**56.489.929**	**58.660.746**	**62.440.761**
Lonato		31.198.456	33.075.306	36.932.145
Calvisano		2.300.365	2.740.924	2.872.590
Riesa		22.991.108	22.844.516	22.636.026
Gasolio[1]	Litri	**1.333.395**	**1.294.263**	**1.312.517**
Lonato		365.500	329.500	312.500
Calvisano		18.000	18.515	24.000
Riesa		949.895	946.248	976.017
Fotovoltaico	MWh	**592**	**583**	**541**
Lonato		592	583	541
Calvisano		0	0	0
Riesa		0	0	0

[1] Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik.

Utilizzo dell'energia per fonte, espressa in GJ

	2014	2015	2016
Energia elettrica	**4.690.888,10**	**4.902.053,95**	**5.197.790,12**
Lonato	2.108.852,15	2.249.482,97	2.321.178,85
Calvisano	669.373,95	754.412,02	878.102,50
Riesa	1.912.662,00	1.898.158,96	1.998.508,77
Gas Naturale	**2.219.497,00**	**2.314.725,99**	**2.467.373,11**
Lonato	1.201.822,50	1.283.784,60	1.437.480,90
Calvisano	88.596,50	106.331,63	111.680,21
Riesa	929.078,00	924.609,76	918.212,00
Gasolio[1]	**47.324,40**	**45.917,04**	**46.553,21**
Lonato	13.164,10	11.867,50	11.255,21
Calvisano	648,3	666,54	864,00
Riesa[2]	33.512,00	33.383,00	34.434,00
Fotovoltaico	**2.131,94**	**2.097,04**	**1.948,05**
Lonato	2.131,94	2.097,04	1.948,05
Calvisano	0	0	0
Riesa	0	0	0
TOTALE	**6.959.841,44**	**7.264.794,02**	**7.713.664,49**

Oltre ai consumi energetici soprastanti sono presenti anche i consumi energetici dovuti all'impiego di carbone di carica.
[1] Peso spec. 0,84 ton/m^3 PCI 42,877 GJ/t per l'anno 2015 e 2016 (fonte: Tabella dei parametri standard nazionali).
[2] Il dato non include i consumi di gasolio di Feralpi Logistik.

Consumi energetici indiretti espressi in GJ

	2014	2015	2016
Feralpi Siderurgica (Lonato)			
Pendolarismo dei dipendenti	4.786,10	4.715,10	4.899,80
Trasporto e distribuzione	102.154,90	96.109,90	103.171,90
Upstream	***106.941,00***	***100.825,00***	***108.071,70***
Trasporto ***e*** distribuzione	96.730,90	94.496,40	102.822,50
Downstream	***96.730,90***	***94.496,40***	***102.822,50***
Acciaierie di Calvisano			
Pendolarismo dei dipendenti	1.000	2.000	2.397
Trasporto e distribuzione	31.700	29.000	35.427
Upstream	***32.700***	***31.000***	***37.824***
Trasporto e distribuzione	9.400	7.709	7.728
Downstream	***9.400***	***7.709***	***7.728***
Feralpi Stahl (Riesa)			
Pendolarismo dei dipendenti	-	7.069,12	7.256,89
Trasporto e distribuzione	-	59.954,41	56.925,92
Upstream	-	***67.023,53***	***64.182,81***
Trasporto e distribuzione	-	93.668,67	94.942,89
Downstream	-	***93.668,67***	***94.942,89***

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona per 230 giorni lavorativi.

Fonti di prelievo delle acque a scopo industriale in m^3

Prelievo di superficie totale	2014	2015	2016
Prelievo totale di falda	**2.301.544**	**2.321.585**	**2.470.439**
Lonato	1.850.819	1.801.575	1.889.719
Calvisano	450.725	520.010	580.720
Riesa	0	0	0
Prelievo totale da acquedotto	**706.548**	**695.971**	**703.919**
Lonato	5.432	4.579	7.545
Calvisano	0	0	0
Riesa	701.116	691.392	696.374
Totale consumi di acqua	**3.008.092**	**3.017.556**	**3.174.358**

Volumi di acqua riciclata e percentuale di riutilizzo in m^3/h

	2014	2015	2016
Portata oraria totale dei circuiti (Qt)			
Lonato	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Calvisano	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Riesa	5.954,63	6.638,3	6.833,92
Portata oraria di reintegro (Qp)			
Lonato	282,65	255,47	263,01
Calvisano	35,00	40,00	40,00
Riesa	55,97	67,81	66,53
Volume totale orario di acqua riciclata e riutilizzata (Qr)			
Lonato	9.717,35	9.744,53	9.736,99
Calvisano	3.465,00	3.460,00	3.460,00
Riesa	5.898,66	6.570,49	6.767,39
Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata			
Lonato	97,17	97,45	97,37
Calvisano	99,01	98,87	98,87
Riesa	99,07	98,99	99,04

La portata totale espressa in metri cubi/ora dei circuiti deriva da un calcolo basato sui contributi misurati presso i diversi punti dei circuiti di raffreddamento delle acque distribuiti sull'impianto. Il valore di portata di reintegro in metri cubi/ora è ricavato dal rapporto fra il totale emunto dai pozzi e il numero di ore di funzionamento dei circuiti di raffreddamento principali (acciaieria).
Percentuale di acqua riciclata/riutilizzata=Qr/Qt, dove Qr=Qt-Qp

Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO_2)

	2014	2015	2016
Anidride Carbonica (CO_2)[1]	**197.012**	**194.813**	**205.877**
Siderurgica	93.323	97.412	109.881
Calvisano	10.305	16.991	18.403
Riesa	93.384	80.410	77.593
Altro gas effetto serra[2]	**67,13**	**189,72**	**94,06**
Siderurgica	67,13	189,72	94,06
Calvisano	0,00	0,00	0,00
Riesa	n.a.	n.a.	n.a

[1] *Le emissioni riportate sono quelle che ricadono nell'ambito di applicazione della normativa EU-ETS.*
[2] *Emissioni non intenzionali da impianti di condizionamento.*

Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO_2)

	2014	2015	2016
Scope 2	**548.010**	**568.461**	**602.162**
Siderurgica	210.299	244.323	231.473
Calvisano	66.751	75.232	87.566
Riesa	270.960	268.906	283.122

Per il calcolo delle emissioni indirette energetiche di CO_2 (Scope 2) per Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano è stato utilizzato il fattore di emissione dell'energia elettrica nazionale italiano, corrispondente a 359 gCO_2 /kWh; per la Germania è stato applicato il fattore nazionale tedesco pari a 510 gCO_2/kWh. Per l'energia fotovoltaica è stato utilizzato un fattore di emissione pari a zero.
I dati del 2014 sono stati ricalcolati rispetto al precedente Bilancio di sostenibilità utilizzando i fattori di emissione aggiornati.

Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)

	2015	2016
Trasporto rottame in ingresso - tCO_2	**13.444**	**14.159**
Lonato	7.072	7.592
Calvisano	1.960	2.378
Riesa	4.412	4.189
Trasporto prodotti in uscita - tCO_2	**14.366**	**15.074**
Lonato	6.953	7.566
Calvisano	520	522
Riesa	6.893	6.986
Spostamenti dei dipendenti - tCO_2	**953**	**998**
Lonato	331	344
Calvisano	100	118
Riesa	522	536

Per il trasporto di rottame in ingresso e di prodotti in uscita si è fatto riferimento al solo trasporto su gomma, ipotizzando 28 tonnellate per ciascun carico. Per lo spostamento dei dipendenti, si è considerato un viaggio di andata/ritorno al giorno a persona; per il calcolo dei giorni lavorativi: 365 giorni meno i festivi e le ferie.

Intensità di emissioni di gas a effetto serra

	2014	2015	2016
Unità tCO_2/t prodotto finito			
Siderurgica	0,08	0,08	0,09
Calvisano	0,04	0,05	0,05
Riesa	0,11	0,06	0,06

L'intensità emissiva è calcolata sulla base delle emissioni Scope 1 al numeratore e sulla base del prodotto finito, ovvero tutto ciò che esce dai laminatoi, al denominatore.

Emissioni nell'aria

	Unità	2014	2015	2016
Polveri[1]	t			
Lonato		2,73	1,48	2,55
Calvisano		1,12	1,62	1,62
Riesa[3]		23	1,77	1,98
PM10	t			
Lonato		1,26	0,48	2,07
Calvisano		0,8	0,76	1,57
Riesa[3]		9	1,41	1,63
NO_x[1]	t			
Lonato		145,25	133,89	92,07
Calvisano		44,8	34,90	29,64
Riesa		75	81,69	89,61
CO[1]	t			
Lonato		1.603,65	1.508,47	1.156,75
Calvisano		454,84	446,87	153,12
Riesa		996	939,17	1.070,75
Diossine e Furani	qITEQ			
Lonato		0,07	0,04	0,05
Calvisano		0,09	0,05	0,05
Riesa		0,11	0,11	0,09
IPA	kg			
Lonato		0,03	0,06	0,07
Calvisano		0,54	0,08	0,09
Riesa		-	-	-
COT	t			
Lonato		35,5	35,74	27,23
Calvisano		3,89	209,00	6,06
Riesa		-	-	-
Pb	kg			
Lonato		82,74	26,20	69,29
Calvisano		23,94	66,20	24,02
Riesa		200	190,09	195,26
Zn	kg			
Lonato		777,18	298,23	634,50
Calvisano		201,9	418,86	516,23
Riesa		541	514,35	524,36
Hg	kg			
Lonato		162,44	54,38	108,10
Calvisano		13,32	6,11	2,94
Riesa		10,8	10,28	11,8
SO_x[1]	t			
Lonato		26,12	34,82	12,11
Calvisano		25,16	19,38	40,11
Riesa		49,7	47,25	55,01
Pcb	kg			
Lonato[2]		0,09	0,07	0,05
Calvisano		0,14	0,07	0,01
Riesa		0,18	0,17	0,17

[1] Dato riferito allo stabilimento.
[2] Dioxine Like senza fattore di tossicità.
[3] Diversamente dal 2014, i valori riferiti al 2015 e 2016 non comprendono le emissioni fuggitive.

Acqua totale scaricata per destinazione in m³

	2014	2015	2016
Scarichi in fognatura	**29.959**	**11.857**	**15.260**
Lonato	0	0	0
Calvisano	0	0	0
Riesa	29.959,00	11.857,00	15.260
Scarichi in corpo superficiale	**1.231.120**	**878.185**	**961.419**
Lonato	1.225.245	870.503	953.057
Calvisano	5.875	7.682	8.362
Riesa	0	0	0
Totale acqua scaricata	**1.261.079**	**890.042**	**976.679**

Analisi delle acque rilasciate

		2014	2015	2016
Lonato				
COD	mg/l	12,60	10,40	17,25
Solidi sospesi	mg/l	8,50	3,00	2,50
Idrocarburi totali	mg/l	0,25	0,25	0,39
Zinco (Zn)	mg/l	0,09	0,07	0,04
Ferro (Fe)	mg/l	0,15	0,23	0,20
Nichel (Ni)	mg/l	0,01	0,03	0,02
Rame (Cu)	mg/l	0,03	0,04	0,05
Tensioattivi totali	mg/l	0,18	0,26	0,15
Piombo (Pb)	mg/l	0,01	0,02	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,38	0,22	0,43
Conducibilità elettrica	uS/cm	2.260,00	2.276,00	2.660,00
Calvisano				
Solidi sospesi	mg/l	5,00	5,00	5,00
Ferro (Fe)	mg/l	0,10	0,10	0,10
Piombo (Pb)	mg/l	0,05	0,05	0,05
Fosforo (P)	mg/l	0,20	0,20	0,20
Conducibilità elettrica	uS/cm	534,00	523,00	521,00
Riesa				
COD	mg/l	39,33	56,04	56,04
Solidi sospesi	ml/l	1,00	1,20	1,05
Idrocarburi totali	mg/l	0,21	0,15	0,58
Zinco (Zn)	mg/l	0,17	19,20	0,25
Rame (Cu)	mg/l	0,06	0,03	0,04
Piombo (Pb)	mg/l	0,02	0,42	0,02
Fosforo (P)	mg/l	0,60	0,35	0,47
Conducibilità elettrica	uS/cm	1.406,00	1.481,00	1.480,00

Peso totale dei rifiuti per tipo (t)

	2014	2015	2016
Polveri di abbattimento fumi	**42.836,67**	**43.017,61**	**45.540,70**
Lonato	21.148,82	22.252,21	23.172,00
Calvisano	5.670,12	5.462,60	6.341,00
Riesa	16.017,73	15.302,80	16.027,70
Rifiuti pesanti da frantumazione	**18.338,26**	**8.260,10**	**2.056,52**
Lonato	1.676,16	1.778,81	48,26
Calvisano	0,00	0,00	0,00
Riesa	16.662,10	6.481,29	2.008,26
Scaglia di laminazione	**33.379,94**	**31.895,71**	**30.336,55**
Lonato	16.541,90	16.383,36	16.187,88
Calvisano	644,84	668,06	837,50
Riesa	16.193,20	14.844,29	13.311,17
Scoria nera	**188.362,77**	**149.217,98**	**187.644,87**
Lonato	39.942,78	12.195,86	48.197,28
Calvisano	46.041,64	42.290,94	45.133,98
Riesa	102.378,35	94.731,18	94.313,61
Scoria bianca	**110.230,21**	**74.679,89**	**73.562,59**
Lonato	38.583,14	38.186,08	40.637,04
Calvisano	51.300,28	17.358,68	17.937,95
Riesa	20.346,79	19.135,13	14.987,60
Rifiuti leggeri da frantumazione (fluff)	**18.804,54**	**17.996,12**	**1.833,32**
Lonato	8.371,01	12.394,08	244,38
Calvisano	0	0	0
Riesa	10.433,53	5.602,04	1.588,94
Altri rifiuti	**69.585,41**	**75.279,63**	**69.673,86**
Lonato	33.426,14	40.648,76	32.575,14
Calvisano	2.310,69	3.042,16	2.634,42
Riesa	33.848,58	31.588,71	34.464,30
Totale rifiuti	**481.537,80**	**400.347,04**	**410.648,41**

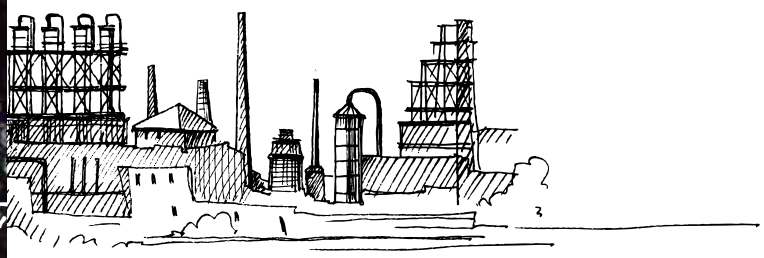
Peso totale dei rifiuti smaltiti per tipo e destinazione (t)

	2014			2015			2016		
Tipo di rifiuti:	Recuperati	Smaltiti	Totale	Recuperati	Smaltiti	Totale	Recuperati	Smaltiti	Totale
Non pericolosi									
Lonato	90.250	44.303	134.553	67.152	50.020	117.173	91.151	41.497	132.648
Calvisano	48.204	51.351	99.555	44.520	17.504	62.025	48.080	17.938	66.018
Riesa	199.498	4	199.502	171.875	0	171.875	159.237	1.016	160.253
Pericolosi									
Lonato	15.637	9.500	25.137	17.574	9.093	26.667	17.913	10.500	28.413
Calvisano	5.104	1.309	6.413	5.476	1.322	6.798	6.286	582	6.868
Riesa	12.351	4.027	16.378	12.912	2.898	15.810	14.383	2.065	16.448
Totale rifiuti			**481.537**			**400.347**			**410.648**

Esportazione, importazione, trattamento rifiuti pericolosi e percentuale di quelli spediti all'estero

	Importati dall'estero			Esportati all'estero		
	2014	2015	2016	2014	2015	2016
Rifiuti pericolosi						
Lonato	0	0	0	0	0	0
Calvisano	0	0	0	0	0	0
Riesa	0	0	0	3.965,00	3.999,26	5.044,33
% su totale rifiuti pericolosi						
Lonato	0	0	0	0	0	0
Calvisano	0	0	0	0	0	0
Riesa	0	0	0	24,21	25,29	30,67

NOTA METODOLOGICA

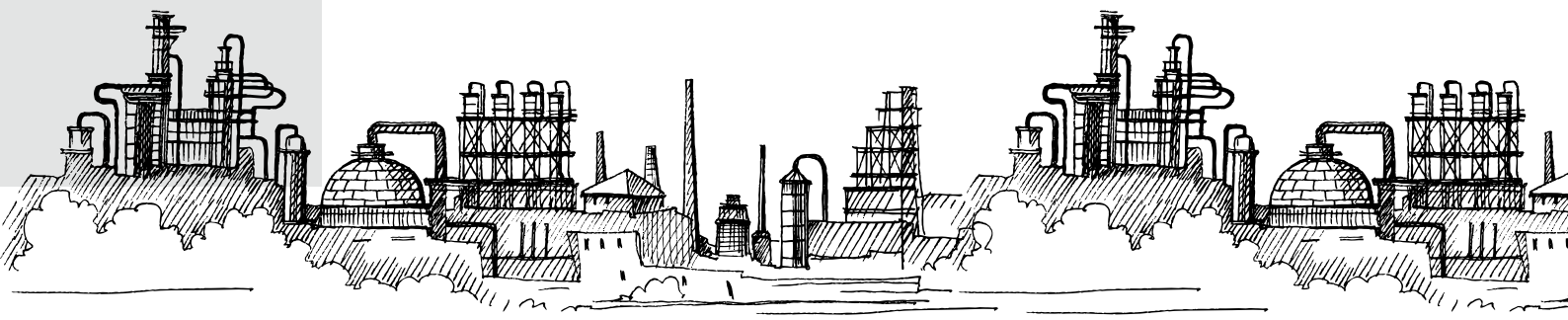


NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Feralpi è redatto su base biennale e nella presente edizione copre gli esercizi 2015 e 2016. Il precedente Bilancio di Sostenibilità del Gruppo è consultabile nella sezione Sostenibilità del sito www.feralpigroup.com. Con il recepimento della direttiva europea 95/2014/EU, il Gruppo Feralpi, pur non rientrando ancora nella definizione di "ente di interesse pubblico" ex art. 16, comma 1, D. Lgs n.39/2010, presenta le caratteristiche del "gruppo di grandi dimensioni" e ritiene pertanto interessante aderire volontariamente alla Direttiva. Di conseguenza, a partire dall'esercizio 2017 la rendicontazione di sostenibilità assumerà cadenza annuale.

Criteri di rendicontazione applicati

Per quanto riguarda la performance economica e sociale, il perimetro del rapporto coincide con il Bilancio Consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2016. I criteri di consolidamento comprendono tutte le società controllate ed escludono le società collegate. Per quanto riguarda la performance ambientale, si fa riferimento specifico alle singole maggiori società operative ubicate rispettivamente nel comune di Lonato del Garda (BS), per quanto riguarda Feralpi Siderurgica S.p.A., nel comune di Viadana di Calvisano (BS), per quanto riguarda Acciaierie di Calvisano S.p.A., e nella municipalità di Riesa, Sassonia, per quanto riguarda ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. Si tratta in tutti i casi citati di stabilimenti per la produzione di acciaio in billette mediante tecnologia del forno elettrico ad arco e, ad eccezione di Calvisano, di successiva laminazione a caldo.
Le altre unità produttive situate rispettivamente in Italia a Nave (BS), Pomezia (Roma), Alzate Brianza (CO), Anzano al Parco (CO) e a Montichiari (BS), nella Repubblica Ceca, a Kralupy e in Ungheria, a Czepel, esercitano impatti ambientali trascurabili in quanto si occupano di lavorazioni successive dei prodotti siderurgici, mentre gli impatti economici e sociali contribuiscono all'effetto complessivo di Gruppo, pur non essendo rilevanti, se presi singolarmente. Ricordiamo anche l'unità commerciale ubicata nei pressi di Orano in Algeria, denominata Feralpi Algérie, che rappresenta un'unità logistica per la distribuzione dei prodotti sul mercato locale. Per queste ragioni la loro analisi rientra nella rendicontazione complessiva dedicata al Gruppo nel suo insieme.



Nel Bilancio è indicato:

a) con il termine Gruppo Feralpi o Gruppo, il gruppo nel suo insieme che comprende il perimetro del Bilancio Consolidato della Capogruppo Feralpi Holding;

b) con il termine Feralpi Siderurgica l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Lonato del Garda;

c) con il termine Acciaierie di Calvisano l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Calvisano;

d) con il termine Feralpi Stahl l'insieme delle attività ubicate nello stabilimento di Riesa e di quelle svolte nella Repubblica Ceca e in Ungheria, di cui ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH svolge funzione di Sub Holding di Gruppo per le attività estere.

a) Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto in conformità alle linee guida GRI (in accordance – comprehensive), versione G4.

b) Il Bilancio di Sostenibilità rendiconta le perfomance del Gruppo Feralpi, che comprende l'insieme delle società controllate dalla società capogruppo Feralpi Holding S.p.A., con sede legale in Brescia, via Aurelio Saffi 15 e sede amministrativa in Lonato del Garda, BS, via Carlo Nicola Pasini 11.

c) Il perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità corrisponde a quello del bilancio consolidato di Gruppo al 31.12.2016, a cui si rimanda per ulteriore specificazione.

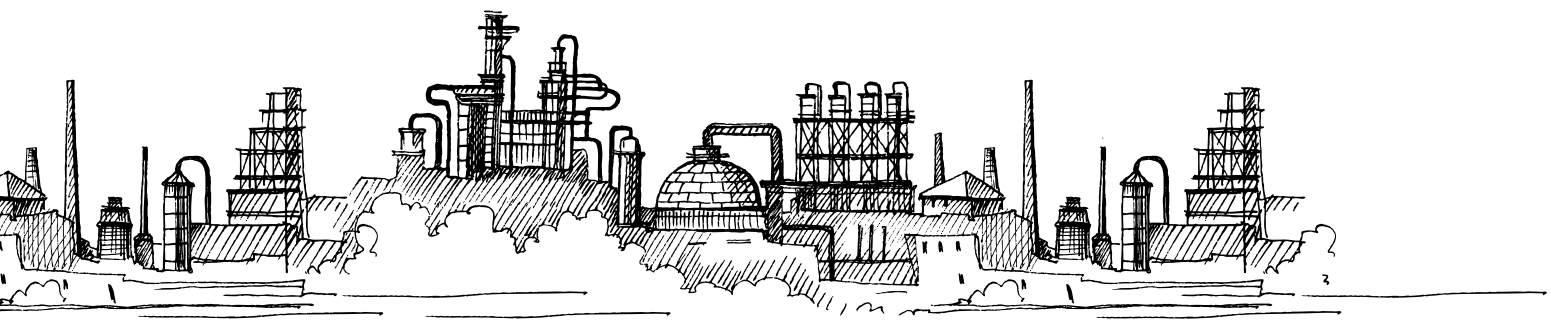
d) Come nelle passate edizioni del Bilancio di Sostenibilità, tutti gli aspetti ambientali vengono rendicontati con riferimento al "Mining and Metals Sector Disclosures", per i tre impianti di acciaieria che utilizza la tecnologia del forno elettrico ad arco, mentre per gli stabilimenti di lavorazione a freddo non vengono rilevati tutti gli indicatori di impatto ambientale, perché non materiali. Riguardo agli indicatori ambientali, rispetto alle precedenti edizioni del Bilancio, non sono stati apportati cambiamenti significativi riguardanti gli obiettivi e gli aspetti di rendicontazione, tranne l'esclusione dell'impatto ambientale dei prodotti e della biodiversità.

e) I principi di rendicontazione adottati sono quelli presenti nelle linee guida GRI G4 e la loro applicazione in Feralpi è stata preventivamente studiate da un gruppo di lavoro in preparazione delle attività di rendicontazione, costituito dal responsabile delle politiche di sostenibilità, da consulenti esterni e da manager responsabili di funzione e successivamente presentati in una prima versione al Comitato di Sostenibilità del Gruppo che li ha approvati nella seduta del 28 ottobre 2015, dedicata interamente alla discussione, alla revisione e all'aggiornamento della matrice di materialità. La versione definitiva della matrice aggiornata e discussa nell'ambito del Comitato è stata approvata nella seduta del 26 gennaio 2016.

f) Come nelle edizioni precedenti, su delibera del Consiglio di Amministrazione l'azienda ha sottoposto il presente bilancio alla revisione di una società terza indipendente.

g) Come nelle passate edizioni, il periodo di rendicontazione è biennale. In questa edizione vengono rendicontati due esercizi terminati rispettivamente al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016. Le informazioni raccolte vengono sistematicamente messe a confronto con quelle del 2014, ultimo anno della rendicontazione precedente.

h) L'identificazione degli stakeholder rilevanti segue le procedure tradizionalmente adottate da Feralpi, attraverso discussione preliminare tra i manager di area, successivamente validate dal Comitato di sostenibilità.



Definizione degli aspetti rilevanti (material) da rendicontare

Le linee guida GRI G4 prevedono che il Bilancio di Sostenibilità contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti "materiali", ovvero che riflettono gli impatti significativi per l'organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.
Le linee guida prevedono anche che l'azienda renda conto di un processo volto a identificare gli aspetti materiali da rendicontare, secondo quanto indicato nel manuale di implementazione. Tale processo avviene secondo quattro fasi: identificazione, attribuzione di priorità, convalida e revisione.
Per la presente edizione del Bilancio, Feralpi si è basata sulla revisione sostanziale dell'analisi di materialità avviata nel 2013 e successivamente aggiornata con il coinvolgimento del management a vari livelli, partendo dai responsabili di funzione, in Italia e Germania, fino alla carica apicale del presidente del Gruppo. Le varie fasi di revisione della matrice di materialità e del perimetro di rendicontazione interno ed esterno sono illustrate nel rapporto "Relazione sulla revisione della matrice di materialità del Gruppo Feralpi" pubblicato in italiano e tedesco. Ad esso si rimanda per la descrizione delle fasi di costruzione della matrice, per l'esclusione dei due aspetti ambientali citati e per l'inclusione dell'aspetto relativo ai comportamenti anti-collusivi.

Legenda:

ECONOMIA

- **A** Risultato economico
- **B** Impatti economici indiretti
- **C** Trattamento contrattuale del personale a livello locale
- **D** Importanza dei fornitori locali

AMBIENTE

- **E** Rispetto della normativa ambientale
- **F** Materiali utilizzati per la produzione
- **G** Consumi energetici
- **H** Consumi idrici
- **I** Emissioni in atmosfera
- **J** Rilascio di liquidi e rifiuti
- **K** Impatto ambientale dei prodotti
- **L** Impatto ambientale dei trasporti
- **M** Valutazione ambientale dei fornitori
- **N** Procedure di gestione delle rivendicazioni ambientali
- **O** Biodiversità
- **P** Investimenti e spese ambientali

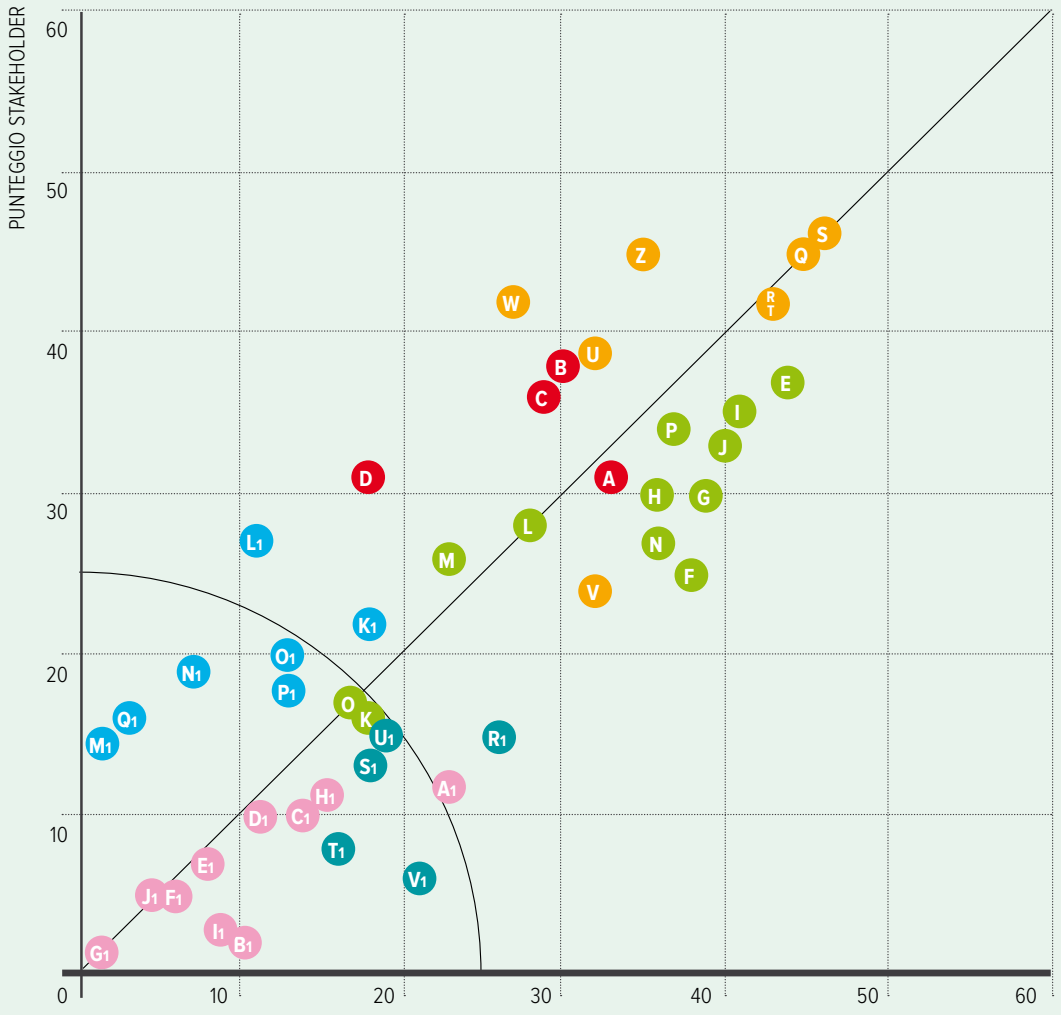
LAVORO

- **Q** Occupazione
- **R** Relazioni industriali
- **S** Salute e sicurezza dei lavoratori
- **T** Formazione e aggiornamento del personale
- **U** Diversità e pari opportunità
- **V** Differenze retributive uomini/donne
- **W** Trattamento del personale da parte dei fornitori
- **Z** Gestione delle rivendicazioni del personale

DIRITTI UMANI

- **A1** Libertà di associazione e di contrattazione sindacale
- **B1** Investimenti con clausole sui diritti umani
- **C1** Pratiche antidiscriminatorie
- **D1** Impiego di lavoro minorile
- **E1** Impiego di lavoro forzato
- **F1** Formazione del personale sui diritti umani
- **G1** Rispetto dei diritti delle popolazioni indigene
- **H1** Rispetto dei diritti umani da parte dei fornitori
- **I1** Procedure di gestione delle rivendicazioni riguardanti i diritti umani
- **J1** Valutazione degli impatti sui diritti umani

Matrice di materialità del Gruppo Feralpi per il periodo rendicontato



SOCIETÀ

- **K1** Coinvolgimento comunità locali
- **L1** Comportamenti anti-collusivi
- **M1** Contributi alla politica
- **N1** Procedure anti-corruzione
- **O1** Rispetto delle norme e delle leggi
- **P1** Valutazione dell'impatto sociale dei fornitori
- **Q1** Gestione delle rivendicazioni riguardanti conseguenze sociali

PRODOTTI

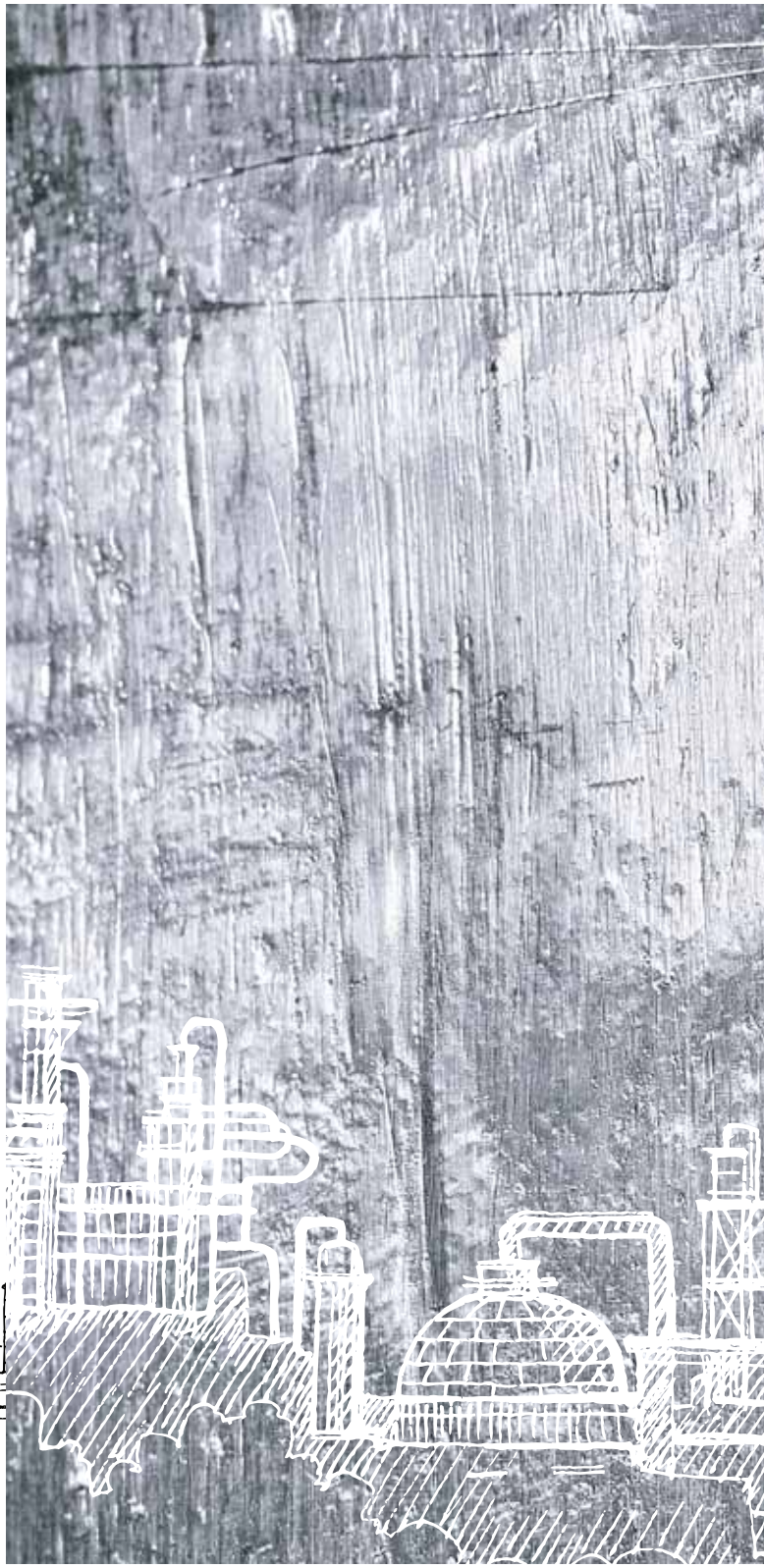
- **R1** Normativa sulle etichettature
- **S1** Salute e sicurezza del consumatore
- **T1** Comunicazione e marketing
- **U1** Rispetto della privacy dei clienti
- **V1** Rispetto della normativa sui prodotti

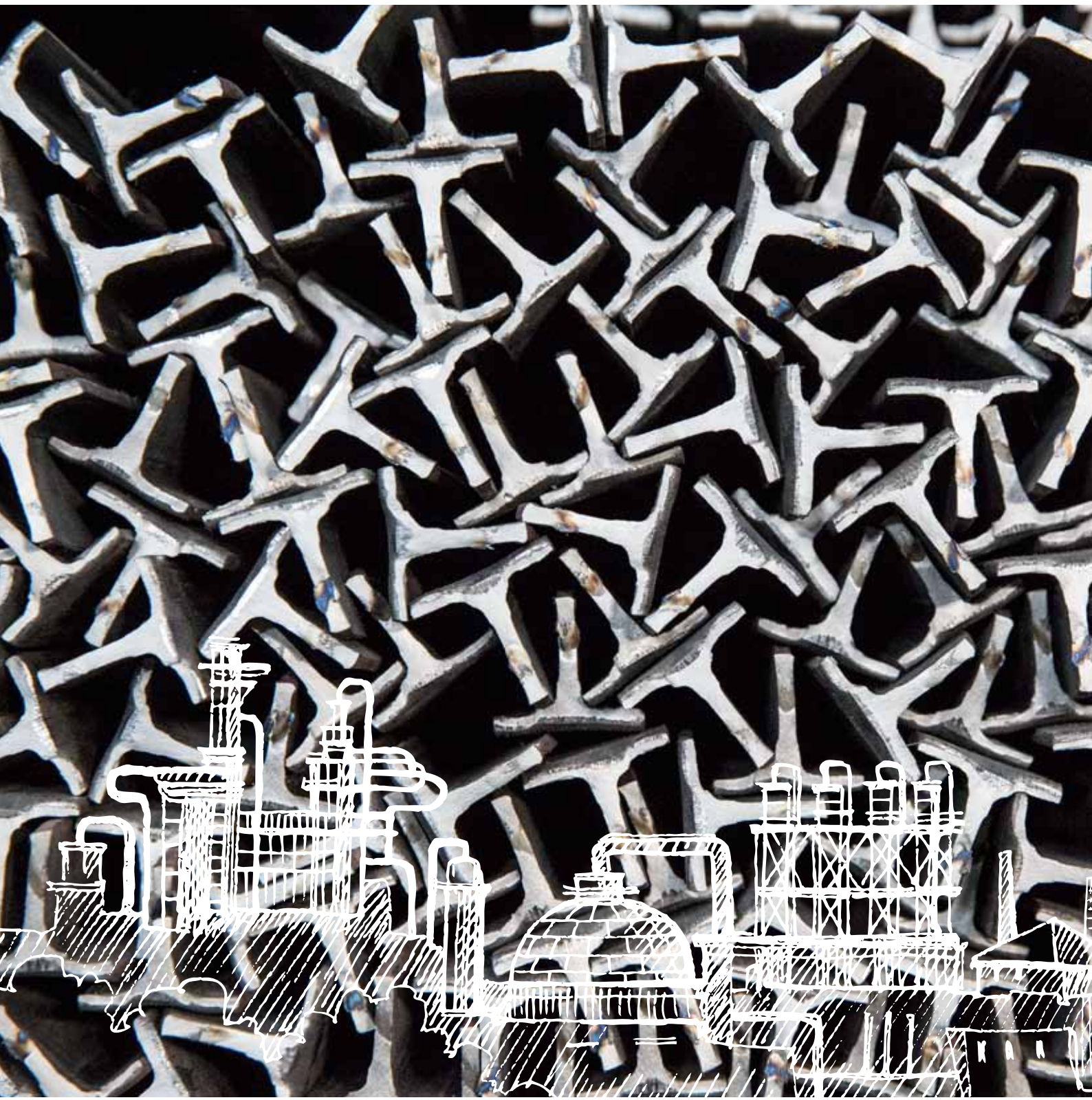
Perimetro interno ed esterno degli aspetti rilevanti

Aspetti rilevanti	Perimetro interno	Perimetro esterno
Risultato economico	Gruppo consolidato	-
Impatti economici indiretti	Gruppo consolidato	-
Trattamento contrattuale del personale a livello locale	Gruppo consolidato	-
Importanza dei fornitori locali	Gruppo consolidato	-
Rispetto della normativa ambientale	Gruppo consolidato	Ditte in appalto e outsourcing
Materiali utilizzati per la produzione	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	Principale fornitore di rottame
Consumi energetici	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	Fornitori elettricità
Consumi idrici	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	-
Emissioni in atmosfera	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	-
Rilascio di liquidi e rifiuti	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	Destinazione dei rifiuti
Impatto ambientale dei trasporti	Stabilimenti produttivi di Lonato, Calvisano e Riesa	Fornitori, clienti, lavoratori
Valutazione ambientale dei fornitori	Gruppo consolidato	Fornitori
Procedure di gestione delle rivendicazioni ambientali	Gruppo consolidato	-
Investimenti e spese ambientali	Gruppo consolidato	-
Occupazione	Gruppo consolidato	-
Relazioni industriali	Gruppo consolidato	Ditte in appalto e outsourcing
Salute e sicurezza dei lavoratori	Gruppo consolidato	Ditte in appalto e outsourcing
Formazione e aggiornamento del personale	Gruppo consolidato	Ditte in appalto e outsourcing
Diversità e pari opportunità	Gruppo consolidato	-
Differenze retributive uomini/donne	Gruppo consolidato	-
Trattamento del personale da parte dei fornitori	Gruppo consolidato	Ditte in appalto
Gestione delle rivendicazioni del personale	Gruppo consolidato	-
Libertà di associazione e di contrattazione sindacale	Gruppo consolidato	Ditte in appalto e outsourcing
Coinvolgimento comunità locali	Gruppo consolidato	Città di Riesa
Comportamenti anti-collusivi	Gruppo consolidato	-
Normativa sulle etichettature	Gruppo consolidato	-

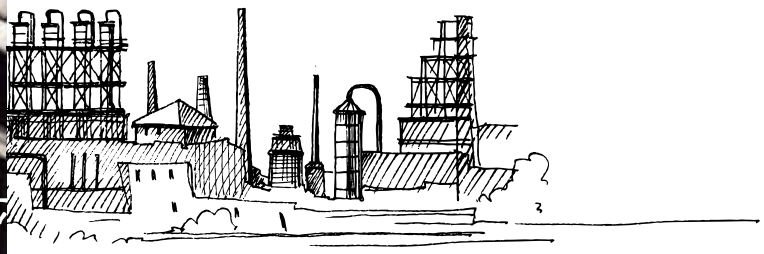
Feralpi si impegna, per i prossimi anni, ad estendere ulteriormente la rendicontazione anche al perimetro esterno, attualmente non incluso nel presente Bilancio.

Per informazioni ulteriori sul Bilancio di sostenibilità si può contattare comunicazione@it.feralpigroup.com.





CONTENT INDEX



GRI CONTENT INDEX FOR "IN ACCORDANCE" COMPREHENSIVE

GENERAL STANDARD DISCOLURES		
General Standard Disclosures	**Capitolo - Paragrafo**	**Omissioni**
Strategia e analisi		
G4-1	Lettera agli Stakeholder Cap. I - par.1	
G4-2	Cap. I - par. 1	
Profilo dell'organizzazione		
G4-3	Nota Metodologica Cap. I – par. 2	
G4-4	Cap. IV – par. 3.1	
G4-5	Cap. I – par. 2 Nota integrativa	
G4-6	Cap. I – par. 2	
G4-7	Cap. I – par. 2	
G4-8	Cap. III – par. 1 Cap. IV – par. 3.1	
G4-9	Highlights del Gruppo	
G4-10	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Personale del Gruppo Feralpi al 31.12.2016	
G4-11	Cap. IV – par. 1.9	
G4-12	Cap. IV – par. 4.1	
G4-13	Cap. IV – par. 2, 4.1	
G4-14	Cap. V	
G4-15	Cap. II – par. 1 Cap. V	
G4-16	Cap. II – par. 1	
Aspetti materiali e perimetro della rendicontazione		
G4-17	Nota Metodologica	
G4-18	Nota Metodologica	
G4-19	Nota metodologica – Definizione degli aspetti rilevanti (material) da rendicontare	
G4-20	Nota metodologica - Perimetro interno ed esterno degli aspetti rilevanti	
G4-21	Nota metodologica - Perimetro interno ed esterno degli aspetti rilevanti	
G4-22	Eventuali restatement sono indicati nel testo, vicino ai dati modificati o in nota alle tabelle	
G4-23	Nota Metodologica	
Coinvolgimento degli Stakeholder		
G4-24	Cap. II – par. 2	
G4-25	Nota Metodologica	
G4-26	Cap. I – par. 3.2 Cap. II – par. 2	
G4-27	Cap. II – par. 2	

Profilo del report		
G4-28	Nota Metodologica	
G4-29	Nota Metodologica	
G4-30	Nota Metodologica	
G4-31	Nota Metodologica	
G4-32	In accordance – Comprehensive GRI Content Index for "In accordance" - Comprehensive	
G4-33	Nota metodologica Relazione della società di revisione	
Governance		
G4-34	Cap. I – par. 3 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-35	Cap. I – par. 3	
G4-36	Cap. I – par. 3.2	
G4-37	Cap. II – par. 4	
G4-38	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-39	Cap. I – par. 3	
G4-40	Cap. I – par. 3	
G4-41	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-42	Cap. I – par. 3, 3.2	
G4-43	Cap. I – par. 3	
G4-44	Il C.d.A. non ha sviluppato sistemi di valutazione della propria performance	
G4-45	Cap. I – par. 3, 3.2	
G4-46	Cap. I – par. 3.2 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-47	Cap. I – par. 3	
G4-48	Cap. I – par. 3	
G4-49	Cap. I – par. 3 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-50	Cap. I – par. 3.1, 3.2	
G4-51	L'azienda non ha sviluppato schemi di remunerazione complessi, tipici dei modelli di governance manageriale in quanto le figure apicali sono ricoperte dagli azionisti di controllo	
G4-52	L'azienda non ha sviluppato schemi di remunerazione complessi, tipici dei modelli di governance manageriale in quanto le figure apicali sono ricoperte dagli azionisti di controllo	
G4-53	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni ulteriori sulla composizione e sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A.	
G4-54		Il dato non viene comunicato perché sensibile.
G4-55	Cap. I – par. 3	Il dato in valore assoluto non viene comunicato perché sensibile.
Etica e Integrità		
G4-56	Cap. I – par. 3	
G4-57	Cap. I – par. 3.1	
G4-58	Cap. I – par. 3	

SPECIFIC STANDARD DISCOSURES		
DMA e Indicatori	**Capitolo - Paragrafo**	**Omissioni**
CATEGORIA_ ECONOMIA		
Performance economiche		
G4-DMA	Lettera agli Stakeholder Cap. III – par. 1	
G4-EC1	Cap. III – par. 2 Cap. III – par. 3	
G4-EC2	Cap. I – par. 2	L'aspetto è trattato solo a livello qualitativo, in quanto lo stato della conoscenza disponibile non permette di stimare parametri quantitativi affidabili
G4-EC3	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Costi sostenuti nell'ambito del Gruppo per previdenza e assicurazioni a favore del personale	
G4-EC4	Cap. IV – par. 5.2	L'indicatore è trattato a livello qualitativo
Presenza sul mercato		
G4-DMA	L'Azienda non adotta criteri di assunzione che favoriscano il management a livello locale	
G4-EC5	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Rapporto tra stipendi standard e salario minimo locale	
G4-EC6	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale	
Impatti economici indiretti		
G4-DMA	Cap. IV – par. 6.1	
G4-EC7	Nel periodo rendicontato l'Azienda non ha effettuato investimenti in infrastrutture significative destinate alle comunità locali	
G4-EC8	Cap. IV – par. 6.2	
Procurement Practices		
G4-DMA	L'Azienda presta attenzione ai fornitori locali, monitorandone il peso sul totale in termini di fatturato, ma non adotta una politica di favore nei loro confronti	
G4-EC9	Cap. IV – par. 4.1	
CATEGORIA_ AMBIENTE		
Materiali		
G4-DMA	Cap. V – par. 2.1	
G4-EN1	Cap. V – par. 2.1 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Utilizzo materiali e % di riciclaggio	
G4-EN2	Cap. V – par. 2.1 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Utilizzo materiali e % di riciclaggio	
Energia		
G4-DMA	Cap. V – par. 2.2	
G4-EN3	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Utilizzo dell'energia per fonte	
G4-EN4	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Consumi energetici indiretti espressi in GJ	
G4-EN5	Cap. V – par. 2.2 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Consumi specifici per tonnellata prodotta in GJ	
G4-EN6	Cap. V – par. 1.2	L'indicatore è trattato a livello qualitativo
G4-EN7	Non applicabile	
Acqua		
G4-DMA	Cap. V – par. 2.4	
G4-EN8	Cap. V – par. 2.4 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Fonti di prelievo delle acque a scopo industriale in m^3	
G4-EN9	Nessuna fonte di approvvigionamento dell'acqua è significativamente influenzata dai prelievo di Feralpi	
G4-EN10	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Volumi di acqua riciclata e percentuale di riutilizzo in m^3/h	

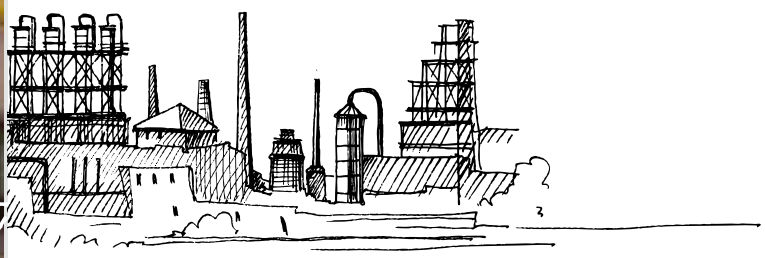
Emissioni		
G4-DMA	Cap. V – par. 2.5, 2.6	
G4-EN15	Cap. V – par. 2.5, 2.6 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Emissioni totali dirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 1: tCO_2)	
G4-EN16	Cap. V – par. 2.5, 2.6 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) derivanti da utilizzo dell'energia elettrica (Scope 2: tCO_2)	
G4-EN17	Cap. V – par. 2.6 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Altre emissioni indirette di gas a effetto serra (GHG) (Scope 3)	
G4-EN18	Cap. V – par. 2.6 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Intensità di emissioni di gas a effetto serra	
G4-EN19	Nel periodo rendicontato il Gruppo Feralpi non ha sviluppato iniziative ad hoc di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	
G4-EN20	L'Azienda non è a conoscenza di emissioni significative riguardanti sostanze ozonolesive	
G4-EN21	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Emissioni nell'aria	
Effluenti e rifiuti		
G4-DMA	Cap. V – par. 2.3	
G4-EN22	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Acqua totale scaricata per destinazione in m^3, Analisi delle acque rilasciate	
G4-EN23	Cap. V – par. 2.3 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Peso totale dei rifiuti per tipo (t), Peso totale dei rifiuti smaltiti per tipo e destinazione (t)	
G4-MM3	Non applicabile, in quanto, data la natura della produzione, nei siti produttivi di Feralpi non si svolgono attività di riempimento e spostamento di roccia, materiali residui e fanghi	
G4-EN24	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale	
G4-EN25	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Esportazione, importazione, trattamento rifiuti pericolosi e percentuale di quelli spediti all'estero	
G4-EN26	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale	
Conformità (Compliance)		
G4-DMA	Cap. V – testo introduttivo ai paragrafi	
G4-EN29	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale	
Trasporti		
G4-DMA	L'Azienda mira a ridurre gli effetti dei trasporti adottando misure di ottimizzazione della movimentazione interna	
G4-EN30	Cap V - Par. 2.5	L'aspetto è trattato solo a livello qualitativo. L'Azienda si impegna ad elaborare una stima affidabile dei parametri quantitativi
Generale		
G4-DMA	Cap. III – Par. 5 Cap. V – Par.2	
G4-EN31	Cap. V – par. 2	
Valutazione degli aspetti ambientali presso i fornitori		
G4-DMA	Cap. IV – par. 4.1	
G4-EN32	Cap. IV – par. 4.2	La trattazione dell'indicatore è limitata al solo livello qualitativo
G4-EN33	Cap. IV – par. 4.2 L'Azienda sottopone a controllo ambientale documentale tutti i nuovi fornitori di rottame	La trattazione dell'indicatore è limitata al solo livello qualitativo
Meccanismi di gestione dei reclami/segnalazioni in materia ambientale		
G4-DMA	La politica dell'Azienda è ispirata alla trasparenza, che impone risposte chiare e complete ad eventuali contestazioni	
G4-EN34	Nel periodo rendicontato l'azienda non ha ricevuto comunicazioni riguardanti contestazioni della politica e dei risultati ambientali raggiunti	

CATEGORIA_ SOCIALE – PRATICHE DI LAVORO E CONDIZIONI DI LAVORO ADEGUATE		
Occupazione		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1	
G4-LA1	Cap. IV – par. 1.1 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Movimenti del personale per area geografica e genere, Movimenti del personale per area geografica e classi di età	
G4-LA2	L'Azienda non pratica differenze di trattamento riguardo al welfare tra lavoratori e tempo determinato e indeterminato	
G4-LA3	Cap. IV – par. 1.7	
Relazioni industriali		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.9	
G4-LA4	L'Azienda si conforma a quanto prescritto nel CCNL	
G4-MM4	L'Azienda non è a conoscenza di scioperi o serrate di qualsiasi tipo riguardanti i propri impianti nel periodo rendicontato	
Salute e Sicurezza sul lavoro		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.3, 1.4	
G4-LA5	Cap. IV – par. 1.4	
G4-LA6	Cap. IV – par. 1.3, 1.4 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Numero totale di decessi, Indice di gravità	Il dato riferito alle imprese esterne non è disponibile.
G4-LA7	Cap. IV – par. 1.3	
G4-LA8	Cap. IV – par. 1.4	
Formazione e istruzione		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.5	
G4-LA9	Cap. IV – par. 1.5 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Ore di formazione annua per dipendente e qualifica	
G4-LA10	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti oggetto dell'analisi di impatto ambientale	
G4-LA11	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per genere, Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni di performance per qualifica	
Diversità e Pari Opportunità		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.7	
G4-LA12	Cap. IV – par. 2 Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione Feralpi Holding per genere e classi di età, Composizione del personale del Gruppo Feralpi per classi di età	
Parità di remunerazione tra donne e uomini		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.7	
G4-LA13	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 – Rapporto tra salario base femminile e maschile	
Valutazione delle pratiche di lavoro presso I fornitori		
G4-DMA	Cap. IV – par. 4.5	
G4-LA14	Cap. IV – par. 4.5	
G4-LA15	Cap. IV – par. 4.2, 4.5	L'indicatore è trattato a livello qualitativo
Meccanismi di gestione delle segnalazioni in materia di pratiche del lavoro		
G4-DMA	Cap. IV – par. 1.9	
G4-LA16	L'Azienda non è a conoscenza di contestazioni sollevate riguardo le pratiche di lavoro nel periodo rendicontato	

CATEGORIA_SOCIALE – DIRITTI UMANI		
Libertà di associazione e contrattazione collettiva		
G4-DMA	Compatibilmente con i vincoli dell'offerta di mercato, l'Azienda seleziona fornitori in grado di assicurare l'applicazione della normativa a tutela del lavoratore, tra cui anche quella della libertà di associazione e di contrattazione collettiva	
G4-HR4	Cap. IV – par. 4.3	
CATEGORIA_SOCIALE – SOCIETÀ		
Comunità locali		
G4-DMA	Cap. IV – par. 6	
G4-SO1	Cap. IV – par. 6.1, 6.2	
G4-SO2	Appendice a completamento degli indicatori GRI G4 - Informazioni sulle caratteristiche e l'ubicazione degli stabilimenti	
G4-MM6	Non applicabile poiché nessuna delle sedi del Gruppo Feralpi è ubicata in luoghi critici dal punto di vista della vicinanza a popolazioni indigene	
G4-MM7	Nel periodo rendicontato non si sono verificati casi di controversie relative all'utilizzo del territorio in alcuno dei siti del Gruppo	
Piani di chiusura		
G4-DMA	L'azienda ha da sempre adottato una politica di minimizzazione delle chiusure degli impianti	
G4-MM10	Nel periodo rendicontato non si sono verificate chiusure di impianti	
Comportamenti anti-collusivi		
G4-SO3	Sulla base della L. 231/2001 tutte le unità del Gruppo sono sottoposte all'audit interno e all'OdV a prevenzione dei reati legati alla corruzione	
G4-SO4	L'Azienda ha in programma lo svolgimento di attività formativa riguardante la normativa anti-corruzione e a tutela della concorrenza	
G4-SO5	L'Azienda non è a conoscenza di fatti corruttivi avvenuti nel periodo rendicontato	
CATEGORIA_ SOCIALE – RESPONSIBILITÀ DI PRODOTTO		
Prodotti e servizi		
G4-DMA	La politica di etichettatura del prodotto risponde all'esigenza di tracciabilità nella fasi di lavorazione a valle, sia interne al Gruppo, sia presso i clienti finali	
G4-PR3	Cap. IV – par. 3.2	
G4-PR4	L'Azienda non è a conoscenza di contestazioni riguardo il mancato rispetto della normativa riguardo l'informazione sui prodotti e l'etichettatura	
G4-PR5	Cap. IV – par. 3.2	

FERALPI

RELAZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO



Building a better working world

Feralpi Holding S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità - Esercizi 2015 e 2016"

EY
Building a better working world

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sul "Bilancio di Sostenibilità - Esercizi 2015 e 2016"

Al Consiglio di Amministrazione
di Feralpi Holding S.p.A.

Abbiamo svolto un esame limitato (*"limited assurance engagement"*) del documento "Bilancio di Sostenibilità - Esercizi 2015 e 2016" (di seguito anche "Bilancio di Sostenibilità") di Feralpi Holding S.p.A. e sue controllate (di seguito "Gruppo Feralpi") riferito agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità alle linee guida *"G4 Sustainability Reporting Guidelines"* e *"Mining and Metals Sector Disclosures"* definite nel 2013 dal GRI – *Global Reporting Initiative*, indicate nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità, e per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi, anche dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono altresì responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Feralpi in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *"International Standard on Assurance Engagements 3000 - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" ("ISAE 3000")*, emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame limitato. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata, che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità del Bilancio di Sostenibilità, nei quali si articolano le *"G4 Sustainability Reporting Guidelines"*, e sono riepilogate di seguito:

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 colibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Building a better working world

a. comparazione tra le informazioni e i dati di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo Feralpi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016, sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, rispettivamente in data 6 giugno 2016 e 13 giugno 2017;

b. analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti la strategia e l'operatività del Gruppo Feralpi;

c. analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

d. analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nel Bilancio di Sostenibilità. In particolare, abbiamo svolto:
   - interviste e discussioni con il personale di Feralpi Holding S.p.A. e delle controllate Feralpi Siderurgica S.p.A. e ESF GmbH, al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di reporting in essere per la predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità;
   - verifiche in sito presso gli stabilimenti produttivi di Feralpi Siderurgica S.p.A. di Lonato del Garda (Brescia, Italia) e di ESF GmbH di Riesa (Germania);
   - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nel Bilancio di Sostenibilità;

e. analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nel Bilancio di Sostenibilità rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità" della presente relazione;

f. analisi del processo di coinvolgimento degli *stakeholder*, con riferimento alle modalità utilizzate, mediante l'analisi dei verbali riassuntivi o dell'eventuale altra documentazione esistente circa gli aspetti salienti emersi dal confronto con gli stessi;

g. ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Feralpi Holding S.p.A., sulla conformità del Bilancio di Sostenibilità alle linee guida indicate nel paragrafo "Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità", nonché sull'attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in esso contenuti.

Building a better working world

Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l'ISAE 3000 (*"reasonable assurance engagement"*) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Feralpi riferito agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle linee guida "G4 *Sustainability Reporting Guidelines*" e "*Mining and Metals Sector Disclosures*" definite nel 2013 dal GRI - *Global Reporting Initiative*, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Brescia, 14 luglio 2017

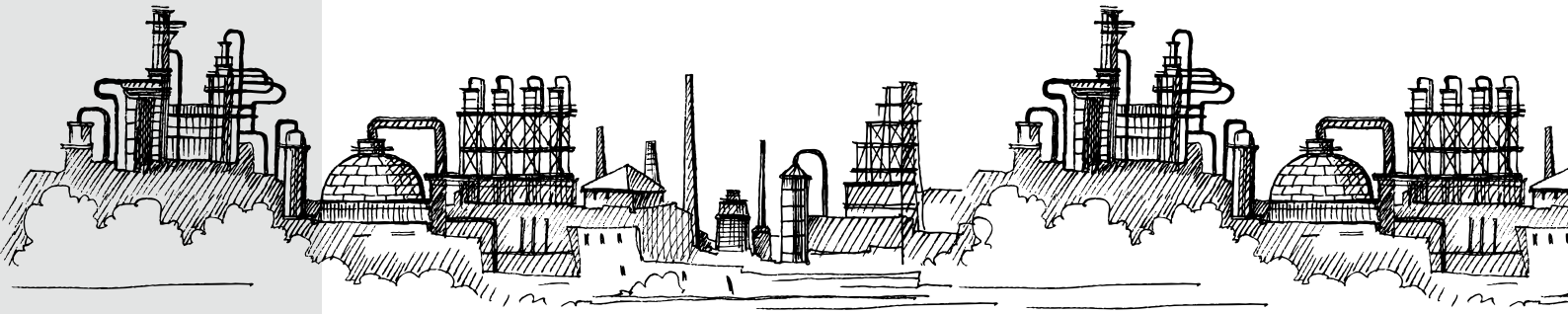
EY S.p.A.

Stefano Colpani
(Socio)

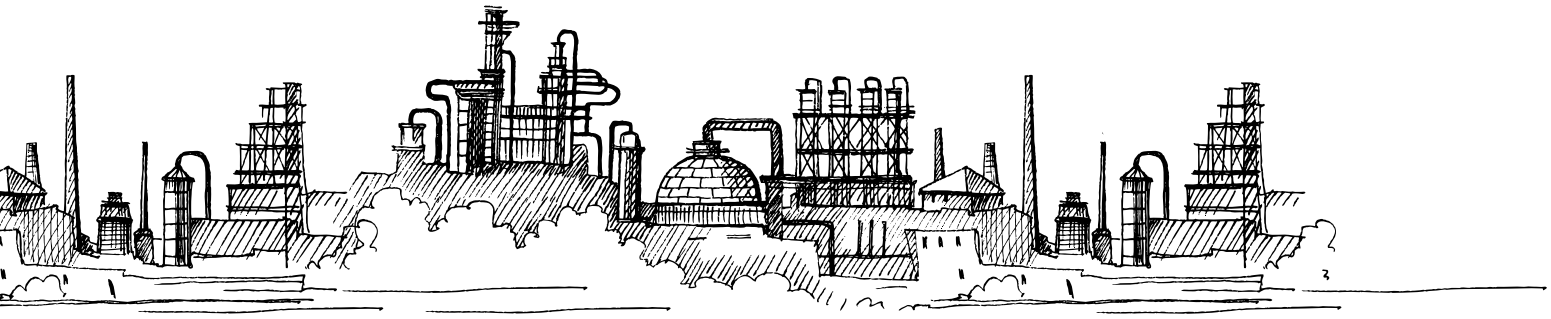
COLOPHON

Per l'energia straordinaria che ci abbiamo messo,
per le emozioni forti che abbiamo provato,
per la pagina di storia che abbiamo contribuito a scrivere,
per i nuovi legami che abbiamo stretto,
per le tante cose che abbiamo imparato, insieme.

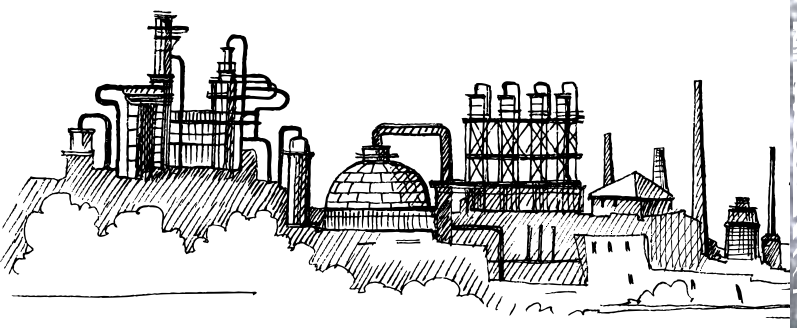
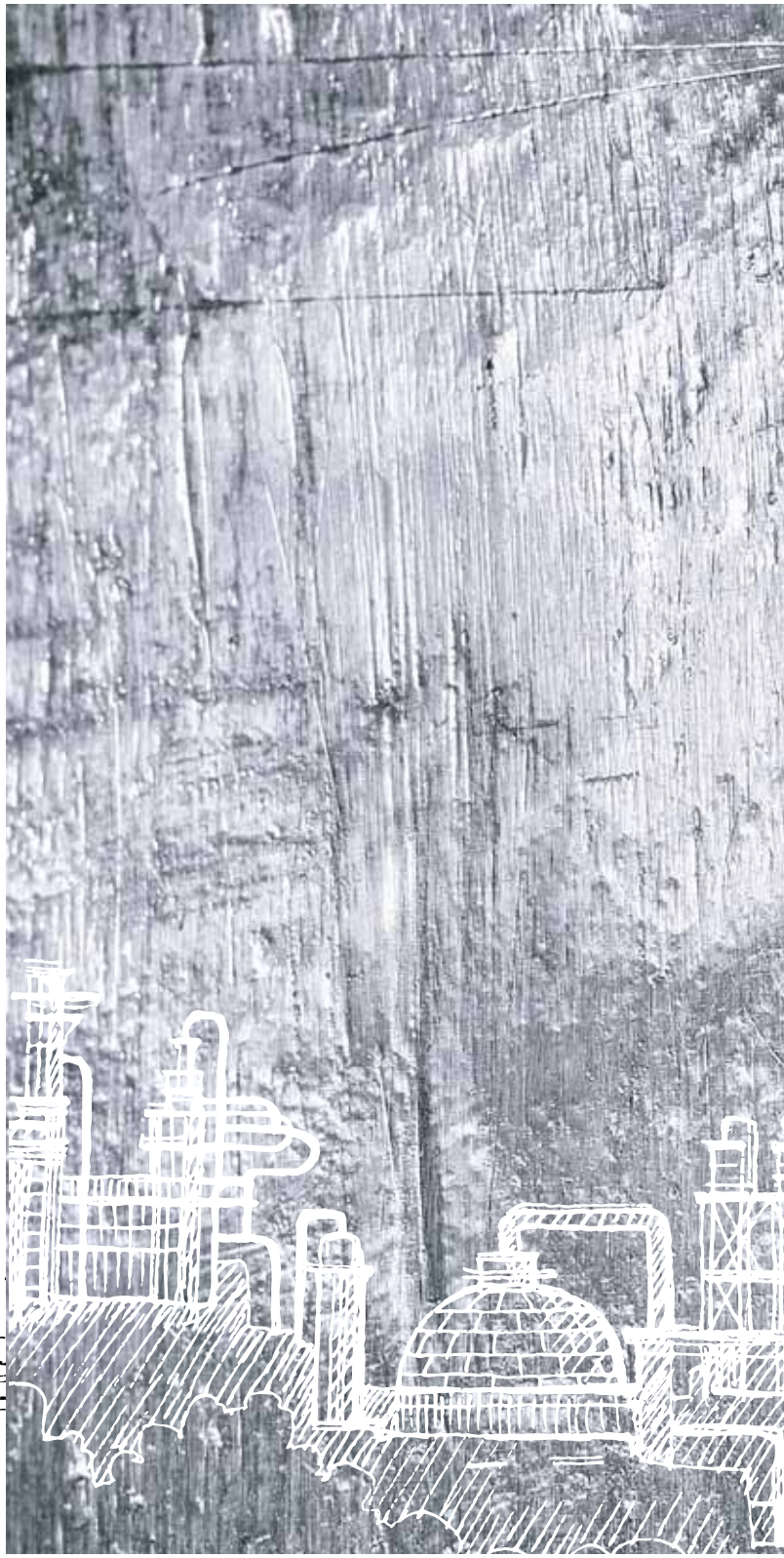
Grazie a chi ci ha creduto,
a chi ci crede,
a tutti.



Graphic design e layout: e-venti.com
Finito di stampare nel mese di luglio 2017
su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile "Shiro Echo"



Feralpi Group

Feralpi Group

www.feralpigroup.com